



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



NFS
Nuoro forestry school

COMUNE DI SENEGHE
Provincia di Oristano

Bosco "Su Monte"
Complesso di terre pubbliche e terre private

Piano di Gestione Forestale 2024 – 2033

ai sensi del
DL 34/2018, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
D. Interm. 563765/2021 Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale
L.R. n. 8 del 27 aprile 2016 "Legge Forestale della Sardegna" DGR. 30/30 2017)
DGR 30/30 del 20.06.2017 - Linee Guida per la redazione dei Piani Forestali Particolareggiati (PFP)
Regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267 Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani

ALLEGATO II B Piani di dettaglio delle proprietà private

Il committente
Associazione temporanea di scopo **Isterridorzu**
Capogruppo **Comune di Seneghe**

Il Tecnico
Dott. For. Simone Puddu



Coordinamento scientifico
Nuoro Forestry School
Prof. Scotti R.
Dott. For. Ibba C.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (Reg. (UE) n. 1305/2013) MISURA 16 – Cooperazione
SOTTOMISURA 16.8 – Sostegno alla stesura dei Piani di Gestione forestale o di Strumenti equivalenti
Tipo di intervento 16.8.1 - "Sostegno alla stesura dei Piani di Gestione forestale o di Strumenti equivalenti"

Agosto 2024 Rev6

Sommario

1	PROPRIETÀ PRIVATE, INQUADRAMENTO GENERALE	4
1.1	Obiettivi generali di pianificazione	4
1.2	Inquadramento geografico delle proprietà private	5
1.3	Proprietà referente Brau Libero	11
1.4	Proprietà referente Catzeddu Antonello	17
1.5	Proprietà referente Catzeddu Giovanna	22
1.6	Proprietà referente Cubeddu Efsio	27
1.7	Proprietà referente Cubeddu Luigi	32
1.8	Proprietà referente Mastinu Gianni	37
1.9	Proprietà referente Mele Antonello	42
1.10	Proprietà referente Meloni Bruno (famiglia Mastinu)	48
1.11	Proprietà referente Orrù Adolfo	55
1.12	Proprietà referente Pintus Fiorentino	59
1.13	Proprietà referente Ponti Giulia e Daniela	64
1.14	Proprietà referente Salaris Luigi	74
1.15	Proprietà referente Salaris Mario eredi	79
1.16	Proprietà referente Salaris Marco	84
1.17	Proprietà referente Salaris Salvatore	89
1.18	Proprietà referente Salaris Sebastiano	98
1.19	Proprietà referente Sechi Vincenzo	103
1.20	Proprietà referente Solinas Massimo e Luisella	108
1.21	Proprietà referente Uras Mario	113
1.22	Proprietà referente Zoccheddu Demetria	118

1 Proprietà private, inquadramento generale

1.1 Obiettivi generali di pianificazione

Il Piano di Gestione Forestale di “Su Monte” è realizzato tramite una collaborazione tra il Comune di Seneghe e diversi proprietari privati possessori di foreste in un mosaico senza soluzione di continuità fra tutti i terreni coinvolti nella pianificazione.

Tutti i proprietari sono riuniti in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata “Isterridorzu” e creata appositamente con lo scopo di redigere un piano di gestione forestale condiviso e omogeneo.

Il partner e capofila con maggiore superficie interessata è il Comune di Seneghe con circa 867 ettari su un totale di circa 1328.

Gli obiettivi generali della pianificazione condivisa e partecipata possono riassumersi nei seguenti punti:

- Stabilire gli indirizzi generali di sviluppo validi per tutto il complesso forestale
- Organizzare gli interventi in modo razionale per ottimizzare le risorse che verranno investite
- Evitare sovrapposizioni temporali e spaziali di attività che potrebbero entrare in conflitto
- Realizzare una efficace sinergia tra tutti gli interventi dei diversi proprietari

Lo strumento di pianificazione è organizzato con un approfondimento maggiore per le proprietà comunali che comportano una diversa complessità gestionale data dalla grande superficie, dalla presenza del diritto di godimento di uso civico della comunità seneghese e dalla necessità di organizzare in modo più puntuale la costante richiesta di produzione di legna da ardere con criteri di sostenibilità.

Gli altri proprietari privati coinvolti, in linea di massima, non hanno espresso la volontà di adottare un approccio produttivo intensivo nel breve periodo, piuttosto puntano al soddisfacimento delle esigenze aziendali e familiari di produzione di legna da ardere. Spesso gli obiettivi primari sono legati al recupero e alla valorizzazione delle funzioni zootecniche e forestali della proprietà o dell'azienda in un'ottica proiettata spesso ad uno sviluppo turistico ricreativo.

Il piano dettagliato delle proprietà private è stato redatto per agevolare l'esposizione, analizzando le caratteristiche salienti di ciascuna proprietà o aggregazione ed elencando gli interventi previsti. I terreni, sebbene appartenenti a diversi proprietari, sono stati raggruppati con un "referente" che può prendere decisioni di pianificazione senza coinvolgere tutti i proprietari effettivi. Questo referente spesso è il capofamiglia o il gestore aziendale, che agisce da portavoce.

I terreni privati non sono raggruppati in particelle forestali perché è stato ritenuto poco utile vista le ridotte superfici e la forte suscettibilità a frazionamenti fondiari per successioni e vendite. Di seguito vengono descritti i terreni e vengono pianificate le attività per raggruppamenti individuati in base al referente scelto dai proprietari.

Gli interventi comuni a più proprietà che coinvolgono l'area vasta sono descritti nella relazione generale di piano.

1.2 Inquadramento geografico delle proprietà private

Elenco delle particelle di proprietà privata raggruppate per referente

Referente della proprietà	Comune	Foglio	Numero	sup GIS ha	sup visura ha
Brau Libero	Cuglieri	70	39	30,2292	30,2850
Brau Libero Totale				30,2292	30,2850
Catzeddu Antonello	Seneghe	23	7	1,5945	1,5900
Catzeddu Antonello	Seneghe	23	2	0,2875	0,2845
Catzeddu Antonello Totale				1,8821	1,8745
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	77	4,5272	4,5420
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	76	0,4325	0,4370
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	75	2,0772	2,0755
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	72	2,8197	2,8290
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	69	0,8411	0,8420
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	68	0,8150	0,8100
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	67	0,5828	0,5760
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	65	0,7372	0,7355
Catzeddu Giovanna	Seneghe	2	64	1,2507	1,2440
Catzeddu Giovanna Totale				14,0833	14,0910
Cubeddu Efisio	Seneghe	12	16	9,5939	9,5895
Cubeddu Efisio Totale				9,5939	9,5895
Cubeddu Luigi	Seneghe	11	10	2,2323	2,2365
Cubeddu Luigi Totale				2,2323	2,2365
Mastinu Gianni	Seneghe	2	83	4,5861	4,5720
Mastinu Gianni	Seneghe	2	52	0,3942	0,3900
Mastinu Gianni	Seneghe	2	51	0,8039	0,8090
Mastinu Gianni Totale				5,7842	5,7710

Mele Antonello	Seneghe	1	60	46,2044	46,2173
Mele Antonello	Seneghe	1	28	6,2894	6,3070
Mele Antonello	Seneghe	1	27	0,6252	0,6310
Mele Antonello Totale				53,1190	53,1553
Meloni Bruno	Cuglieri	70	37	5,1705	5,2095
Meloni Bruno	Cuglieri	70	36	1,3168	1,3262
Meloni Bruno	Cuglieri	70	35	20,1903	20,0750
Meloni Bruno	Cuglieri	70	19	12,6012	12,6035
Meloni Bruno	Seneghe	12	4	0,1642	0,1635
Meloni Bruno	Seneghe	12	3	0,0382	0,0365
Meloni Bruno	Seneghe	12	2	0,0231	0,0225
Meloni Bruno	Seneghe	1	49	8,0714	8,1379
Meloni Bruno	Seneghe	1	48	2,5761	2,4950
Meloni Bruno	Seneghe	1	42	11,4224	11,3170
Meloni Bruno	Seneghe	1	41	8,1238	8,1775
Meloni Bruno	Seneghe	1	64	5,5246	5,4674
Meloni Bruno	Seneghe	1	31	18,7005	18,7860
Meloni Bruno	Seneghe	1	29	0,7859	0,7900
Meloni Bruno	Seneghe	2	93	3,3568	2,7370
Meloni Bruno	Seneghe	5	43	2,8316	2,8348
Meloni Bruno	Seneghe	5	40	0,9088	0,9054
Meloni Bruno	Seneghe	5	37	0,3104	0,2980
Meloni Bruno Totale				102,1166	101,3827
Orru Adolfo	Seneghe	2	47	0,5426	0,5375
Orru Adolfo Totale				0,5426	0,5375
Pintus Fiorentino	Seneghe	3	452	0,4854	0,5015
Pintus Fiorentino	Seneghe	3	451	0,0598	0,0026
Pintus Fiorentino	Seneghe	3	450	0,1002	0,0818
Pintus Fiorentino	Seneghe	3	449	0,0021	0,0606
Pintus Fiorentino	Seneghe	3	448	2,0006	1,9895
Pintus Fiorentino Totale				2,6481	2,6360
Pintus Fiorentino (extra p.)	Seneghe	3	8	2,5959	2,5600
Pintus Fiorentino (extra p.)	Seneghe	3	7	9,7430	9,6985

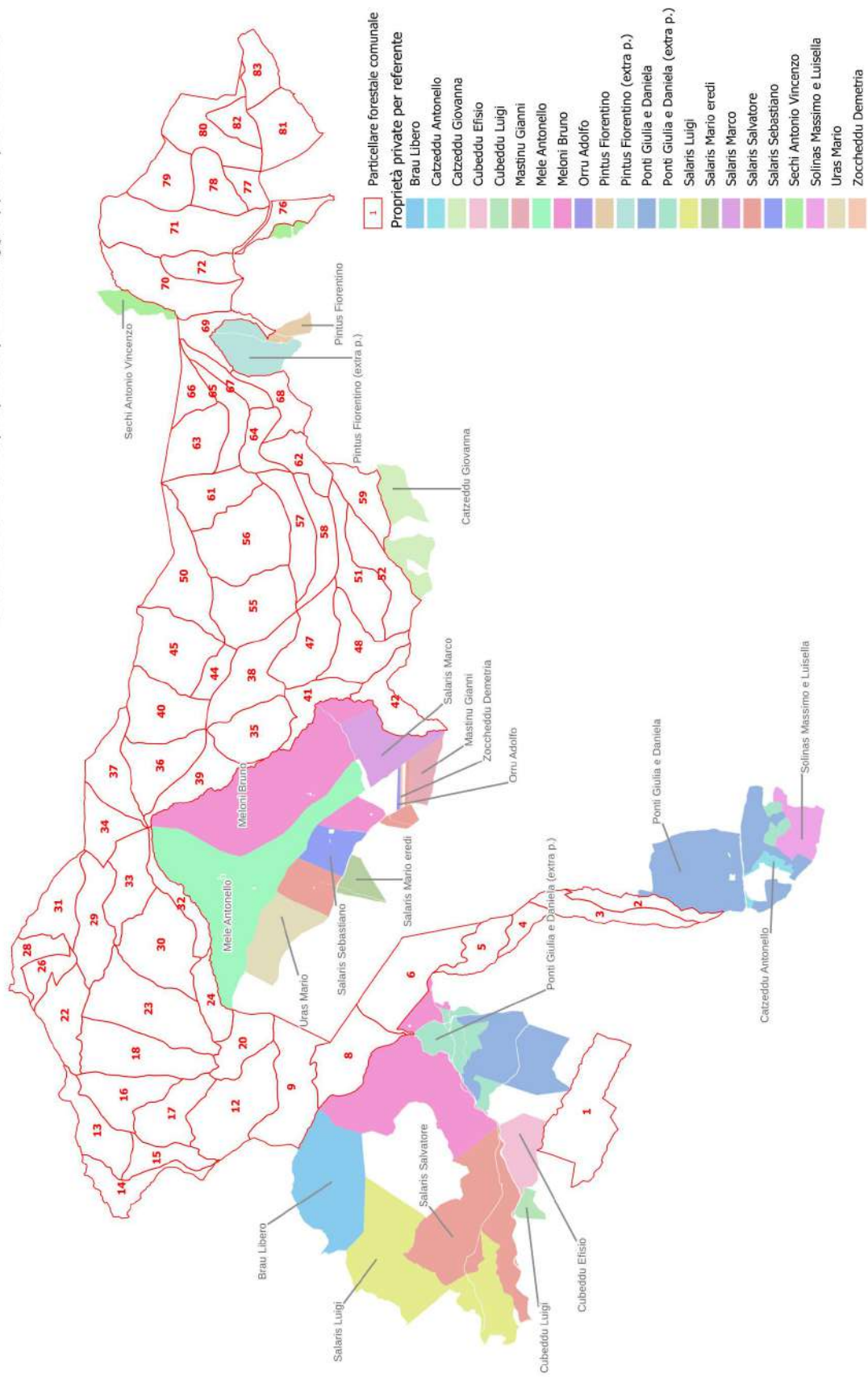
Pintus Fiorentino (extra p.) Totale				12,3389	12,2585
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	20	11,3158	11,2940
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	8	1,9104	1,9090
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	7	0,5465	0,5515
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	5	2,7365	2,7350
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	12	0,5520	0,5510
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	11	0,8236	0,8215
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	10	6,9585	6,9475
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	50	2,9191	2,9247
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	17	11,5070	11,5020
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	49	1,0170	1,0145
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	47	9,5962	9,5660
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	23	1,8468	1,8490
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	32	0,5660	0,5670
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	30	0,5155	0,5205
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	28	1,0032	1,0040
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	24	0,5544	0,5545
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	23	1,4068	1,4100
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	4	0,6063	0,6105
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	15	1,3137	1,3170
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	14	2,4295	2,4365
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	13	0,6877	0,6890
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	12	0,4118	0,4180
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	11	0,3156	0,3185
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	10	1,1961	1,1990
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	56	0,8285	0,8260
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	55	0,3710	0,3695
Ponti Giulia e Daniela Totale				63,9354	63,9057
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	33	0,7684	0,7705
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	31	0,6396	0,6380
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	29	0,9151	0,9200
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	12	6	2,1128	2,1265
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	12	9	1,7969	1,8045

Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	14	1	0,6723	0,6000
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	29	0,8033	0,8075
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	28	0,0994	0,0995
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	27	0,3551	0,3570
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	26	0,2864	0,2900
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	25	0,3225	0,3265
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	24	0,4230	0,4235
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	23	0,6625	0,6000
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	22	0,6535	0,6575
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	21	0,6555	0,6575
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	20	0,8075	0,8080
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	19	0,8892	0,8855
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	18	0,0926	0,9350
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	32	0,0596	0,0585
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	31	0,3580	0,3615
Ponti Giulia e Daniela (extra p.) Totale				11,5763	14,1270
Salaris Luigi	Cuglieri	70	12	10,4988	10,5460
Salaris Luigi	Cuglieri	70	10	3,8963	3,8940
Salaris Luigi	Cuglieri	70	40	2,9719	2,9580
Salaris Luigi	Cuglieri	70	38	25,8217	26,1050
Salaris Luigi Totale				43,1888	43,5030
Salaris Mario Eredi	Seneghe	1	25	2,8464	2,8395
Salaris Mario Eredi	Seneghe	1	24	0,6611	0,6590
Salaris Mario Eredi	Seneghe	1	39	1,1795	1,1680
Salaris Mario Eredi Totale				4,6869	4,6665
Salaris Marco	Seneghe	2	27	13,5355	14,2300
Salaris Marco Totale				13,5355	14,2300
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	15	7,1679	7,1920
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	16	5,2543	5,2720
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	11	15,8883	15,8655
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	43	3,4250	3,4000
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	42	1,4758	1,4710
Salaris Salvatore	Cuglieri	70	18	1,3088	1,3070

Salaris Salvatore	Cuglieri	70	17	5,5123	5,6278
Salaris Salvatore	Seneghe	11	2	0,0199	0,0200
Salaris Salvatore	Seneghe	11	1	0,0588	0,0590
Salaris Salvatore	Seneghe	1	55	8,8473	8,9248
Salaris Salvatore	Seneghe	1	43	0,6822	0,6675
Salaris Salvatore	Seneghe	2	50	0,7048	0,6930
Salaris Salvatore	Seneghe	5	10	1,4719	1,4710
Salaris Salvatore Totale				51,8172	51,9706
Salaris Sebastiano	Seneghe	1	57	7,6566	7,6826
Salaris Sebastiano Totale				7,6566	7,6826
Sechi Antonio Vincenzo	Santulussurgiu	70	19	4,3942	4,3900
Sechi Antonio Vincenzo	Seneghe	3	17	0,5180	0,5165
Sechi Antonio Vincenzo	Seneghe	3	16	1,1171	1,1135
Sechi Antonio Vincenzo Totale				6,0293	6,0200
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	36	0,7143	0,7135
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	57	0,3706	0,3765
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	58	0,1502	0,1500
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	59	0,3620	0,3605
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	60	2,5888	2,5800
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	88	0,7668	0,7625
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	172	0,1891	0,1915
Solinas Massimo e Luisella	Seneghe	23	173	2,9992	2,9855
Solinas Massimo e Luisella Totale				8,1409	8,1200
Uras Mario	Seneghe	1	46	14,1950	14,3540
Uras Mario Totale				14,1950	14,3540
Zoccheddu Demetria	Seneghe	2	48	0,4182	0,4125
Zoccheddu Demetria Totale				0,4182	0,4125
Totale complessivo				459,7504	462,8094
				Totale superfici extra piano	
					26,3855
				TOTALE SUPERFICI PRIVATE (previste in ATS)	
					436,4239

Nella mappa che segue viene rappresentata una vista generale delle localizzazioni delle proprietà private rispetto alle terre comunali indicate con il particellare forestale.

Localizzazione delle proprietà private raggruppate per referente



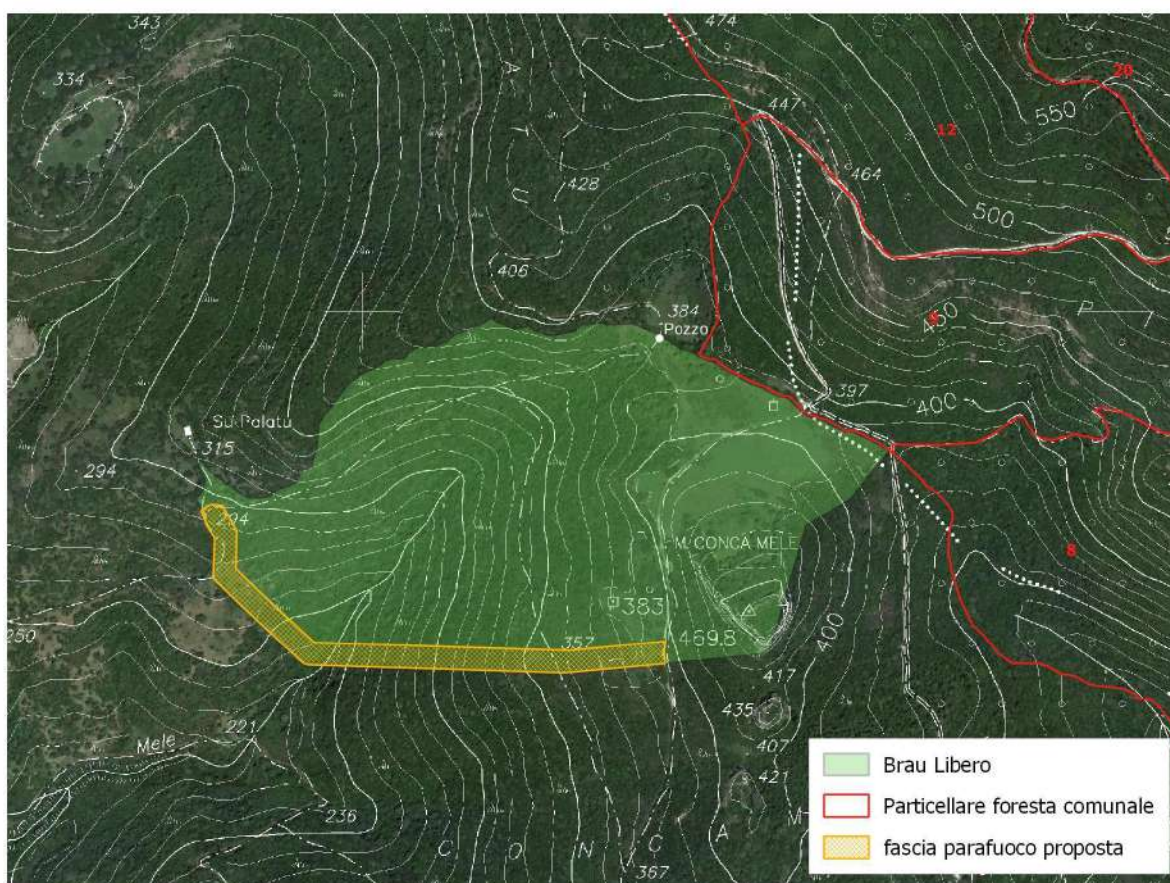
1.3 Proprietà referente Brau Libero

1.3.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno in esame appartiene al Sig. Brau che lo ha recentemente rilevato in una operazione di miglioramento aziendale. Fa parte di una azienda a prevalente indirizzo zootecnico con centro nelle terre del Comune di Oniferi.

La proprietà in esame ricade nel territorio comunale di Cuglieri, confinante con il Comune di Seneghe. Costituita da un unico corpo di circa 30 ettari è posta nel compluvio a ovest di Monte conca 'e mele. Raggiungibile percorrendo la strada comunale asfaltata per "sos paris" e proseguendo per la località S'iscra. Proseguendo per circa 1,6 chilometri, lungo la strada sterrata che conduce alla base di Conca 'e mele, si raggiunge l'ingresso della proprietà.

Una parte del confine nord è adiacente alla particella forestale numero 9 del terreno comunale di Seneghe.



Il terreno ha una superficie di circa 30 in unico corpo.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
CUGLIERI	70	39	30,2850	Conca mele
		TOTALE	30,2850	

1.3.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni sono posti nella parte alta del bacino del rio “conca mele” che si sviluppa con andamento NE-SO e i versanti nord ed ovest del rilievo omonimo. Nella parte alta c'è un leggero pianoro che degrada verso il compluvio del rio “conca mele” nel quale le pendenze si accentuano. Il rilievo si presenta come una rocca delimitata per buona parte da pareti rocciose e scoscese. L'altitudine varia da 250 metri nella zona più bassa fino a 470 metri in quella più elevata.

Il versante nord di monte “conca mele” per circa 3 ettari è quasi privo di vegetazione arborea per la presenza di un prato pascolo. Attorno al rilievo e nella sommità è presente un bosco a prevalenza di leccio che si estende fino alla sommità.

Nel resto della proprietà, nei versanti del rio è presente un bosco misto a prevalenza di olivastro, sughera, fillirea, corbezzolo, lentisco. Quasi ovunque si segnala presenza sparsa e diffusa di individui di sughera in buona parte non ancora demaschiati fatta eccezione per la zona più a nord.

1.3.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti edifici funzionali alle attività forestali o zootecniche. Nella zona di confine a ovest, è presente una struttura denominata “su palatu” che per la metà risulta di proprietà del signor Brau. Si tratta di un alto edificio a due piani, ormai ridotto a un rudere, costruito con le pietre locali, tufo e basalto.



In assenza di fonti Maria Giovanna Campus [<https://www.sardegnaabbandonata.it/su-palatu/>] avanza diverse ipotesi basate su elementi oggettivi tratti dall'osservazione del sito e dalla riflessione su alcuni elementi significativi di esso: “Riteniamo possibile che, nell'imperversare

delle invasioni saracene che determinarono il progressivo spopolamento delle zone costiere col terrore più che motivato che spargevano, per il saccheggio cui venivano sottoposti i villaggi e ancor di più per i prigionieri che ne venivano tratti, chi aveva possibilità di mezzi abbia costruito, per la propria famiglia ed i propri servi, questa dimora cui era difficile accedere ma da cui era possibile il controllo del paventato pericolo dal mare. Nell'ambito di questa ipotesi, l'edificazione di Su Palatu può essere databile tra il XVI-XVII secolo".
[<https://www.sardegnaabbandonata.it/su-palatu/>]

I confini dei terreni sono individuati da recinzioni in rete metallica a tratti rovinata e interrotta. Sono totalmente assenti sistemi di approvvigionamento idrico fatta eccezione per la presenza di un piccolo pozzo realizzato in anelli di cemento con una modesta capacità riserva.

1.3.4 Viabilità

Dall'ingresso principale a nord la pista attraversa il terreno in direzione sud immettendosi in altra proprietà privata. Le condizioni di manutenzione sono scarse così come la pista comunale che conduce al fondo arrivando da "S'iscra de Funtanas" è in precarie condizioni, a tratti percorribile solo con mezzi fuoristrada.

Nella parte alta del versante destro del fiume conca mele è presente una pista quasi completamente richiusa dalla vegetazione e con una scarsa percorribilità. Lo stato di manutenzione è scarso e diversi tratti necessitano di interventi anche straordinari per garantirne la funzionalità.

1.3.5 Gestione attuale

Questi terreni sono rimasti per lungo tempo in stato di abbandono, l'attuale proprietario, conduttore di un'azienda zootecnica, li ha recentemente acquistati nell'ottica di una ristrutturazione aziendale. Attualmente vengono utilizzati come pascolo per ovini solo nelle aree più adatte. Fino agli anni '50 le superfici pascolabili erano molto maggiori. L'abbandono ha progressivamente favorito la ricolonizzazione da parte delle attuali formazioni preforestali con prevalenza di olivastro.

Per il prossimo futuro c'è l'intenzione di valorizzare questi terreni per renderli funzionali all'attività zootecnica dell'azienda. Si rende necessario intervenire in tutte le zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare.

Il proprietario intende mettere in produzione tutte le sughere che hanno raggiunto il diametro di maturità. Sono presenti ancora numerose piante da decorticare.

Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio alimentato dai venti frequenti e molto forti che provengono dal mare.

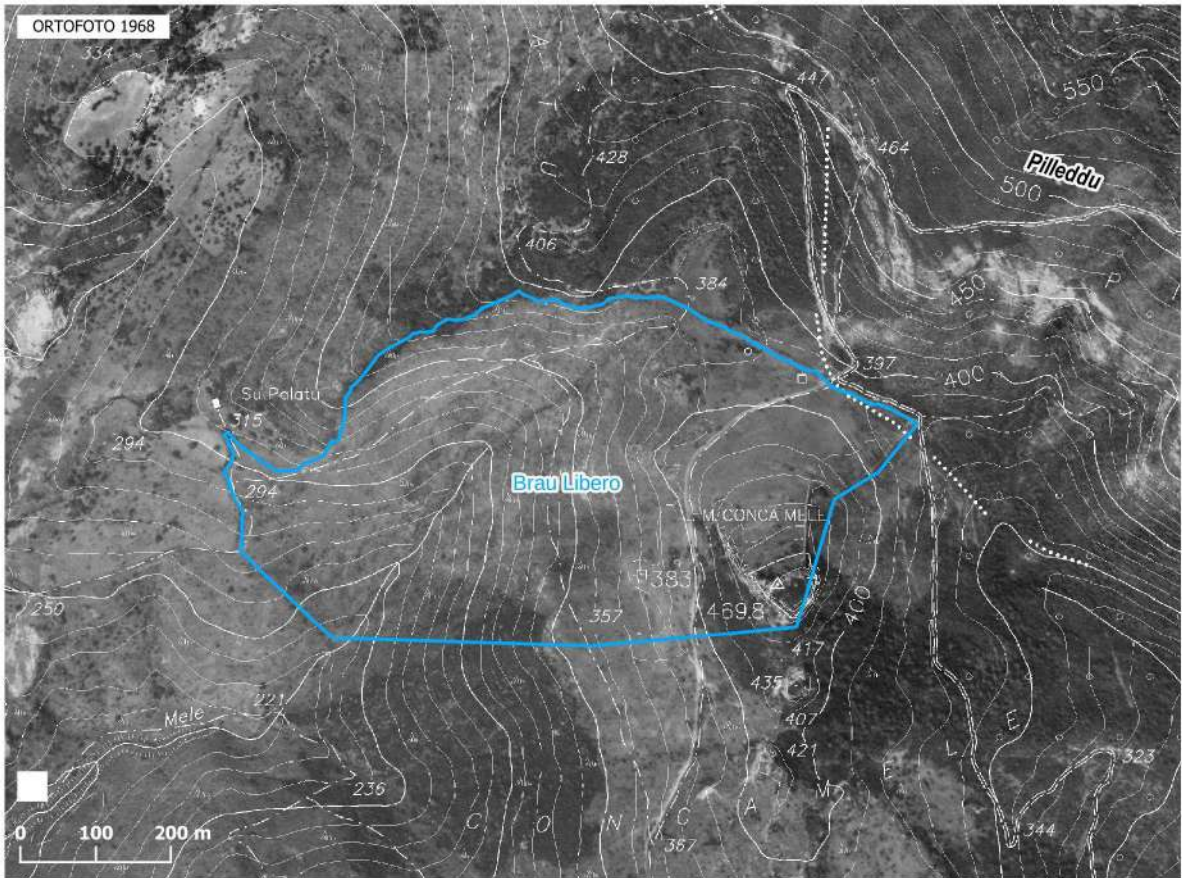
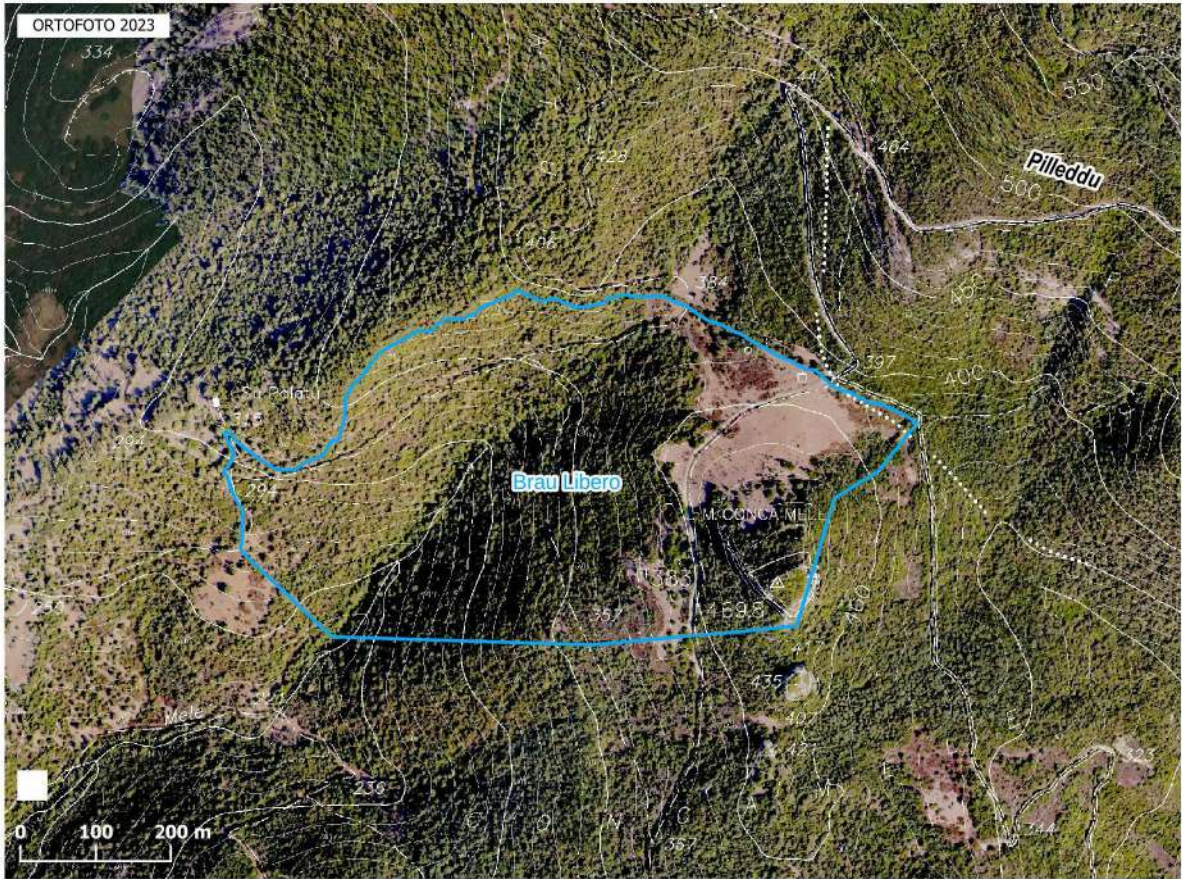
Per mitigare questo pericolo viene proposta la realizzazione di una fascia parafuoco lungo tutto il confine sud-ovest che possa interrompere la continuità della vegetazione.

1.3.6 Pianificazione della proprietà

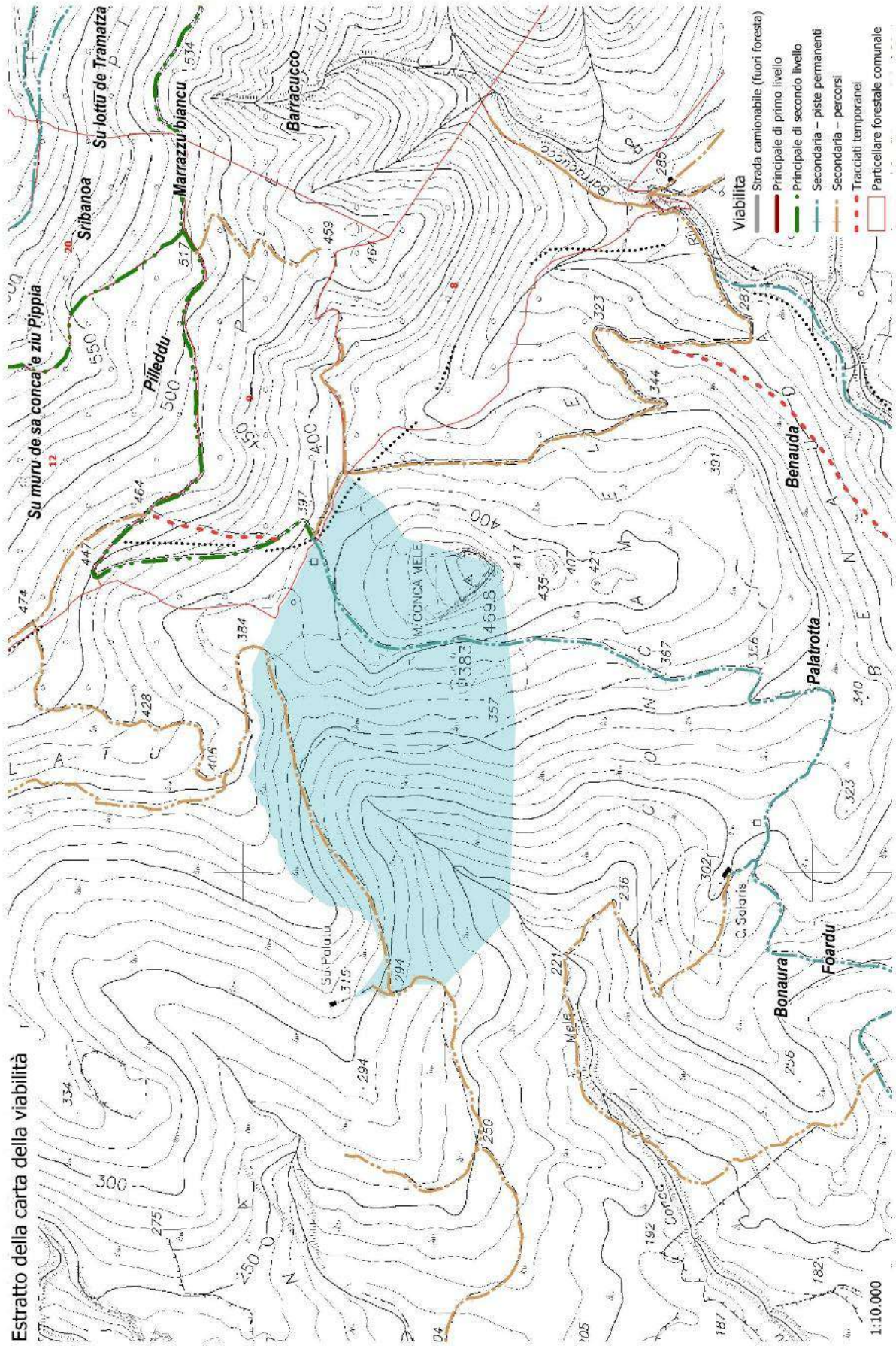
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentare le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere, decortica delle piante non ancora in produzione e messa in produzione di tutte le giovani piante;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Proposta di realizzazione di una fascia antincendio a sud-ovest, al confine della proprietà, per creare una interruzione della copertura boschiva con la finalità di ridurre la propagazione di un eventuale incendio boschivo.
- Realizzazione di un sistema di approvvigionamento idrico per valorizzare la fruizione zootecnica;
- Ristrutturazione e restauro dell'antico edificio conosciuto come "su palatu"



Estratto della carta della viabilità

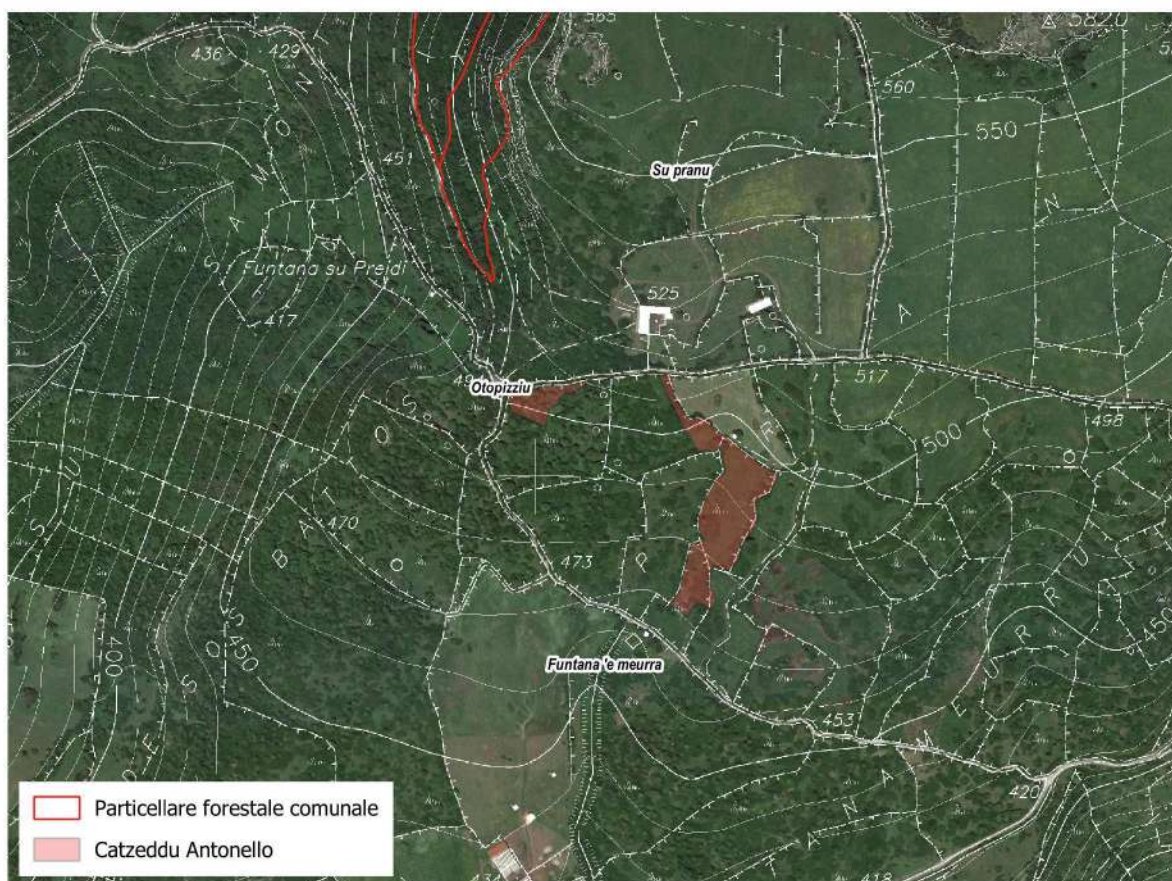


1.4 Proprietà referente Catzeddu Antonello

1.4.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà si trova in località “su pranu” ed è costituita da due lotti distinti, uno più piccolo in prossimità di “otopizziu” e l’altro di forma allungata che, partendo dai pressi del primo si estende in direzione “Funtana ‘e meurra”.

Raggiungibile percorrendo la strada comunale asfaltata che dall’abitato conduce nella litoranea e, nei pressi di “perdabba” svoltando in una sterrata a destra, in direzione “Funtana ‘e meurra” e “Otopizziu”. Si possono raggiungere anche percorrendo la pista comunale di “Scal’e crabollu”.



I terreni confinano in quasi tutto il perimetro con l’Azienda Ponti che si sviluppa ampiamente in queste località.

Il terreno ha una superficie di circa 1,9 ettari in due corpi distinti.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	23	7	1,5900	Su pranu
SENEGHE	23	2	0,2845	Otopizziu
		TOTALE	1,8745	

1.4.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

L'azienda si sviluppa in un pianoro con lieve pendenza a sud. L'altitudine varia in "otopizziu" da circa 500 m slm a 510 m slm, mentre l'altro lotto da 470 m slm a 510 m slm.

Entrambi i terreni sono occupati da una vegetazione inquadrabile come prati e prati pascolo soggetti a lavorazioni superficiali e per buona parte interrotti da una macchia a prevalenza di lentisco.



1.4.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti strutture aziendali o manufatti

Per buona parte il confine dei terreni è costituito da muretti a secco realizzati con la tipologia costruttiva del luogo. I muri a tratti sono rovinati o interrotto dal passaggio di animali selvatici.

Il sistema di approvvigionamento idrico è assente.

1.4.4 Viabilità

I terreni sono facilmente raggiungibili da una buona viabilità esterna essendo vicini ad una delle piste di collegamento principali tra il centro abitato e la zona montana. La viabilità interna è pressoché assente.

Lo stato di manutenzione ordinaria delle piste è buono ma diversi tratti necessitano di interventi anche straordinari per migliorarne la funzionalità. Sarebbe opportuno intervenire con ripulitura della vegetazione che invade la carreggiata e con opere di miglioramento del fondo e regolarizzazione del sistema di cunette.

1.4.5 Gestione attuale

La proprietà ha sempre avuto una vocazione e una conduzione prevalentemente zootecnica. Spesso i campi vengono dati in affitto alle vicine aziende maggiormente strutturate e dotate di mezzi per valorizzare la produzione zootecnica.

I tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati unicamente al fabbisogno familiare.

Si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

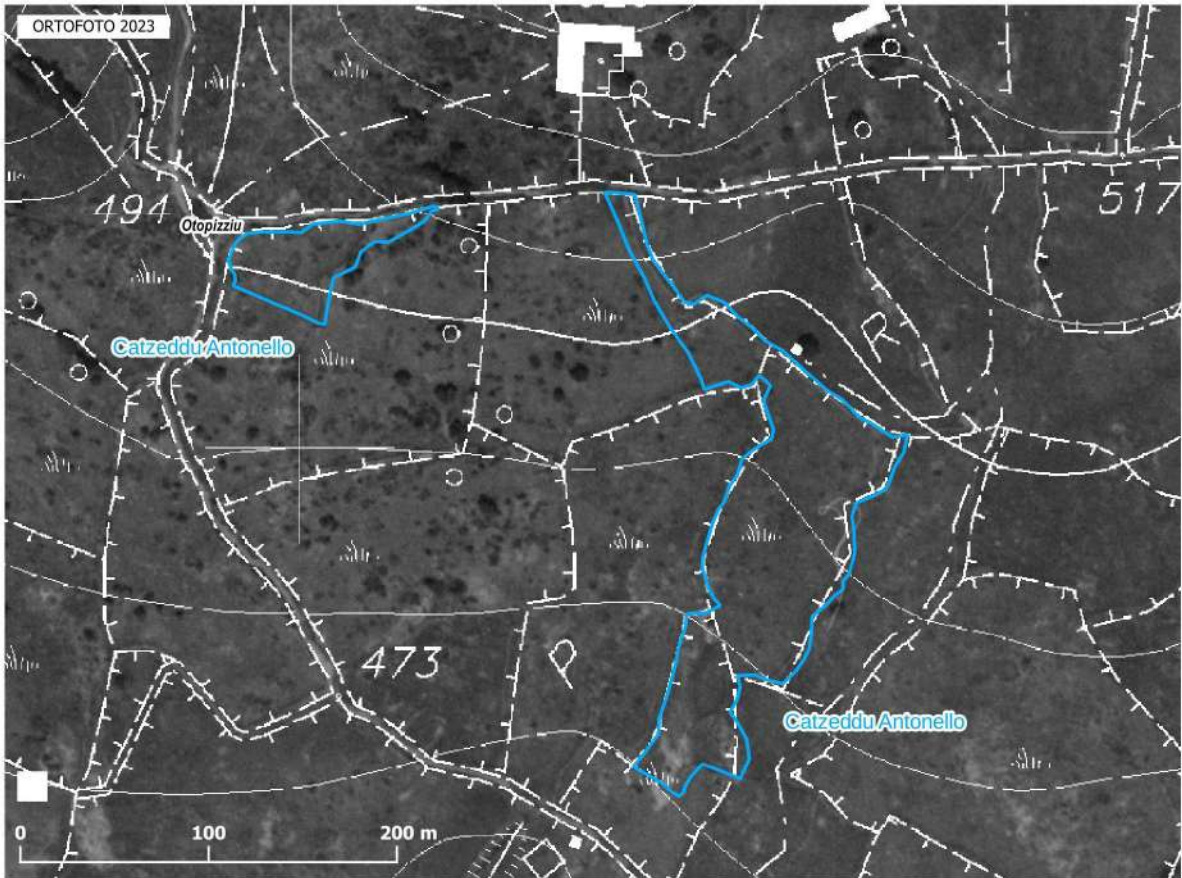
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.4.6 Pianificazione della proprietà

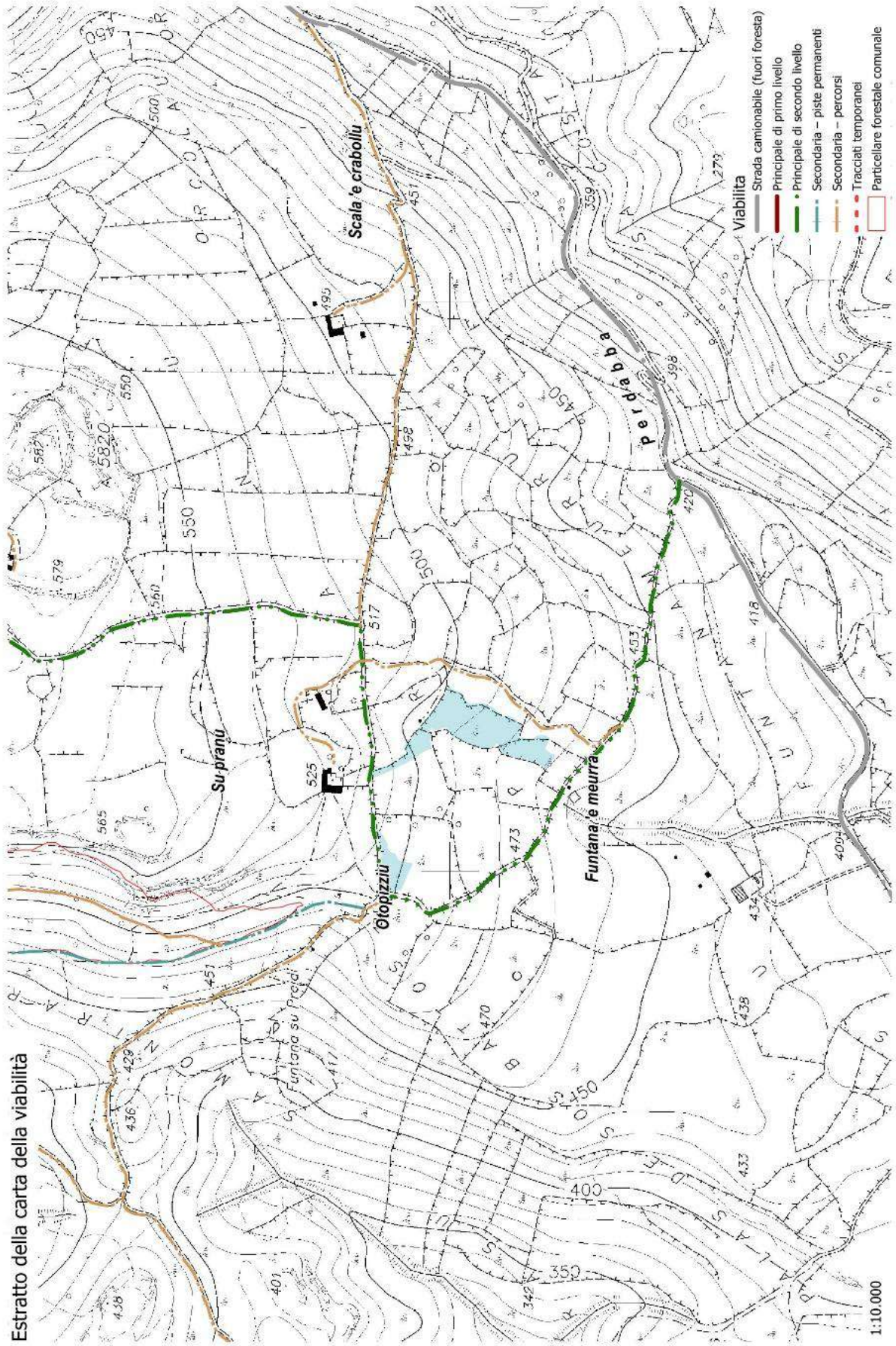
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Miglioramento fondiario per il recupero di terreno occupato dalla macchia a lentisco in espansione.



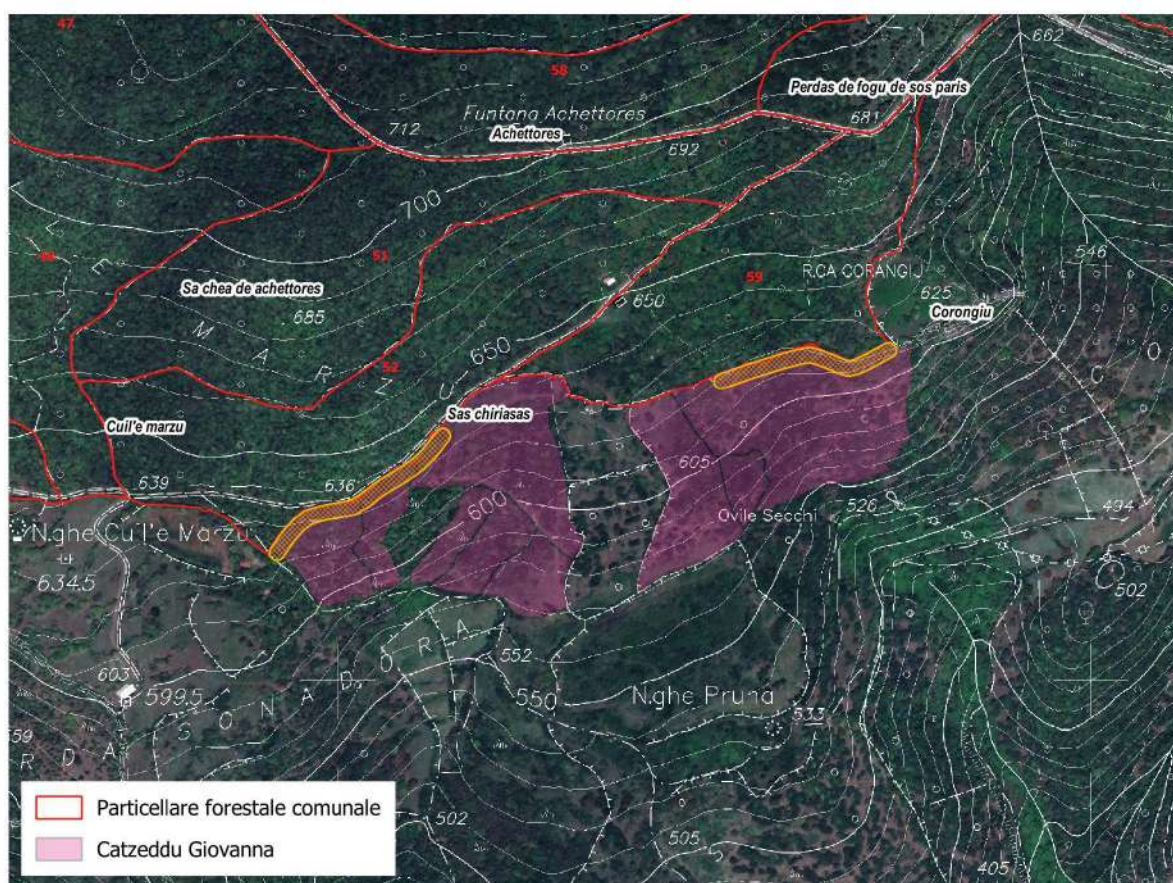
Estratto della carta della viabilità



1.5 Proprietà referente Catzeddu Giovanna

1.5.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà è costituita da due corpi vicini ma separati da un'altra proprietà privata. Situata in Comune di Seneghe nella località identificate come "cuil'e marzu" e "sas chiriasas". Raggiungibile percorrendo la strada comunale asfaltata per "sos paris" e imboccando la sterrata che conduce al nuraghe "cuil'e marzu" e alla ex vedetta forestale in "s'accorru de Antoni zoppu". Le terre si trovano sul lato sinistro della pista, all'altezza di nuraghe "Pruna", contigue al confine della foresta comunale e precisamente alle particelle forestali 52 e 59.



I terreni hanno una superficie di circa 7 ettari ciascuno e separati da una fascia larga circa 100 metri appartenente ad altra proprietà.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	77	4,5420	Sas chiriasas
SENEGHE	2	76	0,4370	Sas chiriasas
SENEGHE	2	75	2,0755	Sas chiriasas
SENEGHE	2	72	2,8290	Sas chiriasas

SENEGHE	2	69	0,8420	Sas chiriasas
SENEGHE	2	68	0,8100	Sas chiriasas
SENEGHE	2	67	0,5760	Sas chiriasas
SENEGHE	2	65	0,7355	Sas chiriasas
SENEGHE	2	64	1,2440	Sas chiriasas
		TOTALE	14,0910	

1.5.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni sono posti in medio versante con esposizione Sud e Sud-est, media pendenza ad una altezza sul livello del mare di circa 600 m. A nord confina con i terreni comunali

Bosco misto di leccio e sughera con densità variabile. Presenza di chiarie e campi un tempo adibiti a funzioni zootecniche e oggi spesso abbandonati e invasi da vegetazione arbustiva.

La struttura del bosco è eterogenea con presenza di individui di diverse dimensioni diametriche riconducibile ad una forma di gestione mista zootecnica e di utilizzazione sporadica per la produzione di legna da ardere. Presenza sparsa e diffusa di individui di sughera in produzione e altri in fase di accrescimento con necessità di operazioni di potatura e demaschiatura.

Sottobosco formato da diverse specie arbustive e piccoli alberi come Pero selvatico, Cisto, Smilax, Rovi, Calycotome, Lentisco.

1.5.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti edifici. I confini dei terreni sono individuati da un muretto a secco a tratti rovinato e interrotto dal passaggio di animali selvatici. Sono presenti tratti di recinzione pastorale non contigui e con necessità di ripristino. Sono totalmente assenti sistemi di approvvigionamento idrico. Nella zona a sud, in prossimità della pista che attraversa la proprietà, è presente una struttura in muri a secco alti circa 2 metri utilizzato per il ricovero di animali.

1.5.4 Viabilità

Sono presenti piste all'interno della proprietà per una lunghezza totale di circa 2000 metri distribuite nella zona a ovest. Lo stato di manutenzione è scarso e diversi tratti necessitano di interventi anche straordinari per garantire una buona percorribilità. La parte orientale non è attualmente servita da piste, rendendo difficili interventi di valorizzazione e di normale gestione.

1.5.5 Gestione attuale

In passato la proprietà era parte integrante di una azienda zootecnica a conduzione familiare con un importante contributo per foraggio e per ricovero animali in alcuni periodi dell'anno. Ultimamente le scelte aziendali hanno focalizzato l'attenzione in altre località trascurandone la gestione e il suo utilizzo. Per il prossimo futuro c'è l'intenzione di valorizzare le terre di "sas chiriasas" per renderle nuovamente parte attiva dell'azienda di famiglia. Si rende necessario intervenire in tutte le zone in cui la vegetazione infestante ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare.

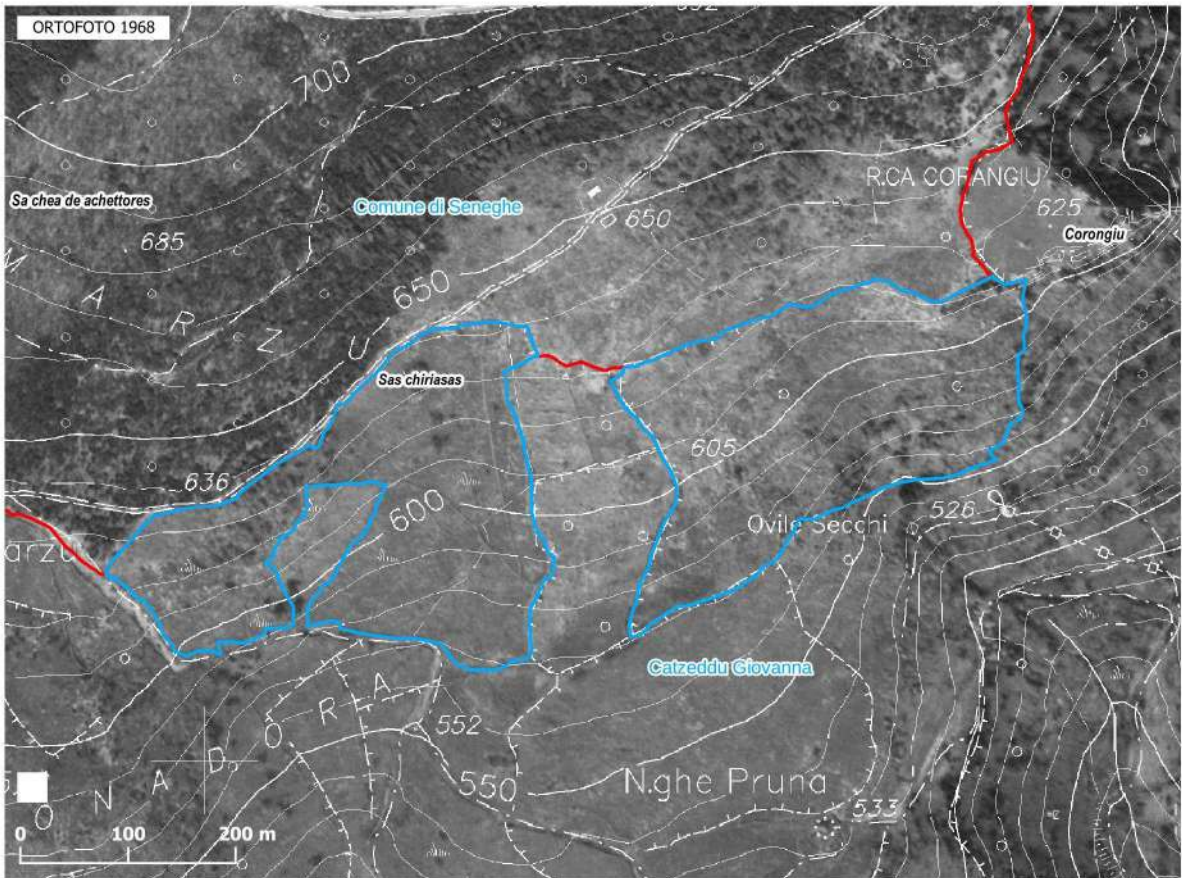
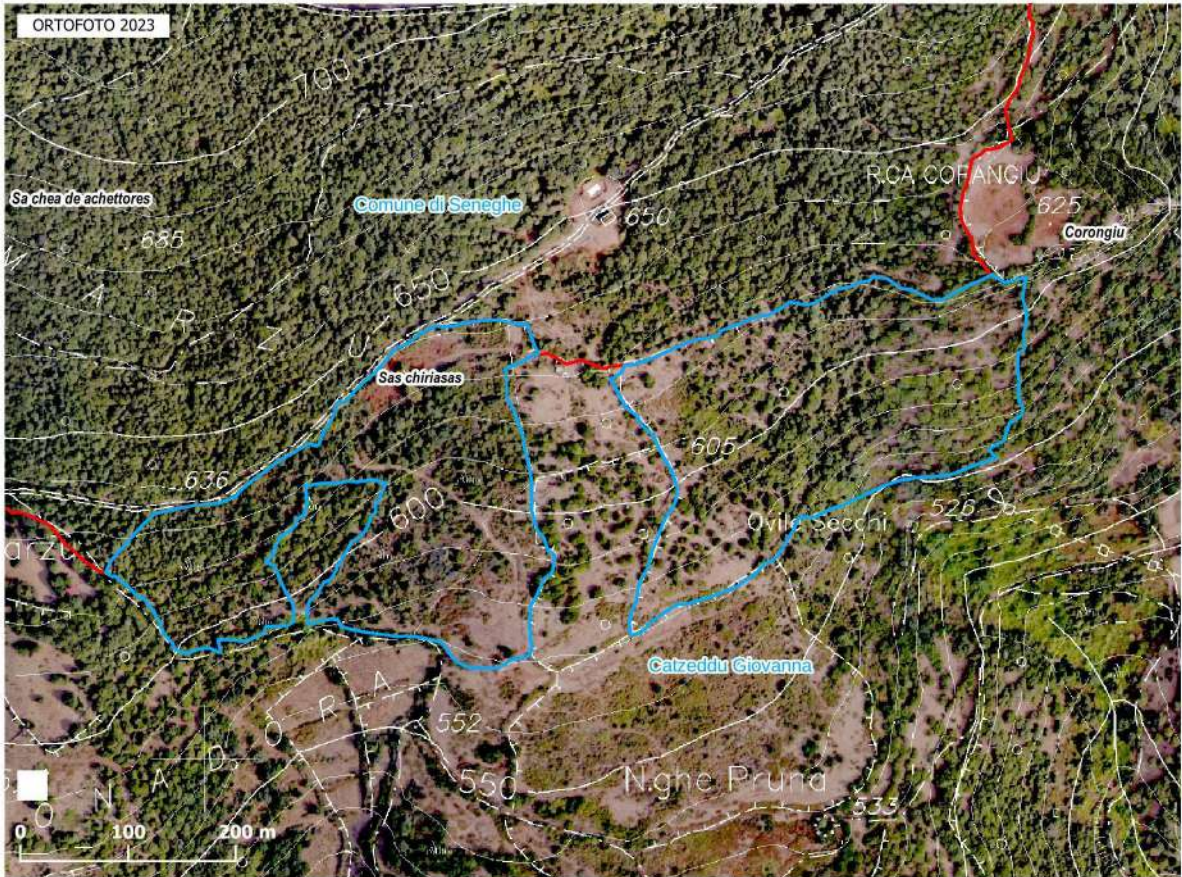
Il proprietario utilizza regolarmente la foresta per la produzione di sughero, l'ultima estrazione risale al 2021. Sono presenti ancora numerose piante da decorticare.

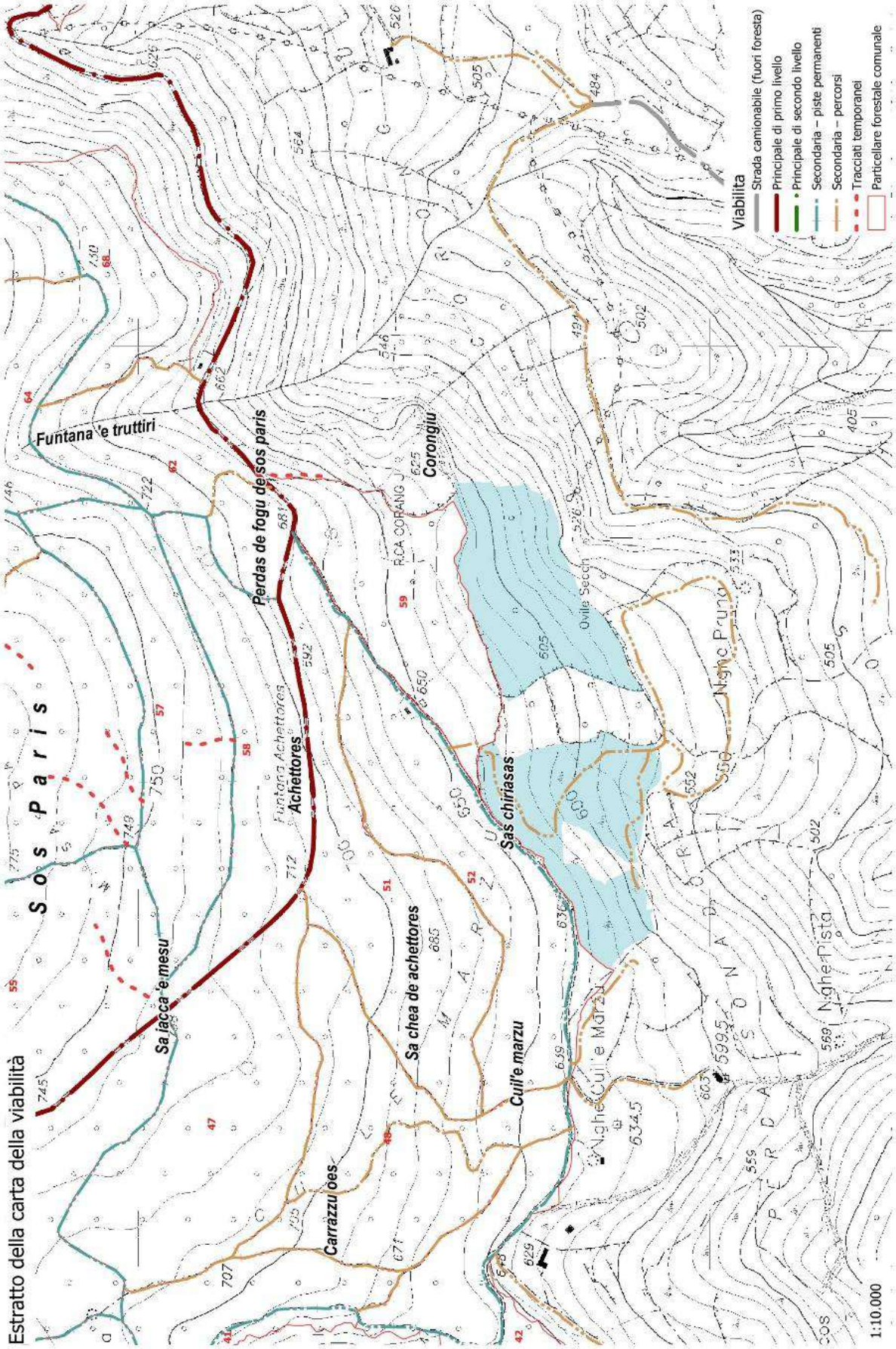
1.5.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. Vista la conduzione di tipo privato e la ridotta superficie totale, gli interventi, sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Proposta di realizzazione di due tratti di fascia antincendio a nord, al confine con la proprietà comunale, per creare una interruzione della copertura boschiva con la finalità di ridurre la propagazione di un eventuale incendio boschivo.
- Realizzazione di un sistema generale di gestione della risorsa idrica per favorire la diffusione di punti di approvvigionamento;





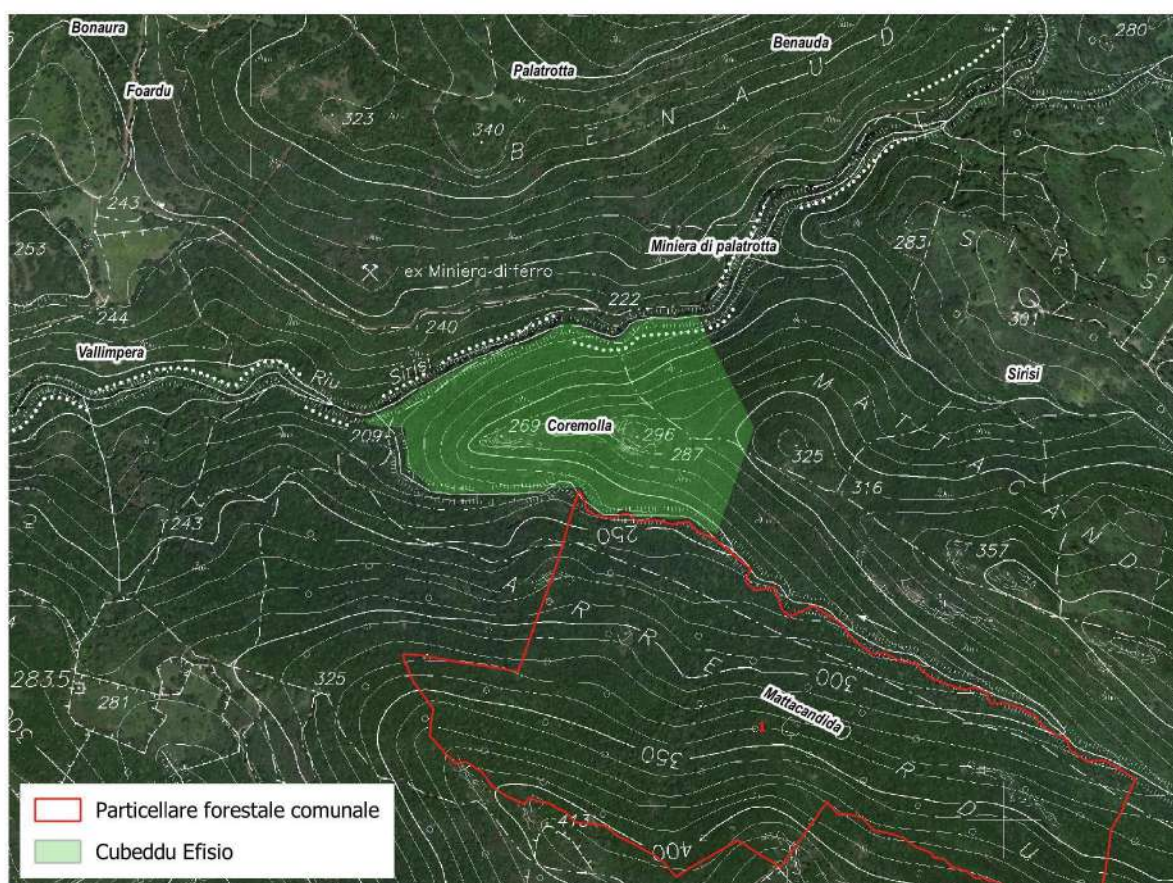
1.6 Proprietà referente Cubeddu Efisio

1.6.1 Inquadramento geografico e confini

L'appezzamento si trova nella zona più a ovest di "Coremolla" e occupa un dislivello che termina a nord nel canale del "rio sirisi", nei pressi della miniera di "Palatrotta" e a sud dal canale che discende dalla zona di "Ambrosu", sotto il versante di "Mattacandida".

A nord confina con le terre di Salvatore Salaris, a ovest con la proprietà di Luigi Cubeddu e a sud in parte con la proprietà comunale di Mattacandida, particella forestale numero 1.

Questa proprietà è difficilmente raggiungibile poiché si trova in valli nelle quali le attività agricole e zootecniche sono state abbandonate nel corso degli anni. Il percorso più agevole per raggiungere questi terreni, anche se molto distante dal paese, è pista di penetrazione agraria che parte dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri. L'accesso si può effettuare dalla zona nord attraversando i terreni privati dei Salaris.



Il terreno ha una superficie di circa 10 ettari in unico corpo.

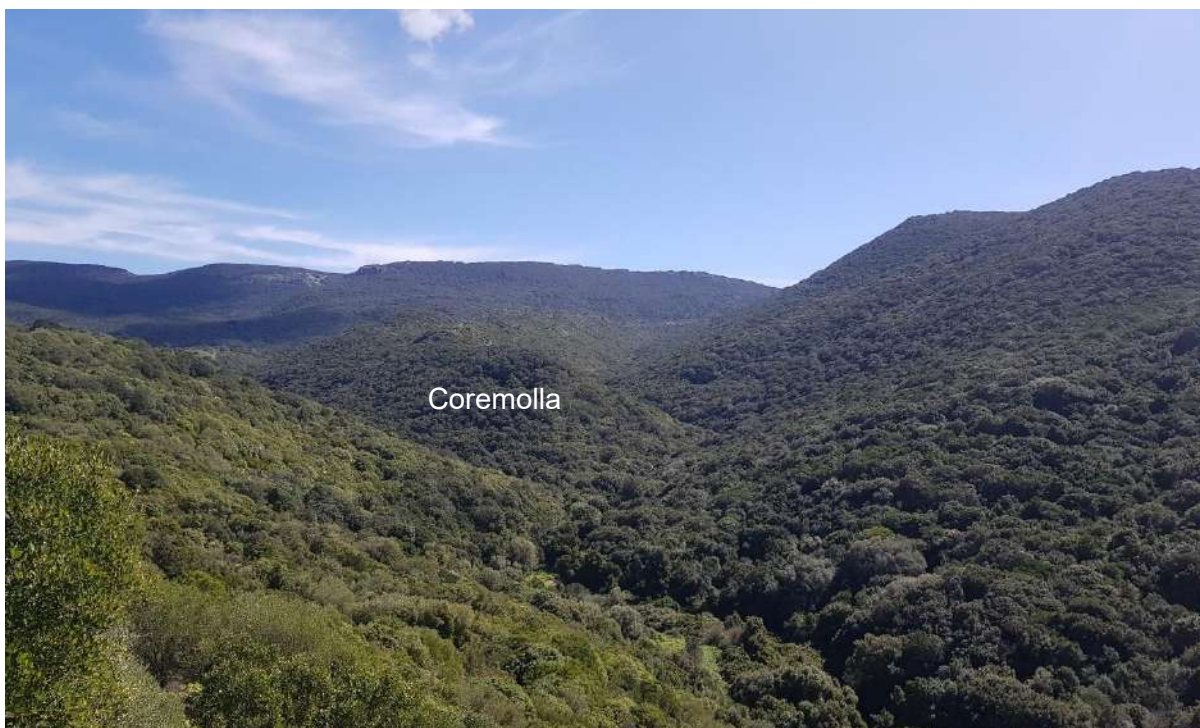
Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	12	16	9,5895	Coremolla
		TOTALE	9,5895	

1.6.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

La proprietà si sviluppa nei due versanti della estrema punta occidentale di “Coremolla” con esposizioni prevalenti a nord-ovest e sud-ovest. L’altitudine varia tra 200 m slm fino a circa 300 m s.l.m.

I soprassuoli sono formati prevalentemente da bosco di leccio con presenza di altre specie tipiche della macchia evoluta come Corbezzolo e Fillirea. La fertilità è estremamente variabile, le migliori situazioni le troviamo nel fondovalle e nei versanti più freschi.



1.6.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà sono presenti i resti di un antico edificio di circa 10 metri quadrati di superficie, utilizzato in passato per il ricovero del pastore quando ancora l’attività zootecnica era molto praticata. La sua costruzione risale probabilmente tra l’ottocento e il novecento. Realizzato con una muratura a secco di pianta quadrata alta circa 2 metri con copertura in tegole, oggi si trova in stato di abbandono ed è posto nella parte più alta della proprietà, in cima alla collina, nei pressi di un affioramento roccioso.

Non sono presenti altre strutture funzionali alle attività agricole zootecniche come recinti di muri in pietra o altro.

1.6.4 Viabilità

La viabilità a servizio della proprietà è molto scarsa, quasi assente. In passato era utilizzata una pista che dal “rio sirisi” costeggiava la proprietà nel confine ovest. Anche dalla zona di

“Ambrosu” parte una pista, a tratti sentiero, che costeggia il versante di “Mattacandida” e che arriva nei pressi del “rio sirisi”.

Lo stato di manutenzione delle piste è molto scarso e sono necessari interventi straordinari per garantirne la funzionalità.

1.6.5 Gestione attuale

Questi terreni in passato avevano una vocazione prevalentemente zootecnica per l'allevamento caprino praticato fino agli anni cinquanta.

Attualmente si assiste ad un forte abbandono colturale dovuto anche all'assenza di una viabilità che consenta di raggiungere questi terreni. Le zone di radura con macchia bassa che in passato erano adibite all'allevamento, oggi sono evolute in formazioni di macchia a copertura quasi colma con presenza di specie adatte alla produzione di legna da ardere: leccio, corbezzolo, fillirea.

Il proprietario ha l'obiettivo di valorizzare nuovamente la vocazione produttiva ma ogni tipo di intervento è condizionato alla realizzazione di una efficiente rete viaria.

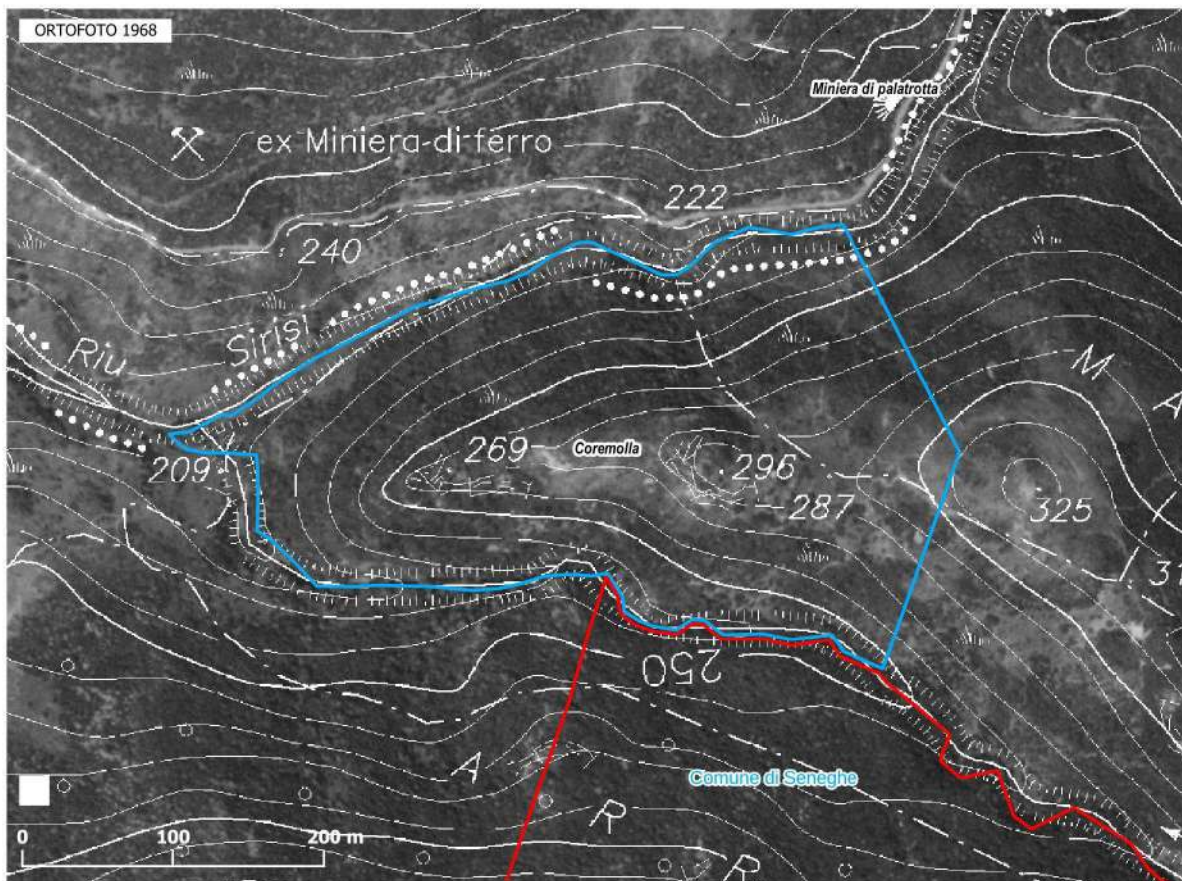
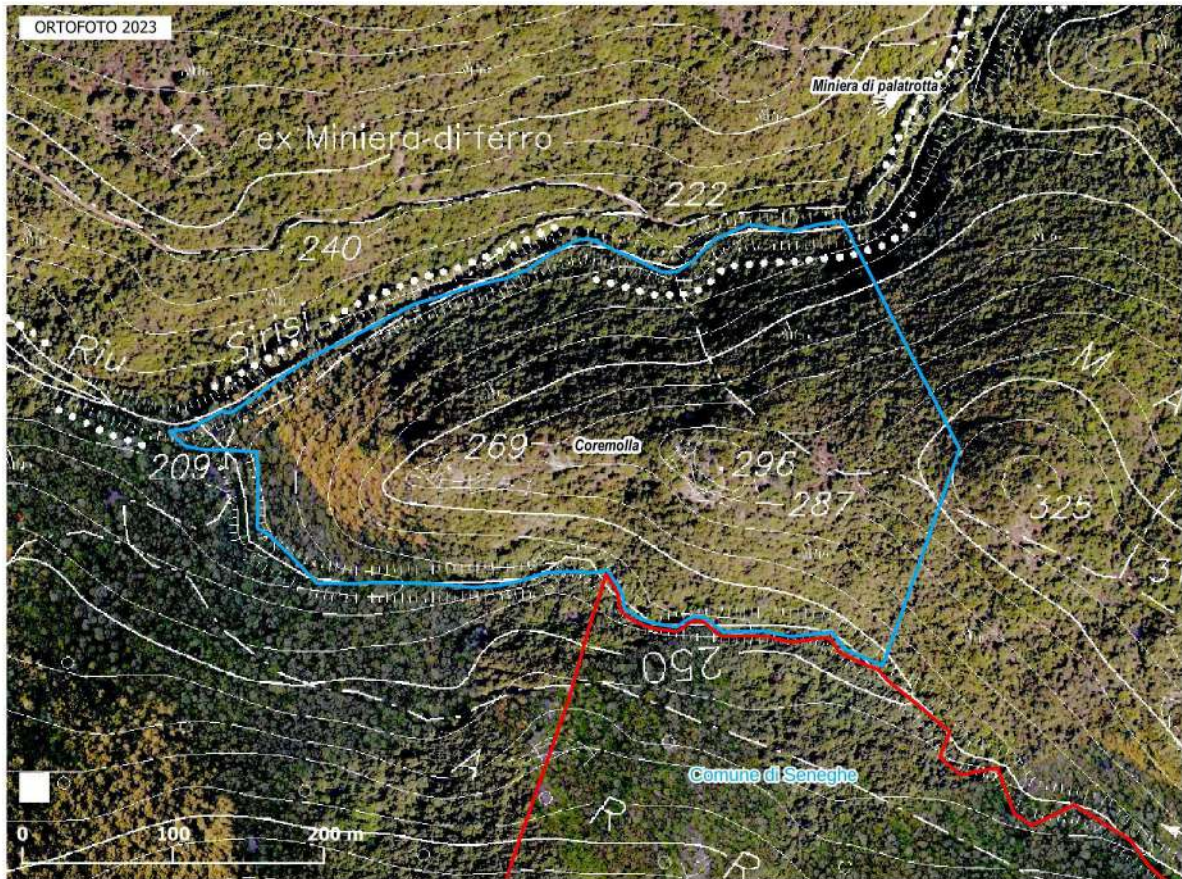
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio perciò sono necessari interventi sia di miglioramento della viabilità che di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio. In generale occorrerebbe limitare l'abbandono colturale.

1.6.6 Pianificazione della proprietà

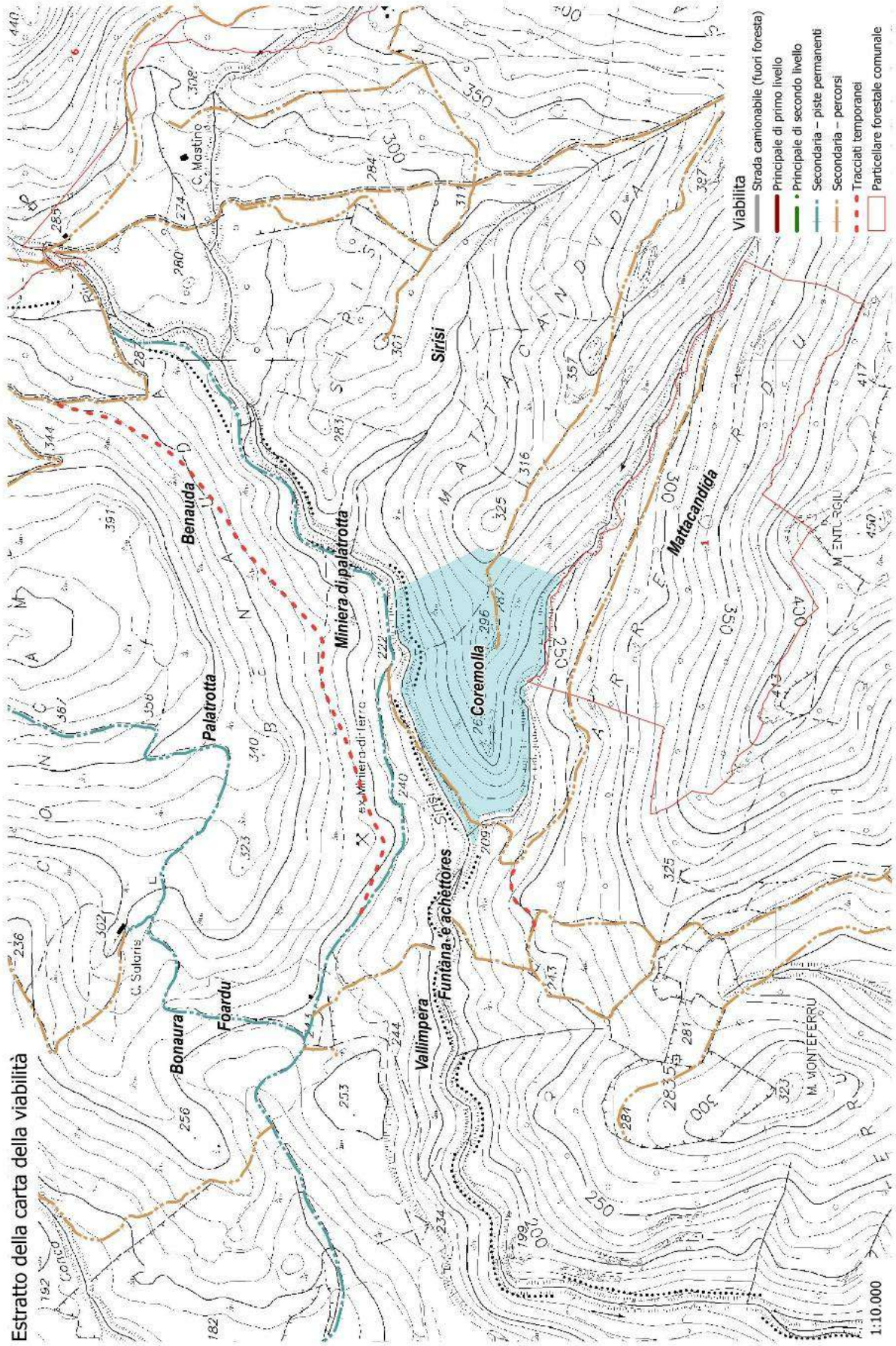
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Realizzazione di nuove piste permanenti o temporanee a servizio di una migliore fruibilità;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Manutenzione straordinaria e ripristino del manufatto esistente.



Estratto della carta della viabilità



1.7 Proprietà referente Cubeddu Luigi

1.7.1 Inquadramento geografico e confini

L'appezzamento si trova nella zona ad ovest di "Coremolla", di fronte al versante denominato "Vallimpera" e occupa un versante esposto a nord del "rio Sirisi".

A nord confina con le terre di Salvatore Salaris, a est con la proprietà riferibile a Efsio Cubeddu e per il resto con altri proprietari privati non facenti parte dell'associazione temporanea.

Questa proprietà è difficilmente raggiungibile poiché si trova in valli nelle quali le attività agricole e zootecniche sono state abbandonate nel corso degli anni. Il percorso più agevole, anche se molto distante dal paese, è costituito dalla pista di penetrazione agraria che parte dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri. L'accesso si può effettuare dalla zona nord attraversando i terreni privati dei Salaris.



Il terreno ha una superficie di circa 2,2 ettari in unico corpo.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	11	10	2,2365	Funtana 'e achettores
		TOTALE	2,2365	

1.7.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

La proprietà si sviluppa in un basso versante esposto che parte dalle sponde del “rio sirisi”. L'altitudine varia tra 200 m slm fino a circa 260 m s.l.m.

I soprassuoli sono formati prevalentemente da bosco di leccio con presenza di altre specie tipiche della macchia evoluta come Corbezzolo e Fillirea. La fertilità è estremamente variabile, le migliori situazioni le troviamo nel fondovalle dove le condizioni edafiche sono migliori.



1.7.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti edifici o manufatti.

Non sono presenti altre strutture funzionali alle attività agricole zootecniche come recinti di muri in pietra o altro. Fino agli anni cinquanta questa zona aveva una forte vocazione zootecnica ma probabilmente la gestione faceva riferimento ad un'azienda più ampia.

1.7.4 Viabilità

La viabilità a servizio della proprietà è molto scarsa, quasi assente. In passato è stata utilizzata una pista che dal versante di Vallimperera scende alla “funtana ‘e achettores” e poi risale nel versante est ed entra nella proprietà dalla parte alta.

Le piste sono in totale stato di abbandono e necessitano di interventi di ripristino ordinari e straordinari per poter essere utilizzate e garantirne la funzionalità.

1.7.5 Gestione attuale

Questi terreni in passato avevano una vocazione prevalentemente zootecnica per l'allevamento caprino praticato fino agli anni cinquanta.

Attualmente si assiste ad un forte abbandono colturale dovuto anche all'assenza di una viabilità che consenta di raggiungere questi terreni. Le zone di macchia bassa che in passato erano adibite all'allevamento, oggi sono evolute in formazioni di macchia con presenza di specie adatte alla produzione di legna da ardere: leccio, corbezzolo, fillirea.

Il proprietario ha l'obiettivo di valorizzare nuovamente una vocazione produttiva ma ogni tipo di intervento è condizionato alla realizzazione di una efficiente rete viaria.

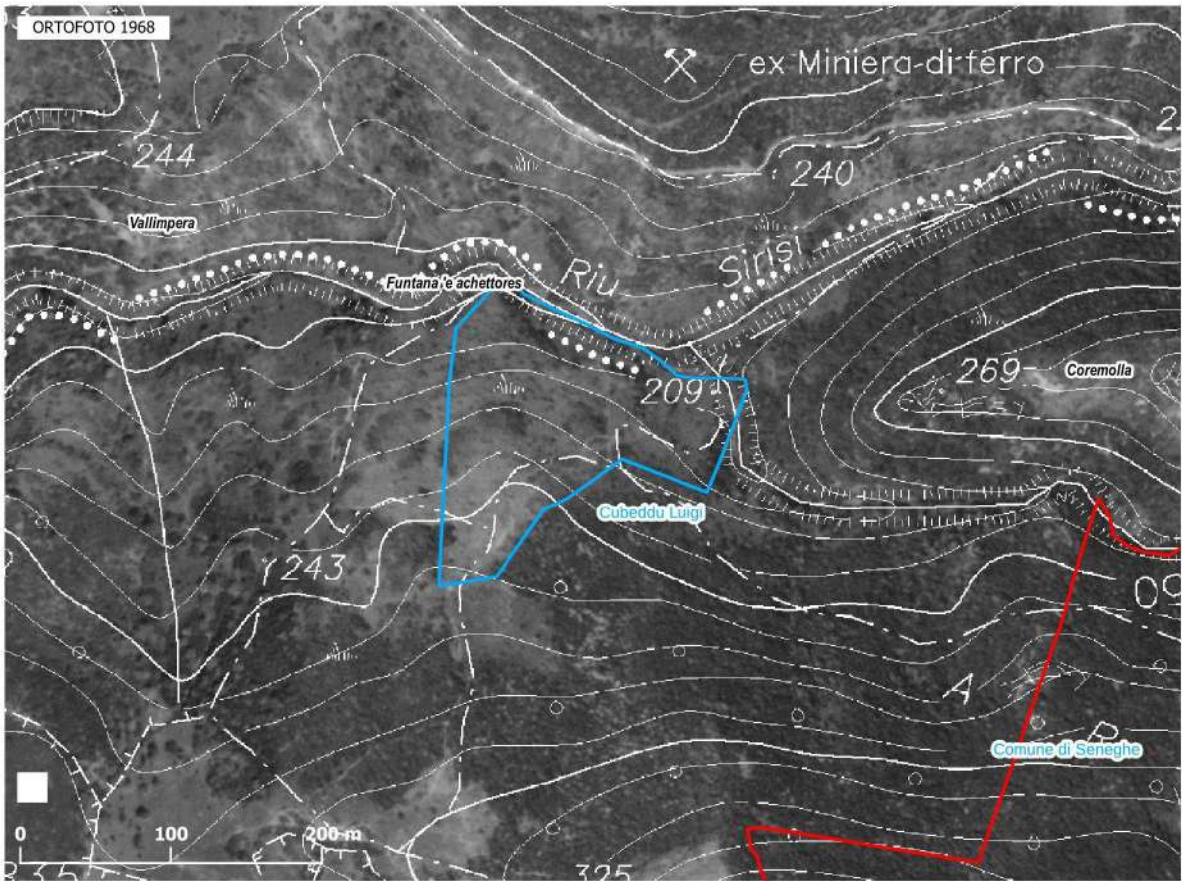
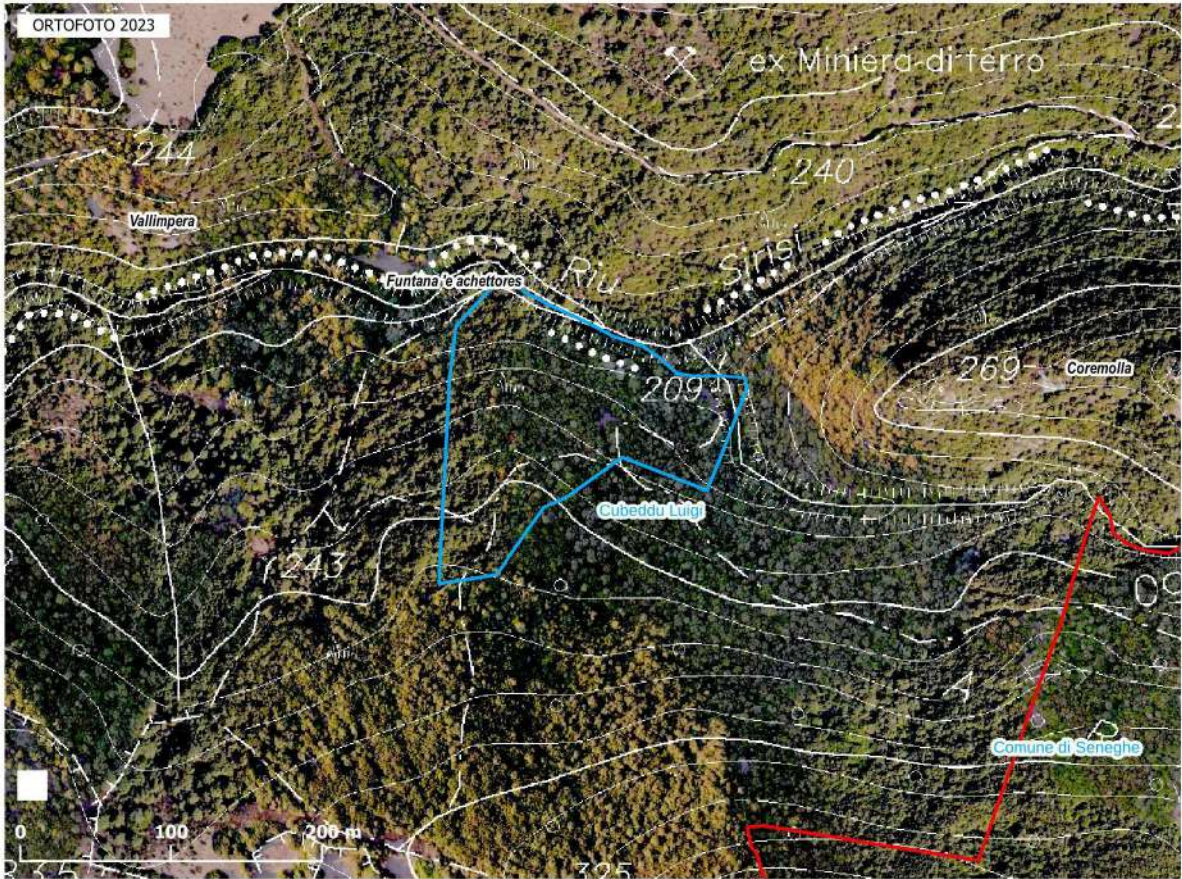
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio perciò sono necessari interventi sia di miglioramento della viabilità che riduzione della biomassa nelle zone più a rischio. In generale occorrerebbe limitare l'abbandono colturale.

1.7.6 Pianificazione della proprietà

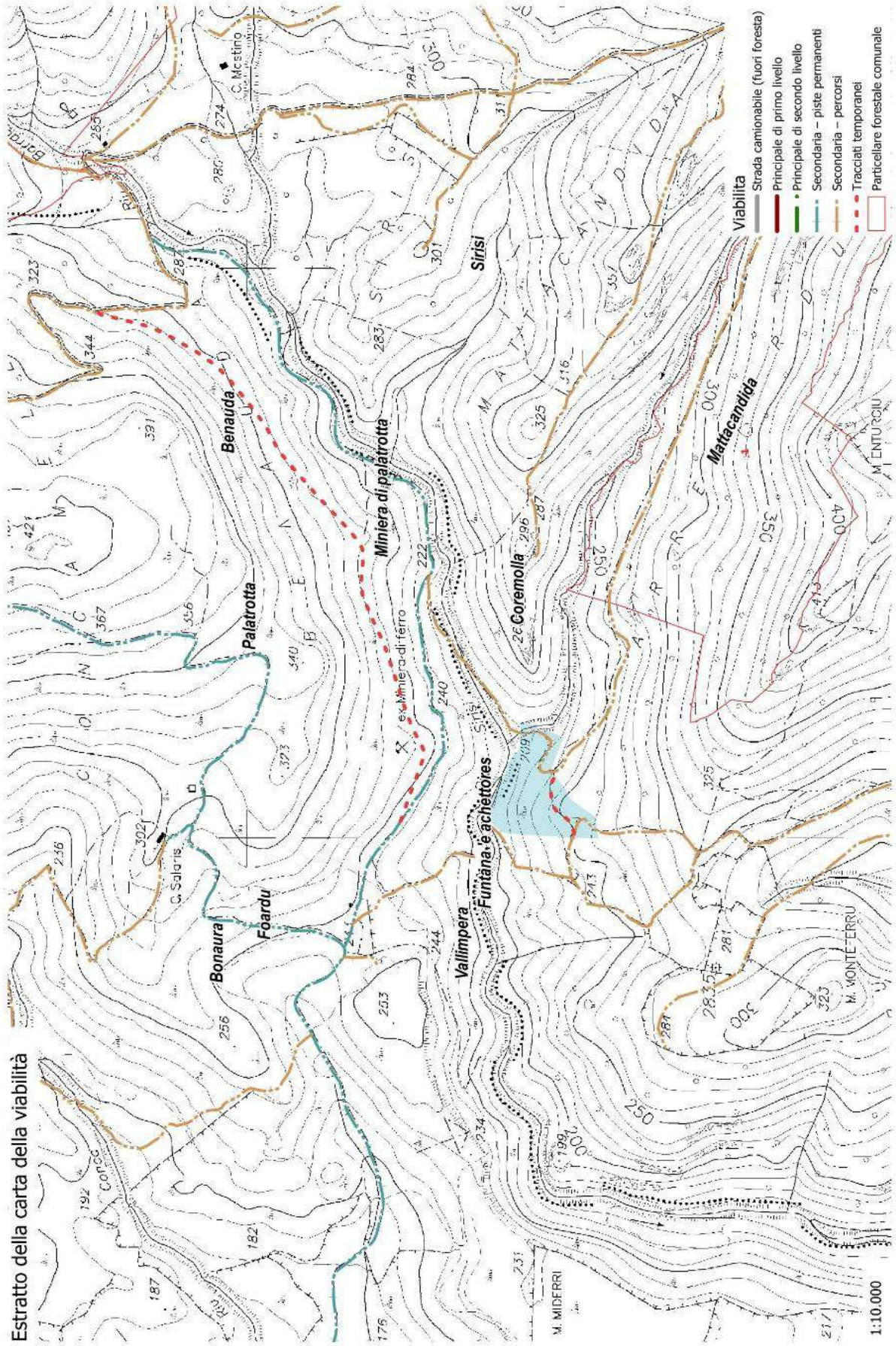
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Realizzazione di nuove piste permanenti o temporanee a servizio di una migliore fruibilità;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;



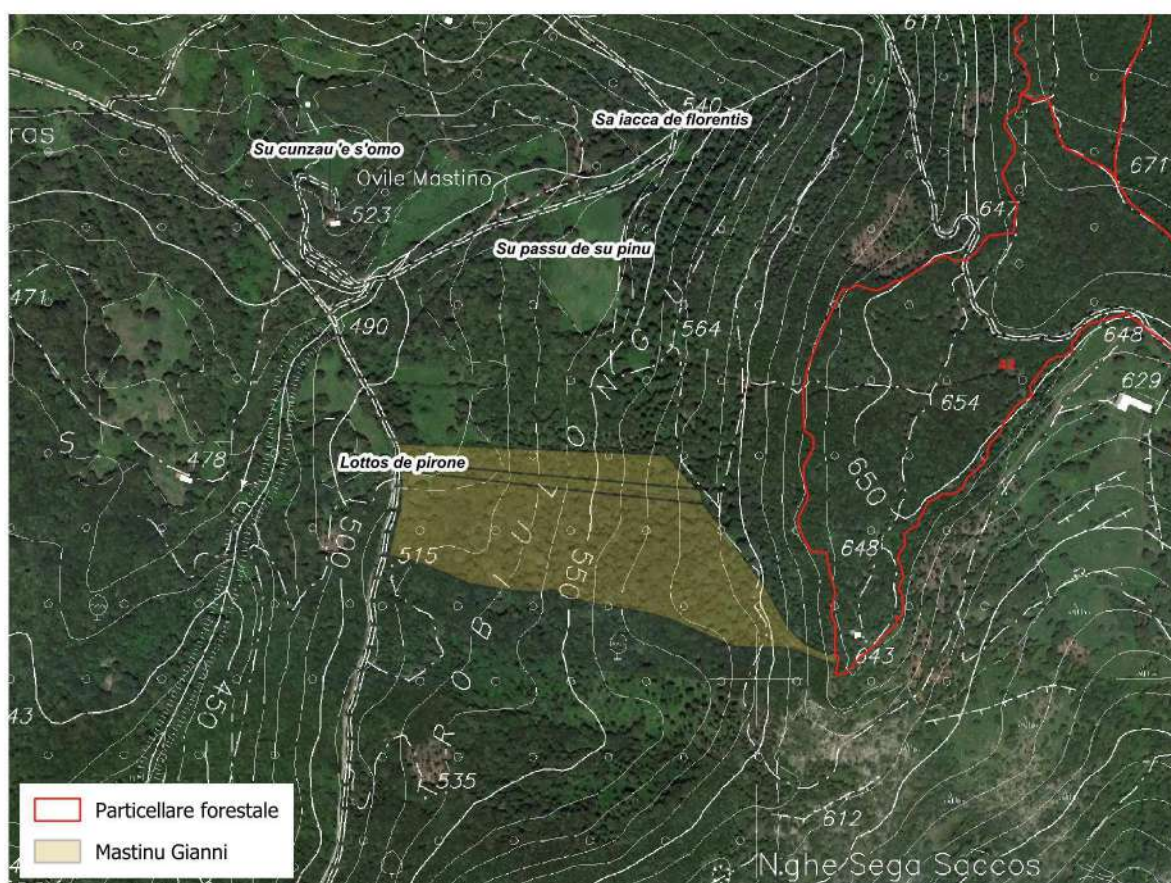
Estratto della carta della viabilità



1.8 Proprietà referente Mastinu Gianni

1.8.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno preso in considerazione ha una superficie di circa 5,8 ettari sviluppata in unico corpo. La reale delimitazione della proprietà deriva da una vicenda che occorre chiarire. In passato questi terreni appartenevano alla proprietà Pili e il mappale catastale 52 divideva in due l'appezzamento perché in tempi remoti vi era un passaggio di diritto collettivo che dalle terre comunali ad est conduceva verso la bassa valle. Si tratta di una striscia di circa 10 o 15 metri con andamento verso la massima pendenza. Questo mappale catastale viene anche oggi citato nell'elenco dei mappali soggetti ad uso civico del Comune di Seneghe. Il giudice Pili, nel secolo scorso, fece uno scambio con una striscia di terra di sua proprietà al confine tra i mappali 50 e 51 posta poco più a nord. In questo modo realizzò la continuità del suo appezzamento conservando il diritto di passaggio dei cittadini seneghesi, ormai andato in disuso, spostandolo al lato esterno del suo terreno. Una operazione sancita dalla consuetudine ma non accompagnata da un atto formale.



Come è noto, il diritto di godimento dei beni soggetti ad uso civico è inalienabile. In alcuni casi è possibile la sospensione, l'alienazione o il trasferimento del diritto, stabilito dalla legge.

L'attuale possessore, che ha ereditato la situazione di fatto, deve affrontare un percorso giuridico per "sanare" la questione attraverso gli strumenti attualmente a disposizione.

In questo contesto la particella castale numero 52 viene considerata in possesso unitamente alla numero 51 e alla numero 83. La particella 52, dalle visure catastali, risulta comunque in possesso privato e non comunale.

I terreni in oggetto confinano a nord con l'azienda di Salaris Salvatore, a est con quella di Salaris Marco entrambi cooperanti in questo progetto di pianificazione. A sud confina con altre proprietà private mentre il confine ovest è rappresentato dalla strada comunale "Ottopizziu - Pilleddu". Un piccolo lembo nella zona all'estremo est raggiunge il terreno comunale nei pressi della vedetta all'interno della particella forestale numero 42.

La proprietà è raggiungibile agevolmente dalla zona bassa percorrendo la pista comunale che da "ottopizziu" conduce a "pilleddu" fino alla zona conosciuta come "lottos de pirone".

La proprietà ha una superficie totale di poco meno di 6 ettari.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	51	0,8090	Lottos de pirone
SENEGHE	2	52	0,3900	Lottos de pirone
SENEGHE	2	83	4,572	Lottos de pirone
		TOTALE	5,7710	

1.8.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in medio versante da una quota di circa 510 m slm fino a 640 m slm. Esposizione è pressoché costante a ovest e pendenza medio bassa che si attenua notevolmente nella zona più occidentale formando un leggero pianoro.

I soprassuoli sono caratterizzati da bosco di leccio evoluto a densità colma con presenza di esemplari di grandi dimensioni e sughere sparse.

1.8.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella parte bassa è presente un piccolo edificio realizzato in passato dall'ex proprietario giudice Pili e nei pressi si trova anche una sorgente.

I confini dei terreni sono individuati interamente da muretto a secco in buone condizioni generali a tratti rovinato dal passaggio di animali selvatici.

1.8.4 Viabilità

All'interno della proprietà sono presenti piste forestali in discreto stato di manutenzione utilizzate per l'esbosco del legname. In generale occorre comunque prevedere lavori di manutenzione anche straordinaria per migliorarne la percorribilità.

1.8.5 Gestione attuale

Sono evidenti tracce di tagli effettuati in passato per la produzione di legna da ardere con interventi di diradamento molto leggero. Attualmente gli unici interventi di taglio sono effettuati in modo sporadico con l'obiettivo del soddisfacimento dei consumi aziendali e familiari. Risulta assente l'attività zootecnica.

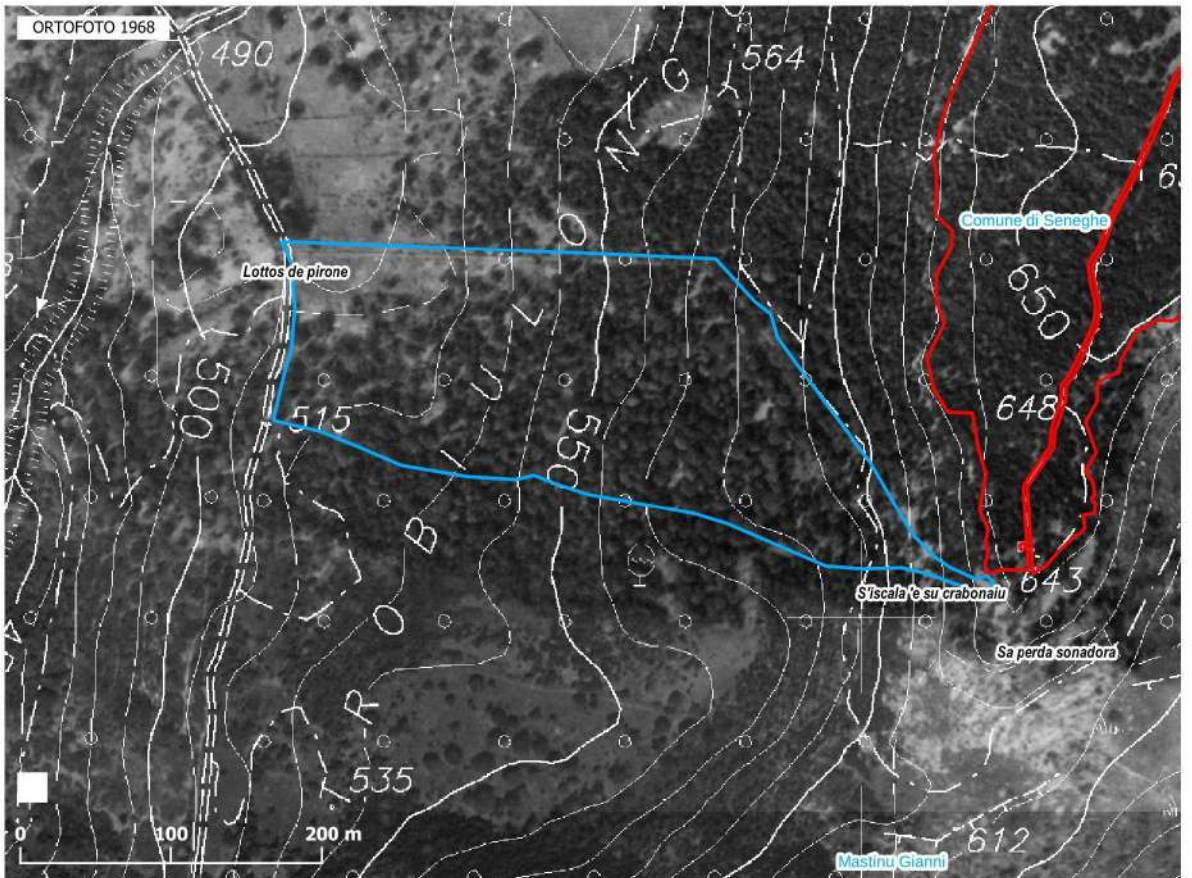
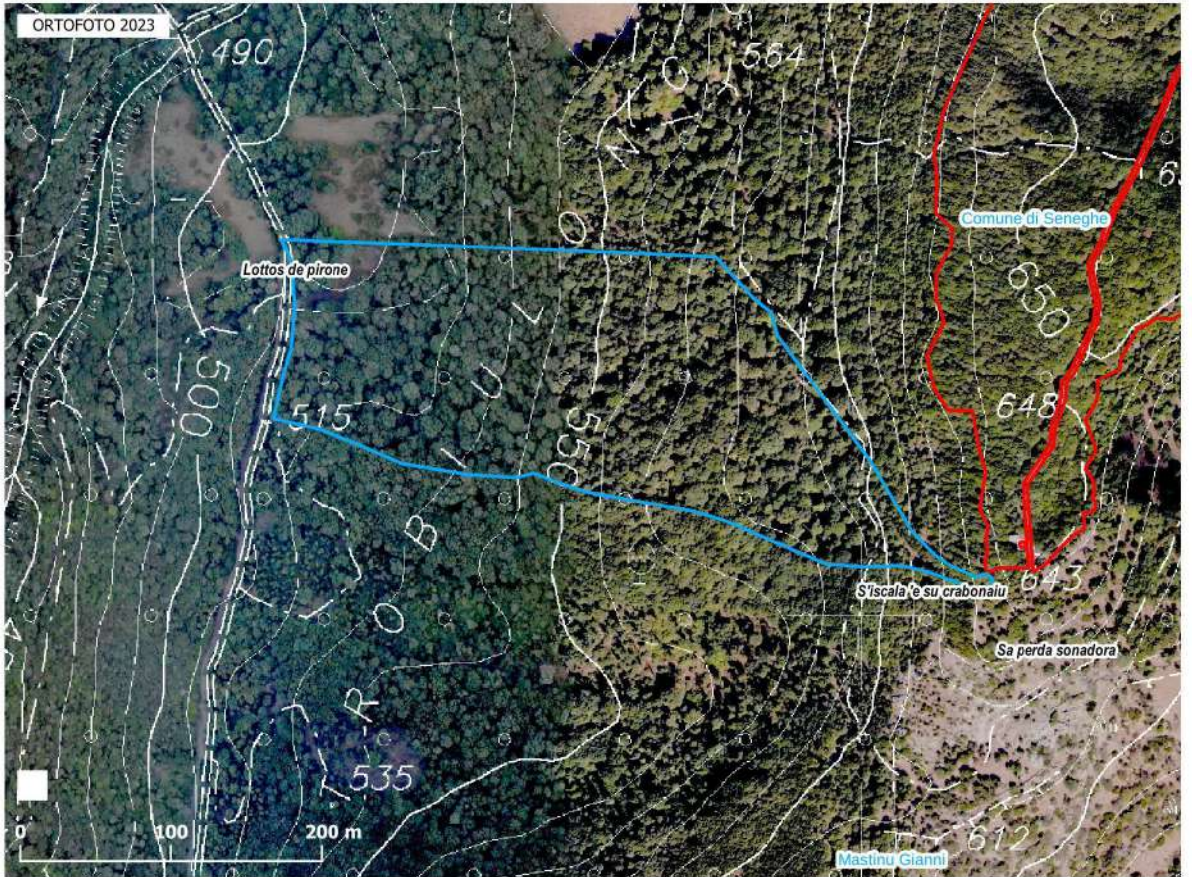
Vista la posizione dei terreni, la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio che possa sopraggiungere da est spinto dai venti dominanti, è elevata. Sono auspicabili interventi di miglioramento della viabilità e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio a contatto con le altre proprietà e con la pista esterna soprattutto nella zona ovest.

1.8.6 Pianificazione della proprietà

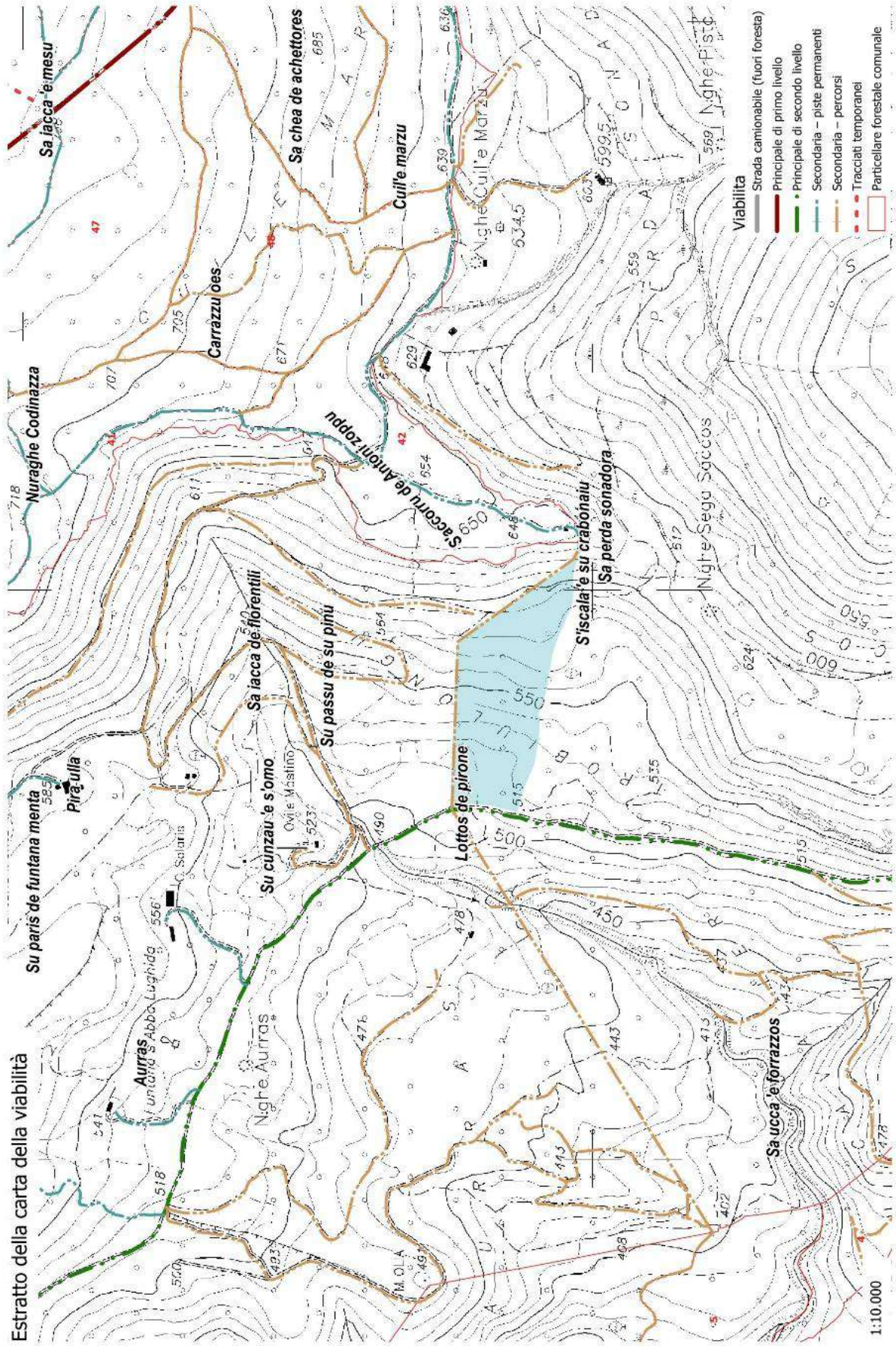
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta dell'azienda in generale per aumentarne e ottimizzare le capacità produttive e la pericolosità nei riguardi degli incendi boschivi. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Ripristino ove necessario dei muretti a secco del confine aziendale;
- Ristrutturazione e miglioramento strutturale dell'edificio aziendale e delle sue pertinenze;
- Interventi di miglioramento della rete viaria interna alla proprietà;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;



Estratto della carta della viabilità



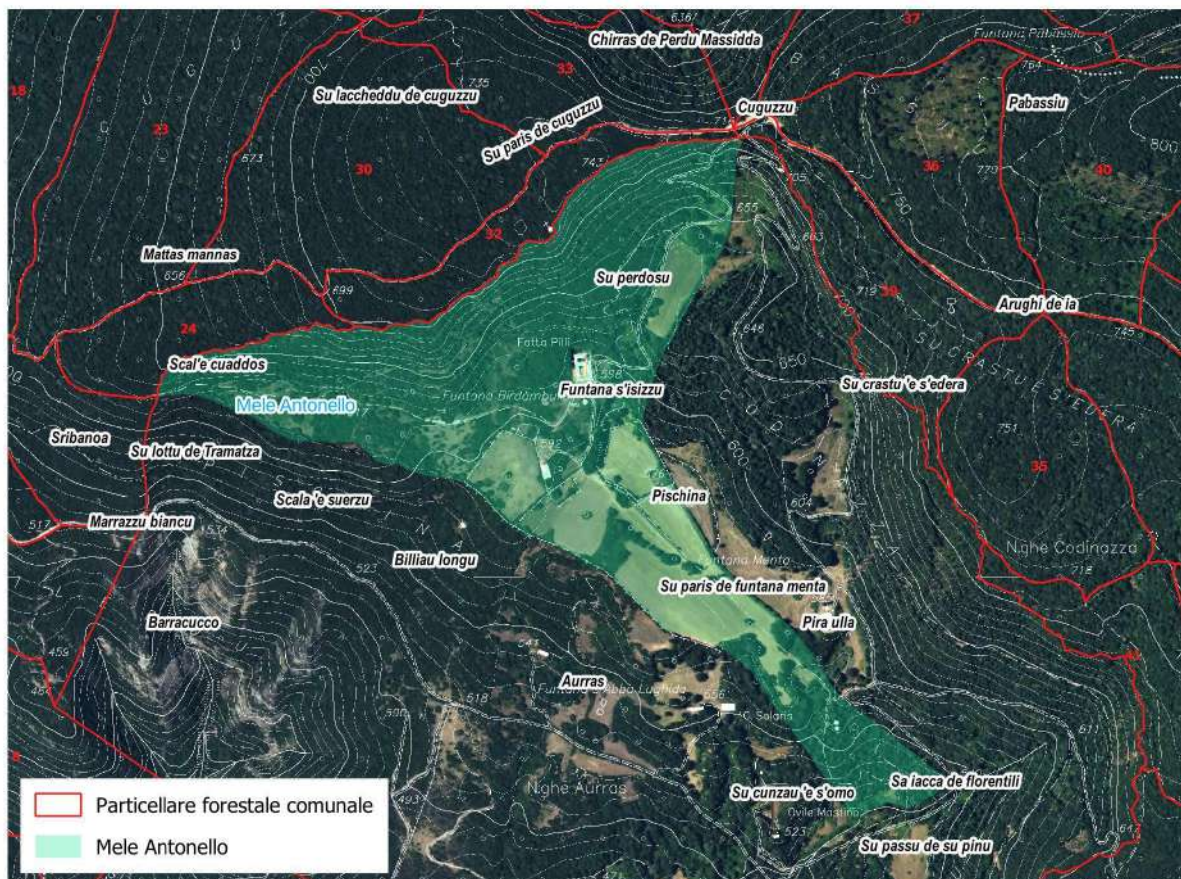
1.9 Proprietà referente Mele Antonello

1.9.1 Inquadramento geografico e confini

Queste terre sono conosciute come la “fattoria Pili” perché appartenute alla importante famiglia seneghese del noto Giudice Raimondo Pili, pretore nel Nuorese in anni difficili e giudice di corte d'Assise a Cagliari.

Le terre sono state acquistate di recente dall'Azienda agricola Montiferru SAS di Antonello e Agostina. Il referente Antonello Mele utilizza la casa padronale, il “dominario”, come sua residenza e ha avviato azioni di ristrutturazione aziendale a causa di un periodo di abbandono intercorso degli ultimi anni prima dell'acquisizione. I terreni sono raggiungibile percorrendo la strada comunale asfaltata che dall'abitato conduce a “sos paris” e, nei pressi di “Cuguzzu” svoltando in una sterrata a sinistra, si entra nell'azienda Mele.

Si sviluppa a partire dal versante boscato che da “su paris de Cuguzzu” si orienta a sud-est e comprende parte del pianoro di prati e prati pascolo che da “funtana s'isizzu” va verso “pischina” e “su paris de funtana menta”. Il confine sud arriva fino a “sa iacca de florentis”. I limiti di proprietà sono definiti quasi interamente sul terreno da muretti a secco.



A nord (Scala 'e cuaddos) confina con le terre comunali di “su pranu 'e cuguzzu” e precisamente con le particelle forestali 24 e 32. Il limite sud è adiacente ad altre proprietà

private tra le quali: Salaris, Uras e il cosiddetto “lotto di Tramatzza”, di proprietà dell’omonimo Comune. A est confina con l’azienda della famiglia Salaris identificata nel presente piano come azienda referente Bruno Meloni.

Il terreno ha una superficie di circa 53 ettari in unico corpo.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	60	46,2173	Scala 'e cuaddos - piscina
SENEGHE	1	27	0,6310	Pischina
SENEGHE	1	28	6,3070	Sa iacca de florentis
		TOTALE	53,1553	

1.9.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

L’azienda si sviluppa in un unico corpo che comprende i versanti a sud di “cuguzzu” denominati “scala 'e cuaddos” e “su perdosu”, il pianoro di “pischina” fino a “sa iacca de florentis”.

Nella parte nord-ovest i versanti vanno da un’altitudine di 700 m fino a circa 600 m s.l.m. e sono occupati prevalentemente da bosco di leccio con presenza di sughere. Il versante ha una media pendenza ed esposizione prevalente sud e sud-est. Nella parte centrale dell’azienda, più pianeggiante, si alternano prati pascolo con prati alberati e lembi di foresta. I campi di maggiori dimensioni si trovano nella zona di “pischina” e in “su paris de funtana menta”. Nelle zone più orientali si trova un’altra formazione boscata di leccio e sughera che arriva fino al confine nelle località “su passu de su pinu” e “sa iacca de florentis”.

1.9.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà è presente un edificio di pregio risalente agli anni sessanta realizzato dal precedente proprietario giudice Pili, che ancora oggi è utilizzata come casa padronale identificata come il “dominario”. Articolato in diversi ambienti attorno all’abitazione principale tra cui rimesse per attrezzi, locali ricovero animali, ampio cortile interno e una cappella privata. Sono presenti altre strutture funzionali alle attività agricole zootecniche come recinti di muri in pietra, fienile, serbatoio per l’approvvigionamento idrico.

I confini dei terreni sono individuati da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici. Il sistema di approvvigionamento idrico è ben strutturato grazie alla presenza di una rete di adduzione e di riserva interne all'azienda.

1.9.4 Viabilità

Dall'ingresso principale a nord la casa padronale è raggiungibile da una pista sterrata che attraversa la proprietà in direzione sud. Da qui prosegue in direzione ovest fino ad uno sbocco che torna nella pista comunale che collega "s'iscra" a "cuguzzu". L'azienda ha anche un ingresso da sud in località "pirone".

Lo stato di manutenzione ordinaria delle piste è garantito ma diversi tratti necessitano di interventi anche straordinari per migliorarne la funzionalità. Soprattutto i tratti con maggiore pendenza in condizioni di neve o forti piogge non consentono il facile transito. Sarebbe opportuno intervenire con miglioramento del fondo e regolarizzazione del sistema di cunette e di drenaggio superficiale.

1.9.5 Gestione attuale

L'azienda ha una vocazione prevalentemente zootecnica per l'allevamento bovino e comprende anche altre proprietà al di fuori del Comune di Seneghe. Il proprietario attuale, anche conduttore, ha stabilito il centro aziendale nella casa padronale.

Gli obiettivi della gestione attuale prevedono una ristrutturazione aziendale per il recupero di alcune zone soggette ad abbandono colturale con una ottimizzazione generale della proprietà. La visione futura dell'assetto aziendale prevede anche la valorizzazione degli aspetti legati alla fruizione turistica con sistemazione dei manufatti, dei sentieri e delle peculiarità culturali che testimoniano usi passati legati alla cultura agricola visti in ottica moderna.

Si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare. Una stima sommaria dei tagli dell'ultimo decennio ammonta a 1500/2000 quintali per anno di produzione. Una parte destinata al fabbisogno aziendale e il resto venduta nel mercato locale.

Il proprietario intende mettere in produzione le sughere che hanno raggiunto il diametro di maturità. Sono presenti ancora numerose piante da decorticare.

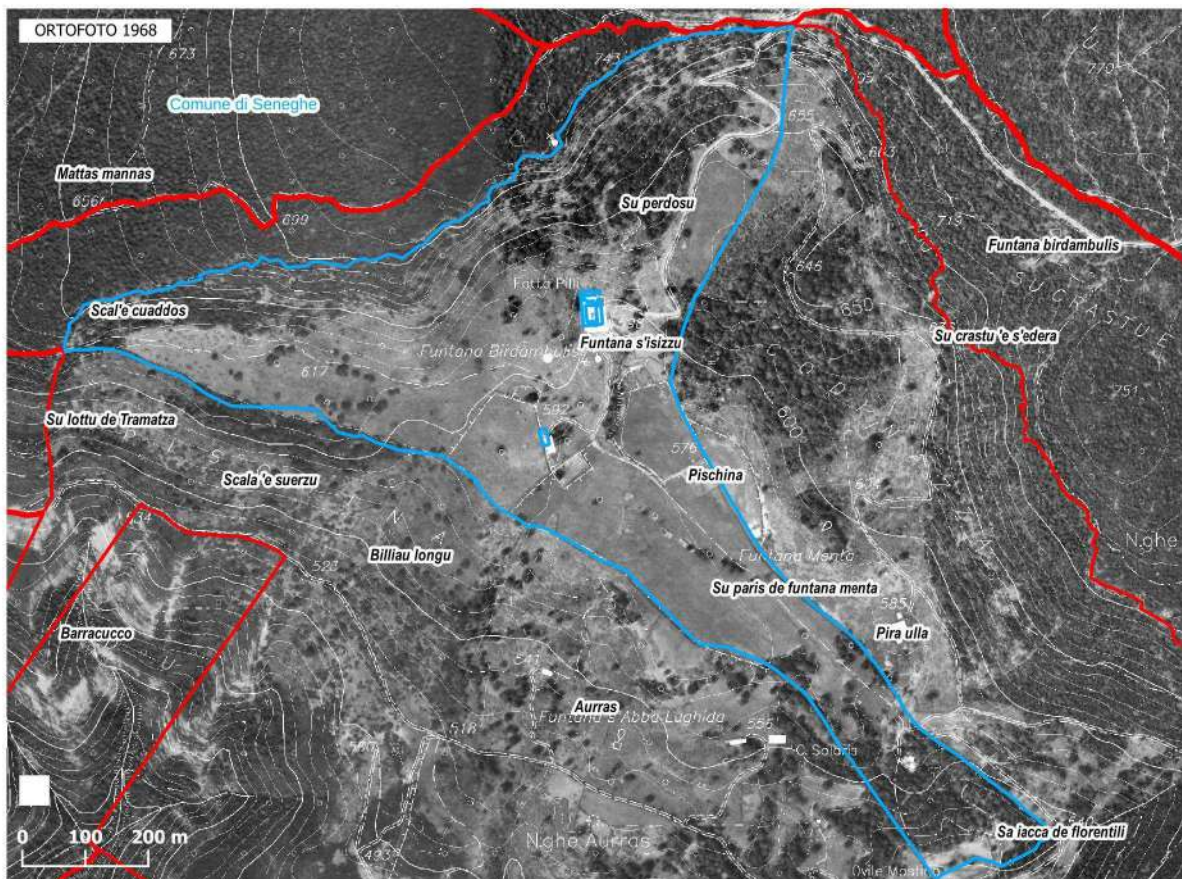
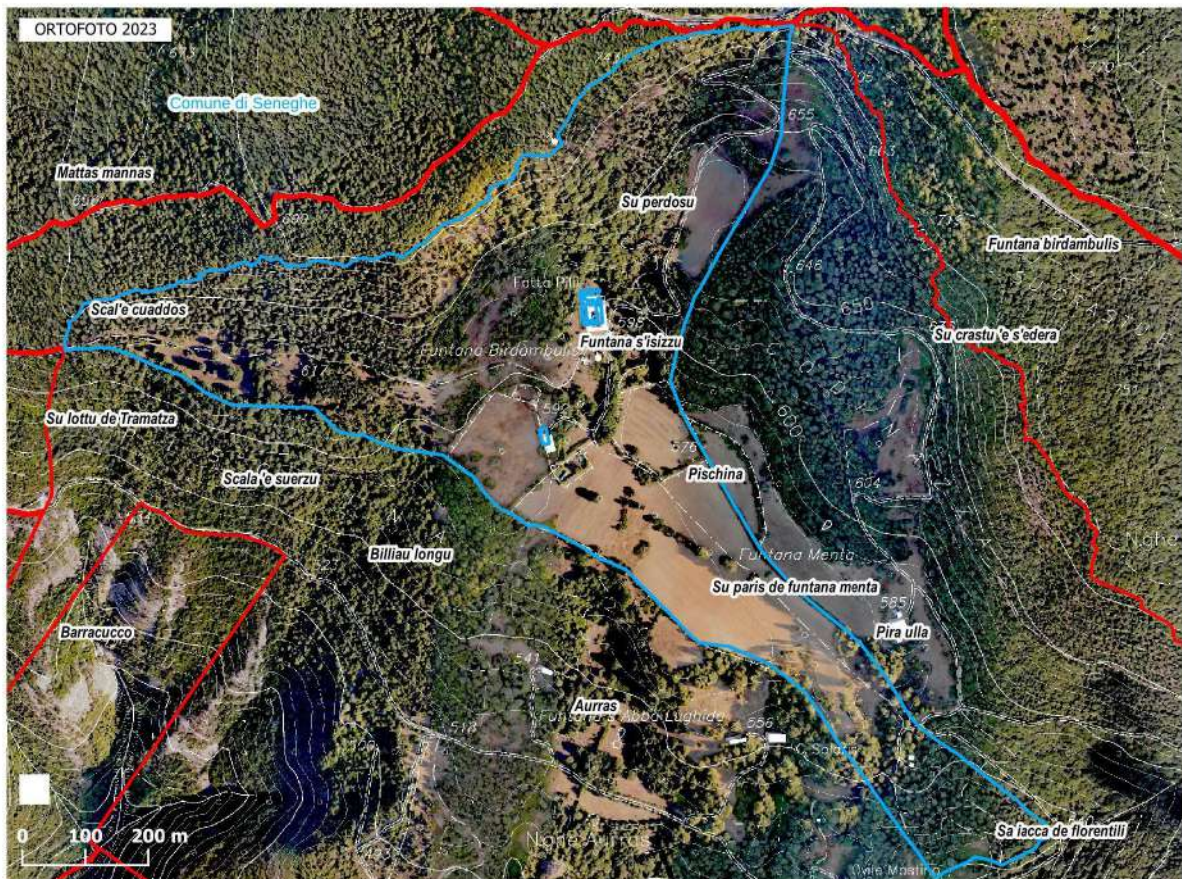
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.9.6 Pianificazione della proprietà

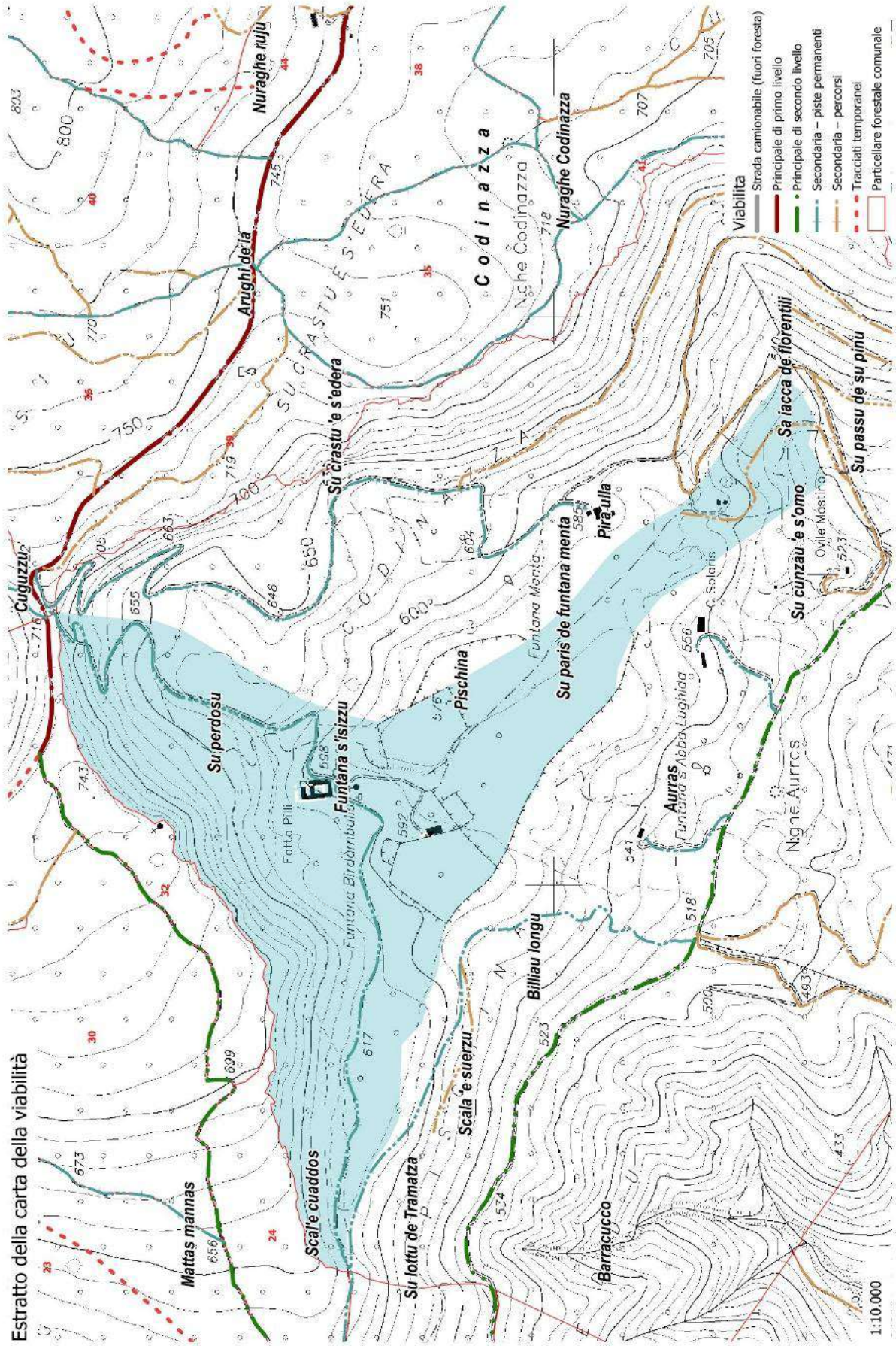
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Razionalizzazione del sistema di approvvigionamento idrico per valorizzare la fruizione zootecnica;
- Sviluppo dell'azienda ai fini di una valorizzazione delle potenzialità turistiche in merito ad aspetti legati alle escursioni e alla ricettività in generale.



Estratto della carta della viabilità



1.10 Proprietà referente Meloni Bruno (famiglia Mastinu)

1.10.1 Inquadramento geografico e confini

Le terre in esame appartengono a diversi proprietari di una stessa famiglia di origine Mastinu ma la conduzione della gestione è unitaria e fa capo ad un unico referente.

Queste proprietà fanno parte di una azienda a prevalente indirizzo zootecnico.

Il centro aziendale è raggiungibile percorrendo la strada comunale asfaltata che dall'abitato conduce a "sos paris" e, nei pressi di "birdambulis" svoltando in una sterrata a sinistra, si raggiunge il corpo centrale dell'azienda.

Nel complesso si può distinguere in quattro corpi separati, quello di "Pira ulla" si estende per circa 52 ettari dalla zona di "birdambulis" fino a "pischina" e "funtana menta" e "sa iacca de florentis". Confina e a est con il territorio comunale e in particolare con le particelle forestali 39, 35, 41 e 42, a ovest con l'azienda Mele lungo "pischina", "funtana menta" fino a "trobiulongu". Un secondo comparto, poco distante, con una superficie di circa 5 ettari, è localizzato nella particella catastale 64 attorno alla casa di "su cunzau 'e s'omo". Il terzo si trova più a ovest, in buona parte nel comune di Cuglieri in località "concaemele" e "palatrotta". Con una superficie di circa 39 ettari, a est confina con la particella forestale numero 8 e con il "rio barracucco", a ovest con le proprietà Salaris e Brau.

Il quarto, nella località "mattalada" confina a nord con la particella forestale numero 6 e per il resto con altre proprietà private e ha una estensione di circa 4 ettari.

La superficie complessiva delle proprietà forestali con referente Meloni supera i 100 ettari.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	49	8,1379	Pira ulla
SENEGHE	1	48	2,495	Pira ulla
SENEGHE	1	42	11,317	Pira ulla
SENEGHE	1	41	8,1775	Pira ulla
SENEGHE	1	31	18,786	Pira ulla
SENEGHE	1	29	0,79	Pira ulla
SENEGHE	2	93	2,737	Pira ulla
		subtotale	52,4404	
SENEGHE	1	64	5,4674	Su cunzau 'e s'omo
		subtotale	5,4674	

SENEGHE	12	4	0,1635	Palatrotta
SENEGHE	12	3	0,0365	Palatrotta
SENEGHE	12	2	0,0225	Palatrotta
CUGLIERI	70	37	5,2095	Palatrotta
CUGLIERI	70	36	1,3262	Palatrotta
CUGLIERI	70	19	12,6035	Palatrotta
CUGLIERI	70	35	20,075	Concaemele
		subtotale	39,4367	
SENEGHE	5	43	2,8348	Mattalada
SENEGHE	5	40	0,9054	Mattalada
SENEGHE	5	37	0,298	Mattalada
		subtotale	4,0382	
		TOTALE	101,3827	

1.10.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

A “pira ulla” i terreni sono in parte quasi pianeggianti nel fondovalle di “pischina” e in “su paris de funatana menta” infatti ampie zone sono adibite a prati pascolo per l’allevamento bovino. L’altitudine oscilla tra 580 e 700 m s.l.m. con esposizione prevalente Sud e Sud-Est.

Il bosco è distribuito per la maggior parte della superficie e presenta strutture differenti e densità variabile. Nelle zone meno acclivi è presente bosco a prevalenza di leccio intervallato da chiarie con esemplari anche di grandi dimensioni. Nel versante ad est le pendenze si fanno più accentuate. Il bosco di leccio assume più una conformazione a ceduo e a tratti di soprassuolo transitorio. Sono evidenti le utilizzazioni passate con prese di superfici variabili ma sempre legate ad un utilizzo destinato principalmente al soddisfacimento dei fabbisogni aziendali di legna da ardere.

Nella zona di “su cunzau ‘e s’omo” la giacitura è quasi pianeggiante con una leggera pendenza ad esposizione Sud. Copertura boschiva di leccio misto a sughera con esemplari anche di grandi dimensioni. Anche qui il bosco è intervallato da ampie chiarie occupate da prati pascolo utilizzate soprattutto in passato a scopo zootecnico.

I versanti di “concaemele” hanno media pendenza, esposizione prevalente ad est e vanno da un’altitudine di 280m lungo il rio “barracucco” fino a 470m in prossimità del rilievo omonimo. Il bosco è composto prevalentemente da leccio con presenza di sughera. La fertilità è molto variabile per la presenza di ampie zone rocciose con suoli poco profondi. Qui il bosco lascia spazio a formazioni di macchia preforestale più o meno evoluta o a zone scoperte con di arbusti mediterranei tipici.

Nella zona di “palatrotta”, conosciuta anche come “benauda”, l’esposizione prevalente è sud-est, le pendenze sono più accentuate soprattutto nelle zone più elevate. L’altitudine varia tra 200m e i 350m s.l.m. La copertura boschiva è quasi colma in ampi tratti ma intervallata da zone rocciose e suoli poco profondi che non consentono uno sviluppo ottimale delle specie arboree. Il bosco è composto principalmente da leccio, fillirea e lentisco sughera e corbezzolo. La zona di “matta lada” si trova nel basso versante, esposizione prevalente sud-est e altitudine compresa tra 270 e 300 m s.l.m. Le zone più pianeggianti sono occupate da prati pascolo e la parte più a est con maggiori pendenze è occupata da bosco a prevalenza di leccio.

1.10.3 Strutture e manufatti esistenti

La proprietà è molto vasta e composta da corpi disgiunti. La maggior parte dei confini è individuata sul terreno da muretti a secco o da recinzioni spesso rovinati o interrotti dal passaggio di animali selvatici.

Il corpo centrale di “pira ulla” ha un sistema di approvvigionamento idrico alimentato da alcune sorgenti e punti di adduzione. Anche a “Su cunzau ‘e s’omo” è presente una fonte di approvvigionamento.

In tutta la proprietà sono presenti diversi manufatti legati alla gestione zootecnica dell’azienda. A “pira ulla” c’è il corpo centrale costituito da una casa padronale, una stalla e un fienile. Anche a “su cunzau ‘e s’omo”, come si evince dal nome della località, è presente una casa rurale in una ottima posizione panoramica e immersa nel bosco. Altri edifici si possono trovare nella zona di “matta lada” utilizzati in passato e oggi in stato di abbandono.

Nella parte più a sud della proprietà, in prossimità del rio “barracucco” è presente una vecchia miniera di ferro o forse solo di esplorazione, conosciuta come “miniera di palatrotta”.

1.10.4 Viabilità

L’azienda è servita da una rete interna di piste distribuite in modo abbastanza efficace ma con un livello di manutenzione talvolta insufficiente a garantire una buona percorribilità. Alcune zone non sono attualmente servite da piste, rendendo difficili gli interventi di valorizzazione e di normale gestione soprattutto per la parte forestale.

Il corpo aziendale di “pira ulla” è collegato da una pista che lo attraversa con andamento nord-ovest sud-est consentendo l’accesso dalle due direzioni. Il versante boscato di “codinazza” è

attraversato da una pista forestale a metà versante. Anche la casa di “su cunzau ‘e s’omo” è raggiungibile da una pista interna che parte dalla zona di “pirone”. Il versante di “concaemele” è attraversato da una pista che dalla parte alta arriva fino al rio “barracucco”. I versanti di “palatrotta” sono raggiungibili solamente dalla pista che si sviluppa nella parte bassa contigua al rio “barracucco”.

1.10.5 Gestione attuale

L’azienda è attualmente in attività ed ha una conduzione prevalente zootecnica. Si avvale anche di altre proprietà distanti da queste in esame che vengono utilizzate per integrazione foraggera in alcuni periodi dell’anno.

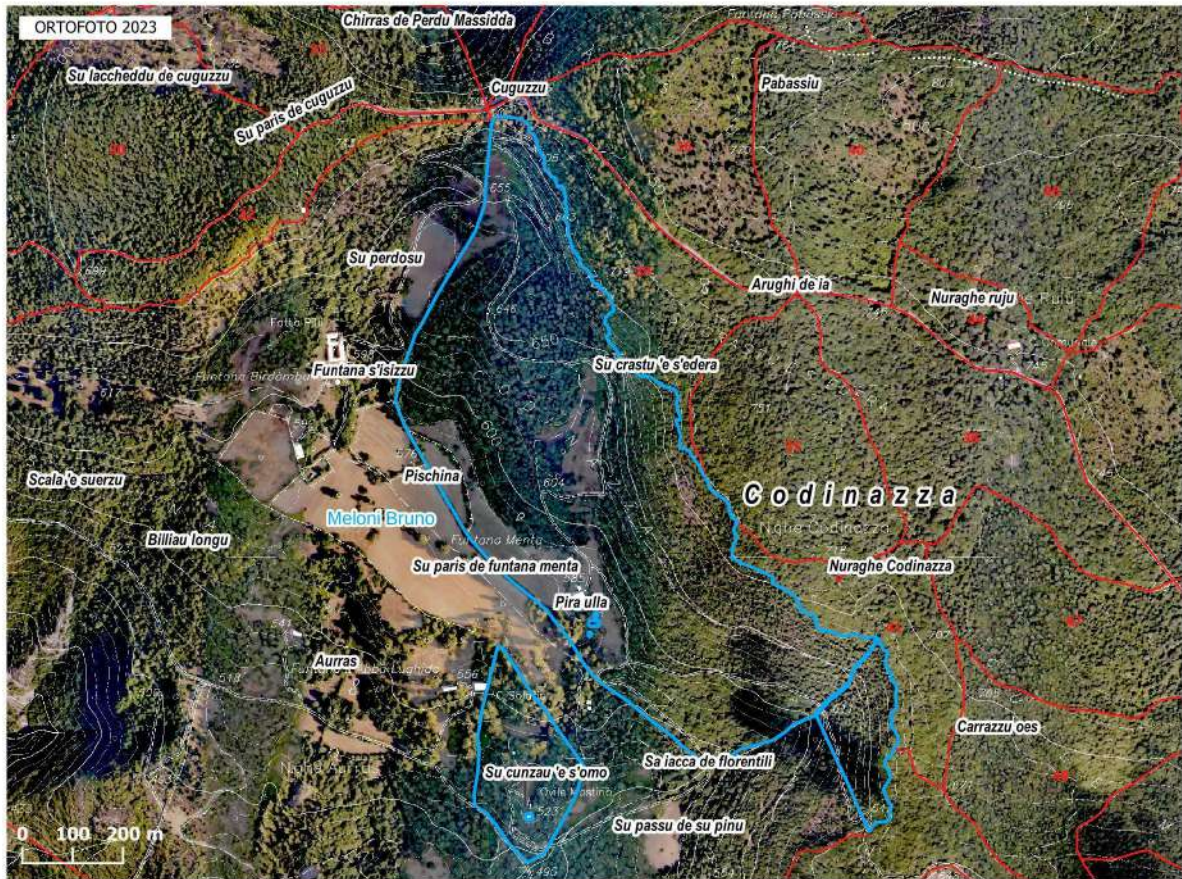
Per quanto riguarda le zone boscate, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare.

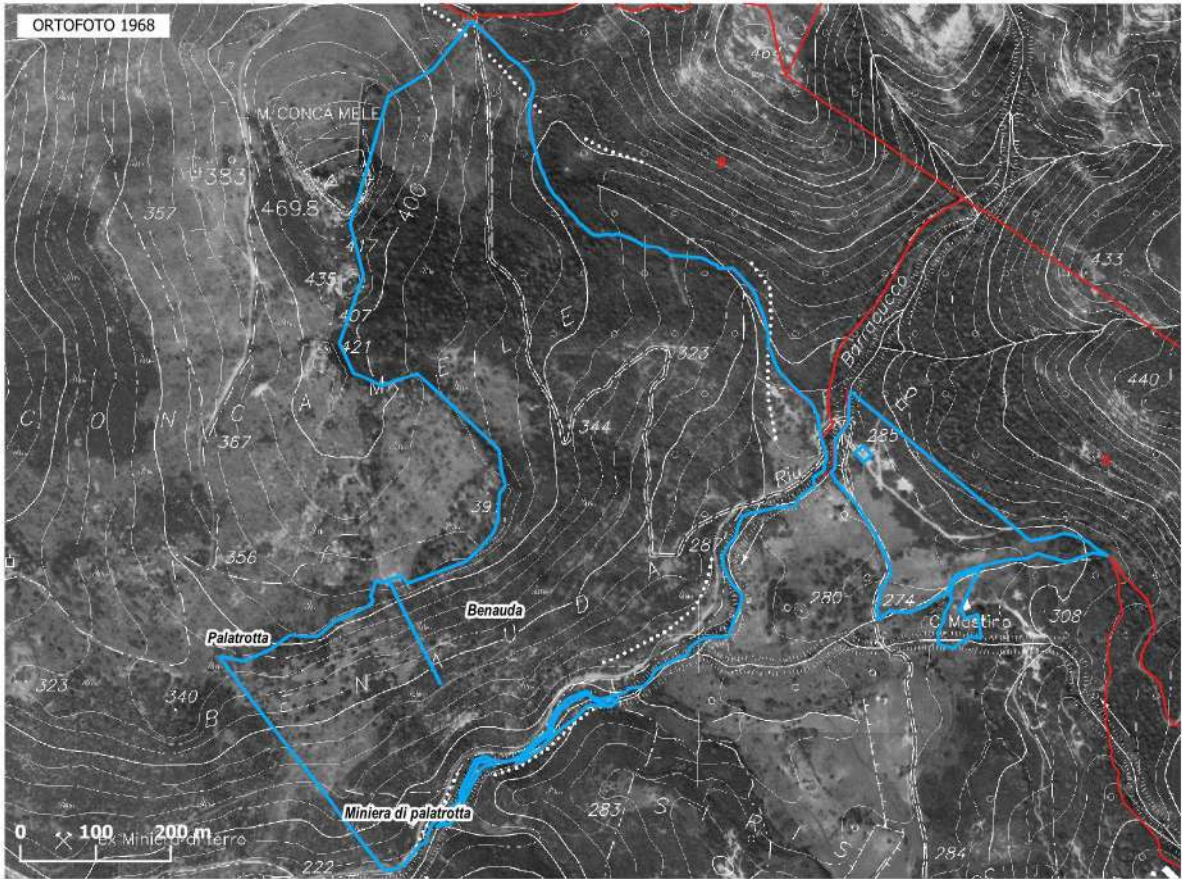
1.10.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive sia dal punto di vista zootecnico che da quello prettamente forestale. Gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni per la realizzazione.

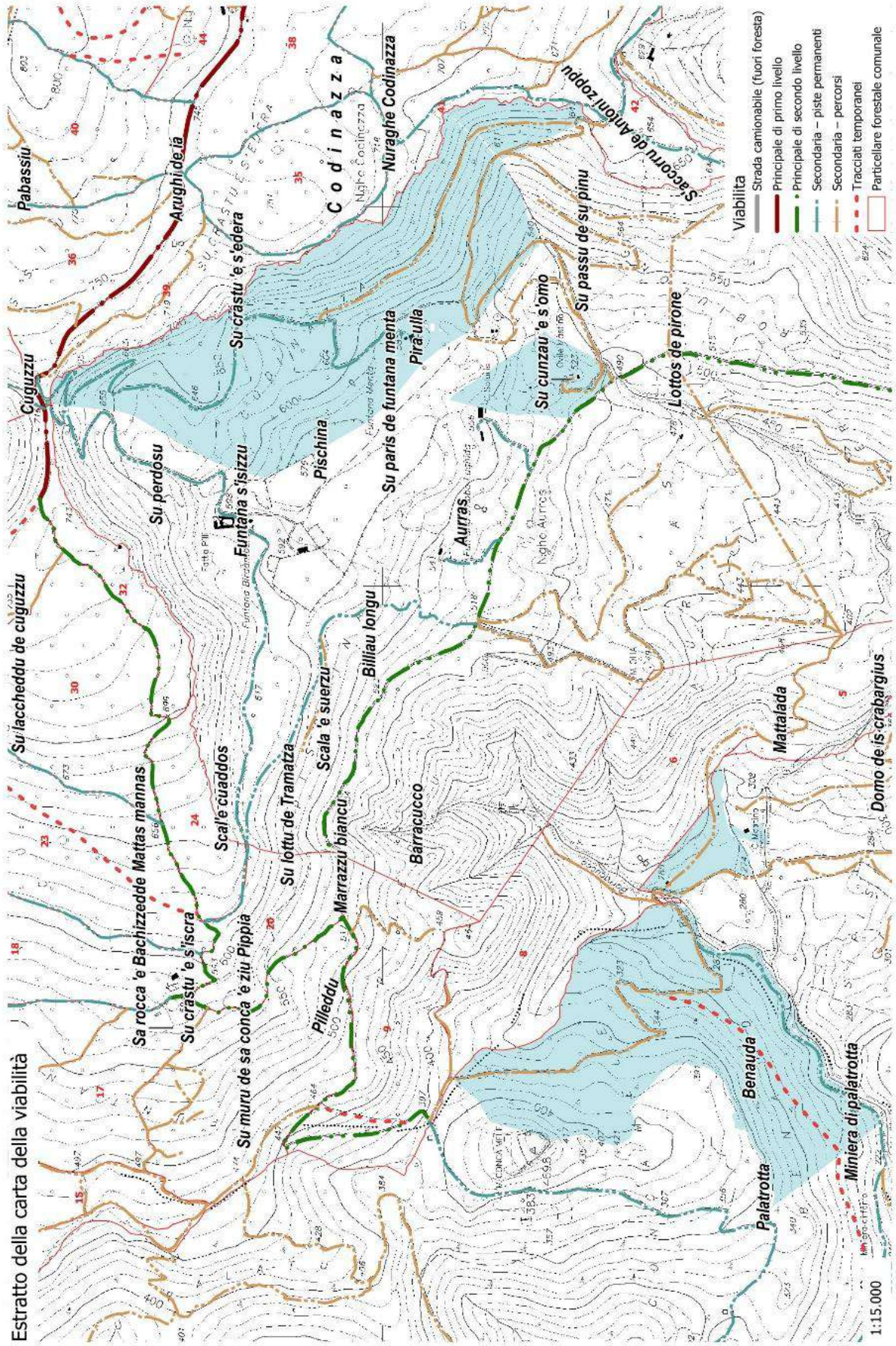
Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l’eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Razionalizzazione del sistema generale di gestione della risorsa idrica per favorire la diffusione di punti di approvvigionamento;
- Interventi di recupero e ristrutturazione dei manufatti presenti.





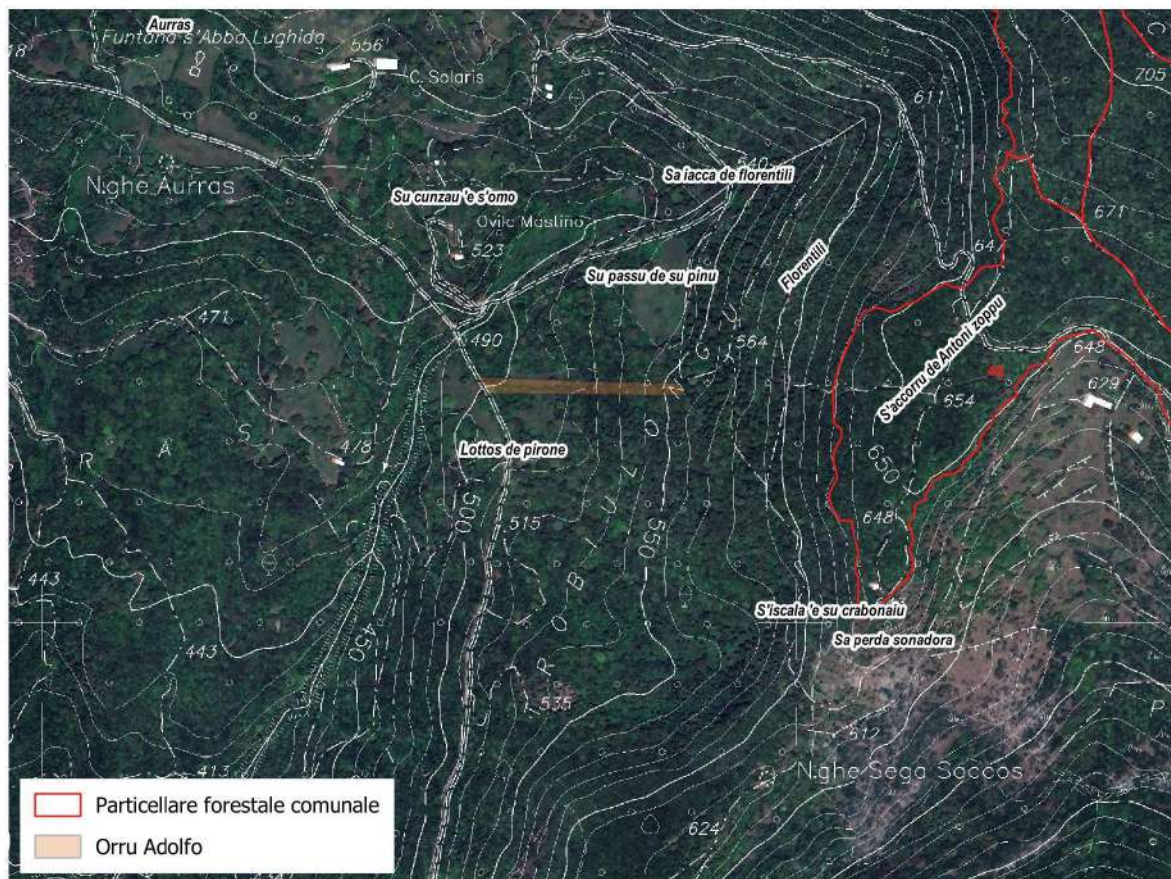
Estratto della carta della viabilità



1.11 Proprietà referente Orrù Adolfo

1.11.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno preso in considerazione ha una superficie di circa 0,5 ettari sviluppata in una striscia di larghezza variabile tra 24 m e 18 m per una lunghezza di circa 270 m in direzione della massima pendenza del versante. Questo terreno fa parte di quei piccoli appezzamenti denominati “lottos de pirone”.



Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	47	0,5375	Lottos de pirone
		TOTALE	0,5375	

1.11.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in medio versante da una quota di circa 500 m slm fino a 550 m slm. Esposizione è pressoché costante a ovest e pendenza medio bassa che si attenua notevolmente nella zona più occidentale formando un leggero pianoro.

I soprassuoli sono caratterizzati da bosco di leccio evoluto a densità colma con presenza di esemplari di grandi dimensioni e sughere sparse.

1.11.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti manufatti o strutture.

1.11.4 Viabilità

All'interno della proprietà non sono presenti piste forestali.

1.11.5 Gestione attuale

Sono evidenti tracce di tagli effettuati in passato per la produzione di legna da ardere con interventi di diradamento molto leggero. Attualmente gli unici interventi di taglio sono effettuati in modo sporadico con l'obiettivo del soddisfacimento dei consumi familiari. Risulta assente l'attività zootecnica.

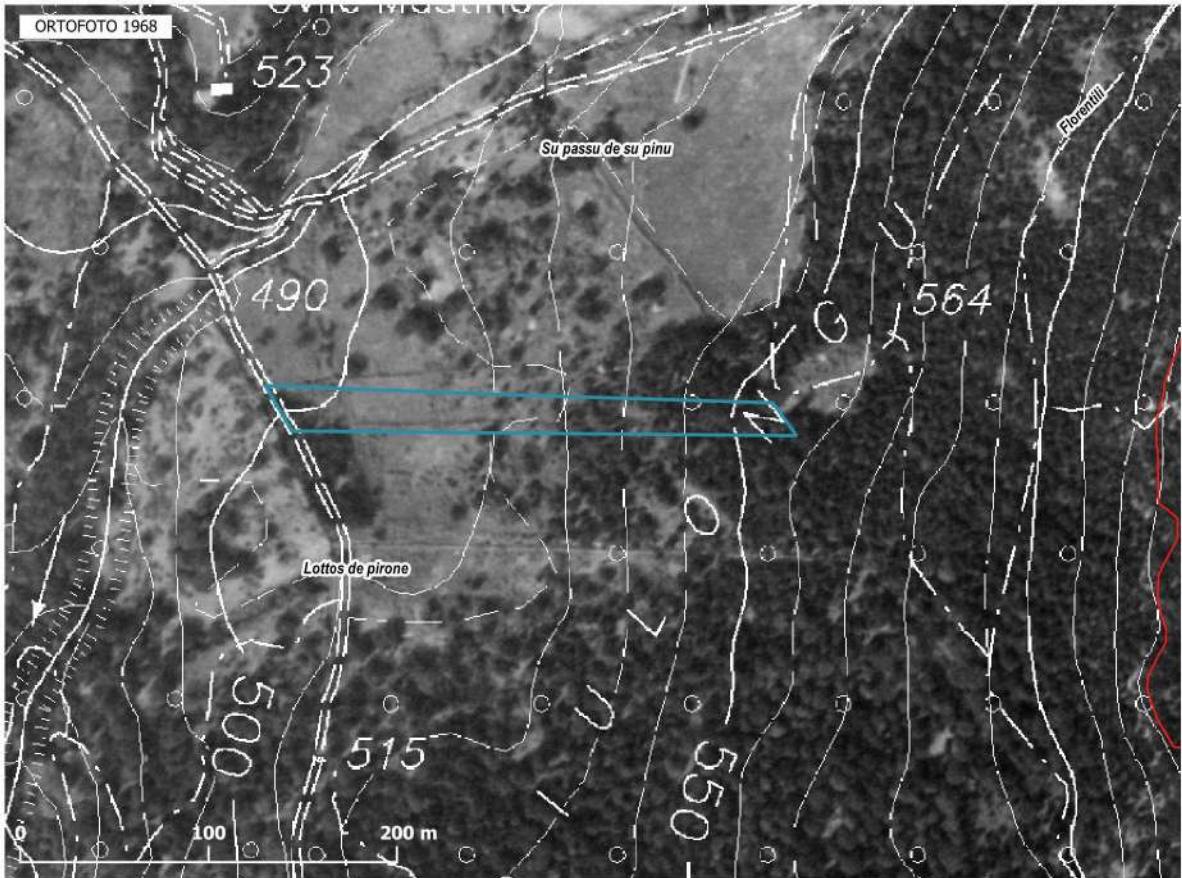
Vista la posizione dei terreni, la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio che possa sopraggiungere da est spinto dai venti dominanti, è elevata. Sono auspicabili interventi di miglioramento della viabilità esterna e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio a contatto con le altre proprietà.

1.11.6 Pianificazione della proprietà

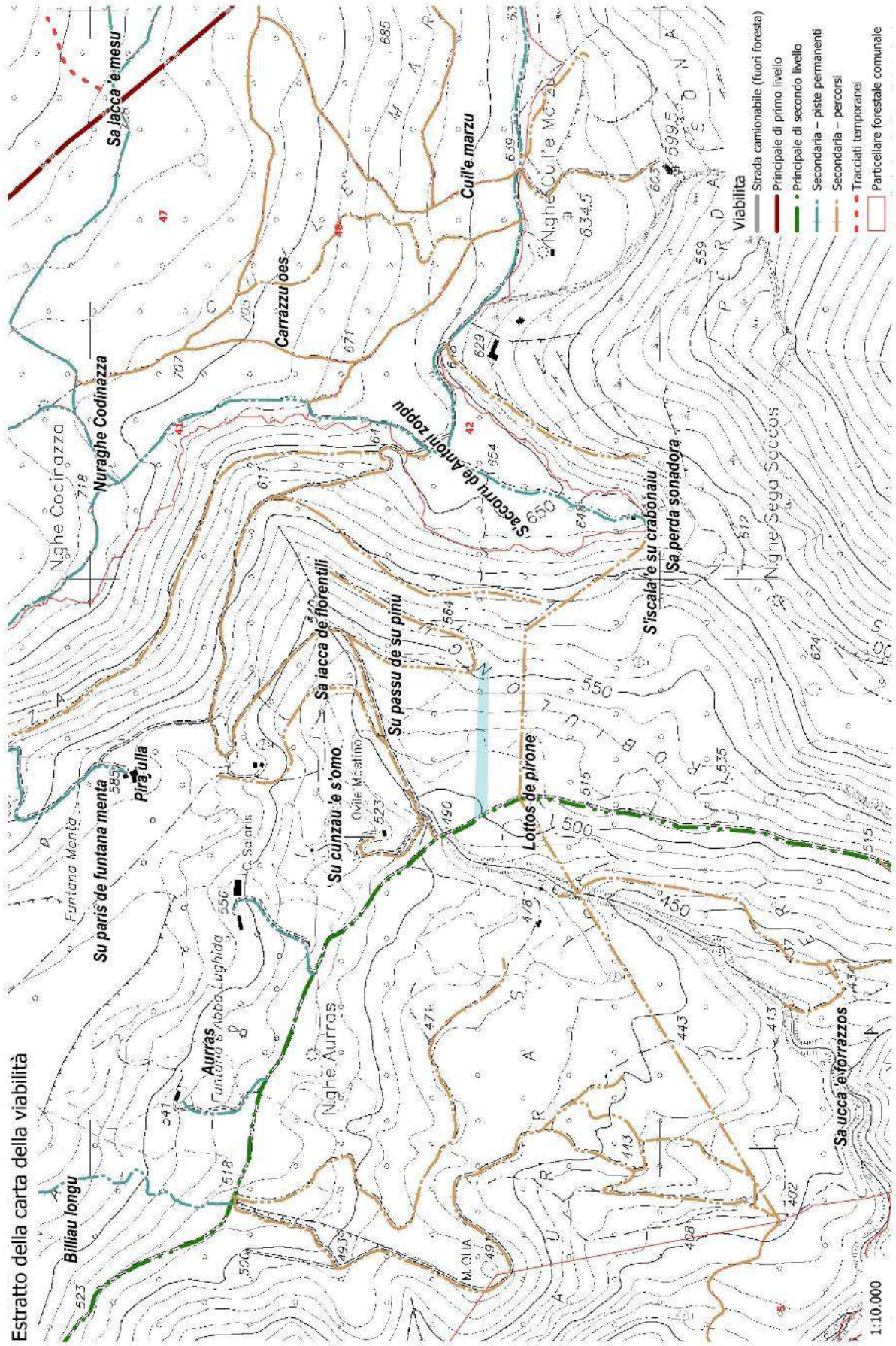
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta in generale per aumentarne e ottimizzare le capacità produttive e la pericolosità nei riguardi degli incendi boschivi. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Ripristino ove necessario dei muretti a secco del confine aziendale;
- Interventi di miglioramento della rete viaria a servizio della proprietà;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;



Estratto della carta della viabilità

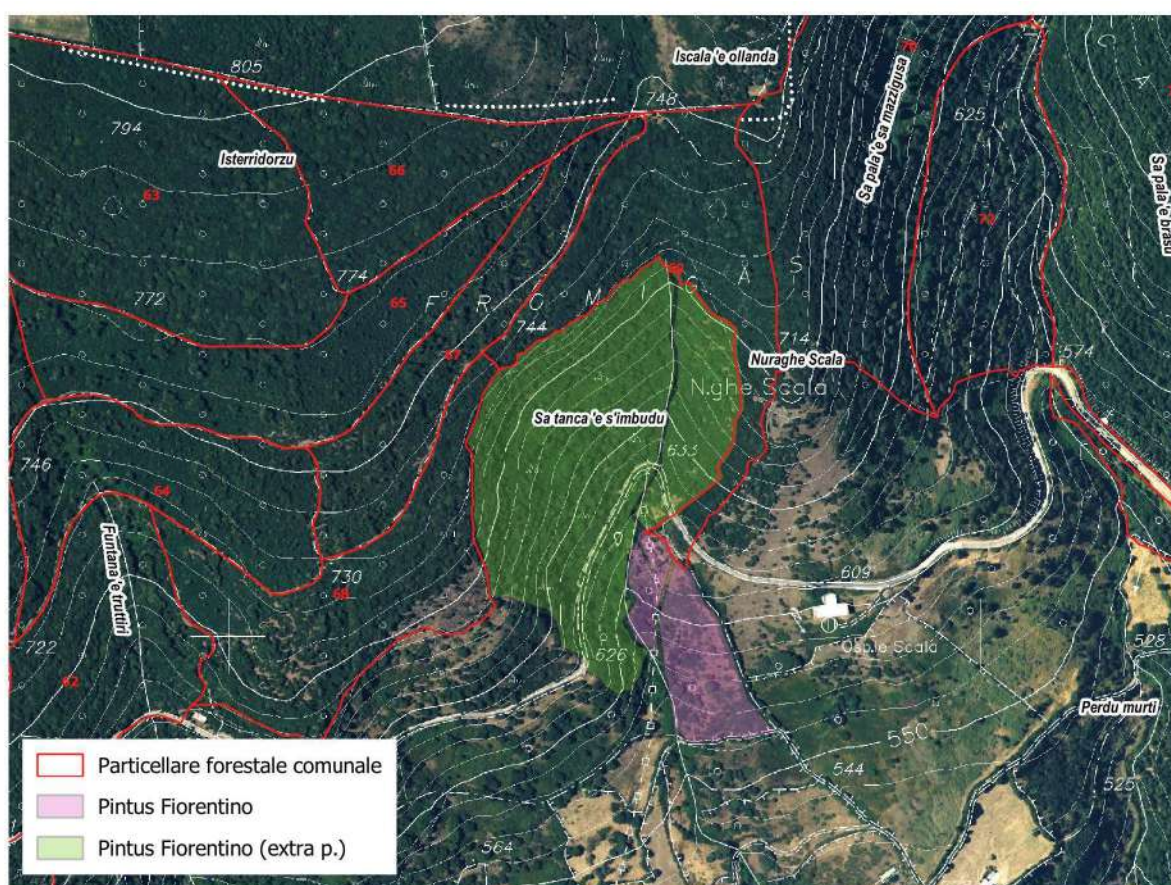


1:10.000

1.12 Proprietà referente Pintus Fiorentino

1.12.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno ha una superficie di circa quindici ettari in unico corpo. Una parte della proprietà non era stata inizialmente inserita nell'elenco delle superfici da pianificare. L'azienda in questa sede viene tenuta in considerazione nella sua interezza per una pianificazione più organica. La proprietà è localizzata nel compluvio denominato "Sa tanca 'e s'imbudu" che con andamento nord-sud si sviluppa tra "s'isterridorzu" e "nuraghe scala". Raggiungibile percorrendo la strada provinciale che dal centro abitato conduce a "sos paris". Questa strada attraversa e divide in due parti la proprietà.



Il confine nord è rappresentato dalla proprietà comunale e precisamente dalle particelle forestali 68 e 69 di "s'isterridorzu" e "nuraghe scala" che racchiudono i terreni aziendali come in una conca. Nella parte più a sud confina con terreni di proprietà privata.

I terreni sono raggruppati in un unico corpo aziendale che è separato dalla strada provinciale.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	3	448	1,9895	Sa tanca 'e s'imbudu
SENEGHE	3	449	0,0606	Sa tanca 'e s'imbudu
SENEGHE	3	450	0,0818	Sa tanca 'e s'imbudu
SENEGHE	3	451	0,0026	Sa tanca 'e s'imbudu
SENEGHE	3	452	0,5015	Sa tanca 'e s'imbudu
		subtotale	2,6360	
SENEGHE	3	7	9,6985	Sa tanca 'e s'imbudu (extra p.)
SENEGHE	3	8	2,5600	Sa tanca 'e s'imbudu (extra p.)
		subtotale	12,2585	
		TOTALE	14,8945	

1.12.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in medio versante da una quota di circa 750 m slm fino a 570 m slm. Buona parte con esposizione sud-est e per circa un terzo a sud. Pendenze da medie ad elevate soprattutto nelle zone a quote maggiori.

I soprassuoli sono caratterizzati prevalentemente da bosco di leccio con presenza di sughere con alternanza di prati pascolo con alberature sparse. Il bosco è maggiormente rappresentato alle quote maggiori mentre il prato-pascolo si trova nella zona a quote inferiori al di sotto della strada provinciale.

1.12.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà è presente un vecchio edificio di piccole dimensioni adibito a ricovero attrezzi. Nei pressi dell'edificio sono presenti altre strutture funzionali alle attività zootecniche come recinti di muri in pietra e corti.

I confini dei terreni sono individuati da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici. Il sistema di approvvigionamento idrico non è strutturato poiché manca una rete di adduzione e di riserva interne all'azienda.

1.12.4 Viabilità

L'azienda è facilmente raggiungibile percorrendo la strada provinciale asfaltata. All'interno del perimetro la viabilità è pressoché assente rendendo molto difficile raggiungere alcune zone

come il bosco della parte superiore. A causa delle elevate pendenze e dell'assenza di una adeguata rete viaria interna è molto complicato organizzare e pianificare un utilizzo produttivo della foresta.

1.12.5 Gestione attuale

Il proprietario segue una gestione prevalentemente zootecnica per l'allevamento di asini. A causa delle carenze infrastrutturali il numero di capi è molto ridotto e non supera le 5 unità.

Si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità e ottimizzare la funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare con grandi difficoltà di utilizzazione ed esbosco legati alla assenza di viabilità interna.

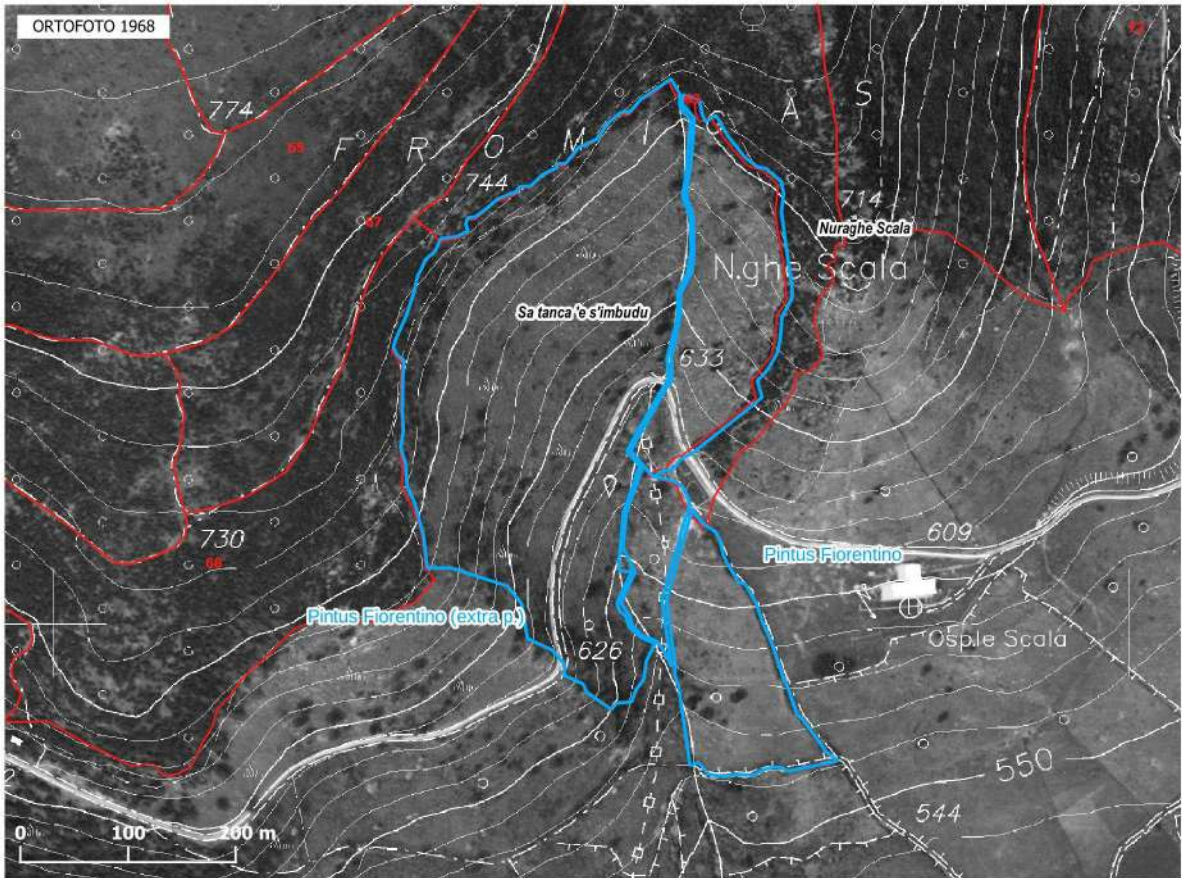
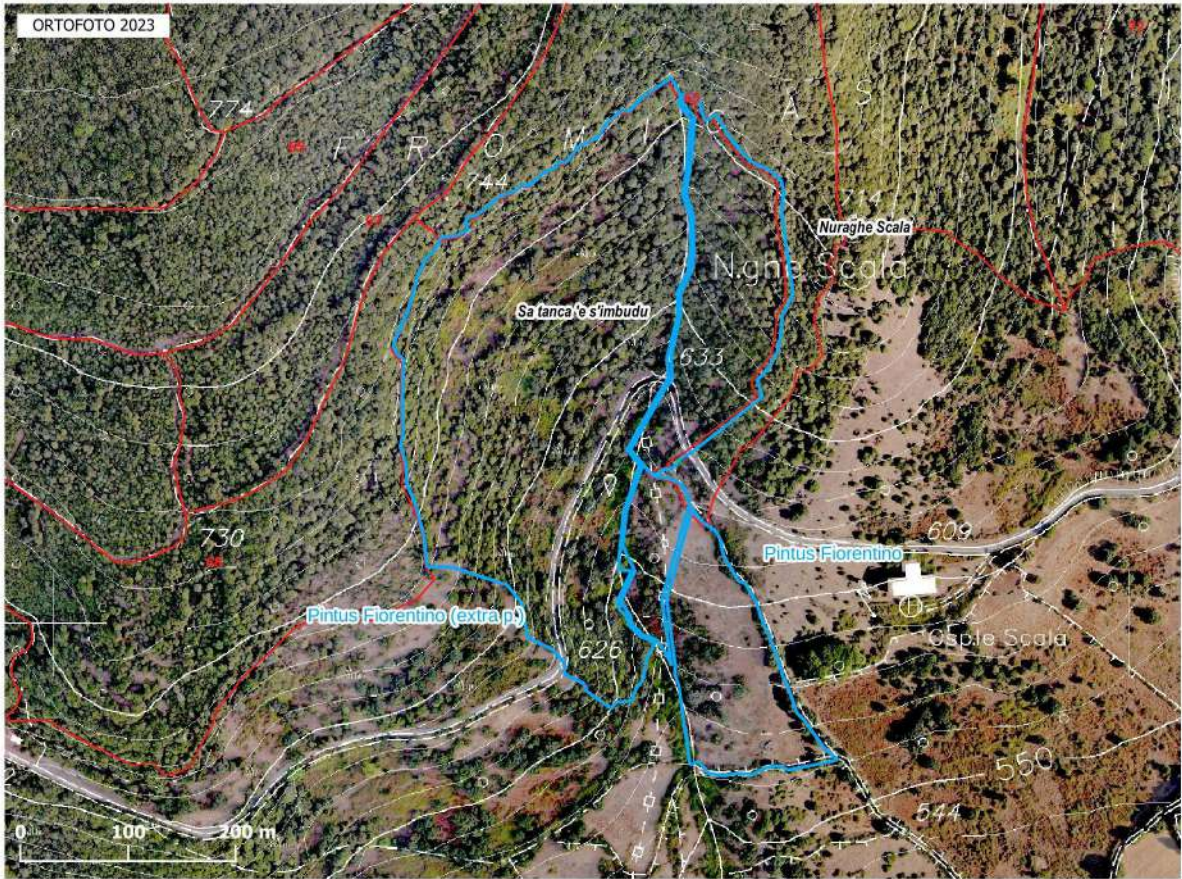
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio che dovrebbe essere mitigato con interventi di miglioramento della viabilità e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.12.6 Pianificazione della proprietà

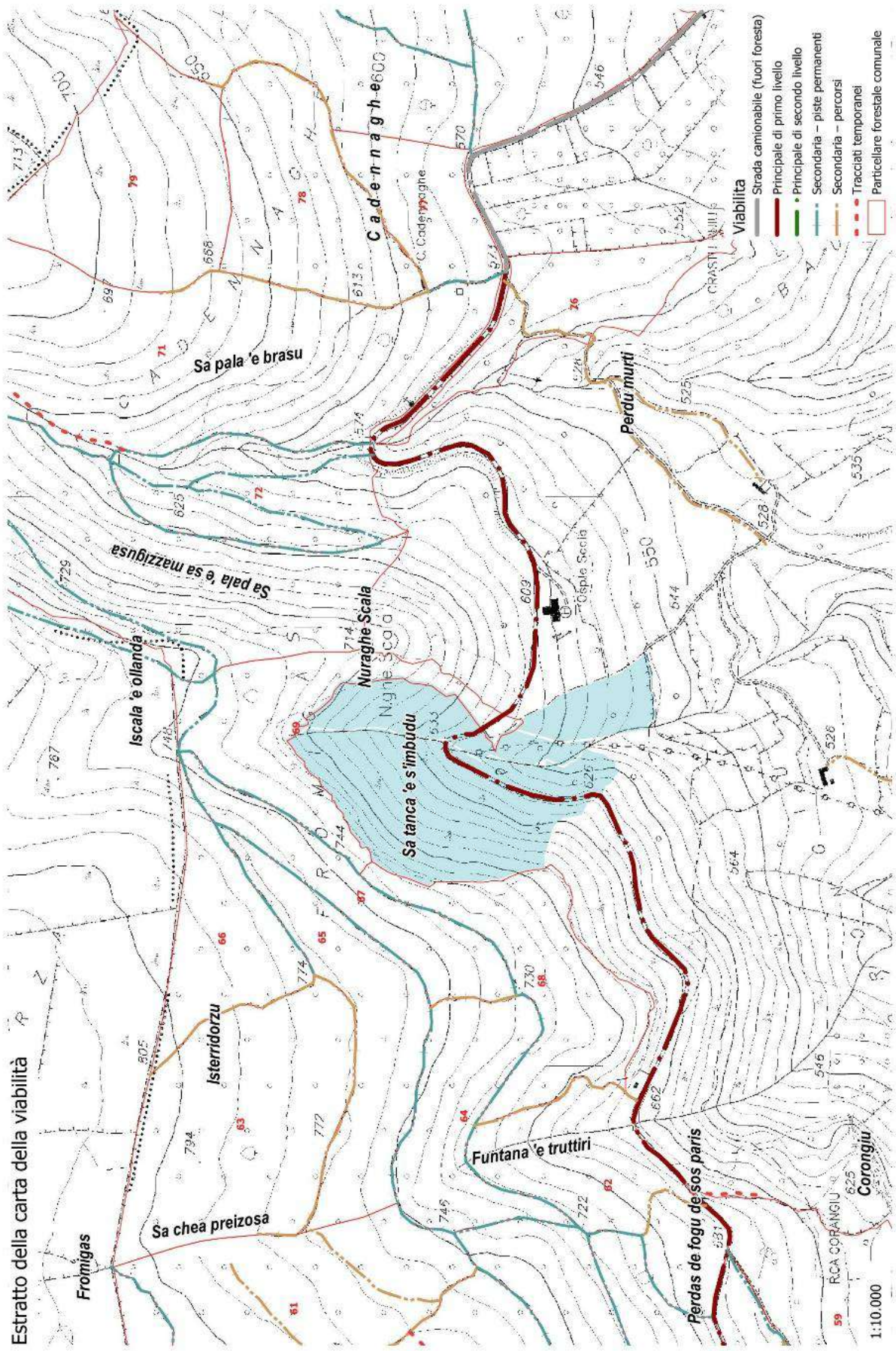
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta dell'azienda in generale per aumentarne e ottimizzare le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Ripristino dei muretti a secco e delle recinzioni del confine aziendale;
- Ristrutturazione e miglioramento strutturale dell'edificio aziendale e delle sue pertinenze;
- Progettazione di una struttura per il ricovero degli animali;
- Interventi di progettazione di una rete viaria interna alla proprietà;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Realizzazione di un sistema di approvvigionamento idrico per valorizzare la fruizione zootecnica.



Estratto della carta della viabilità



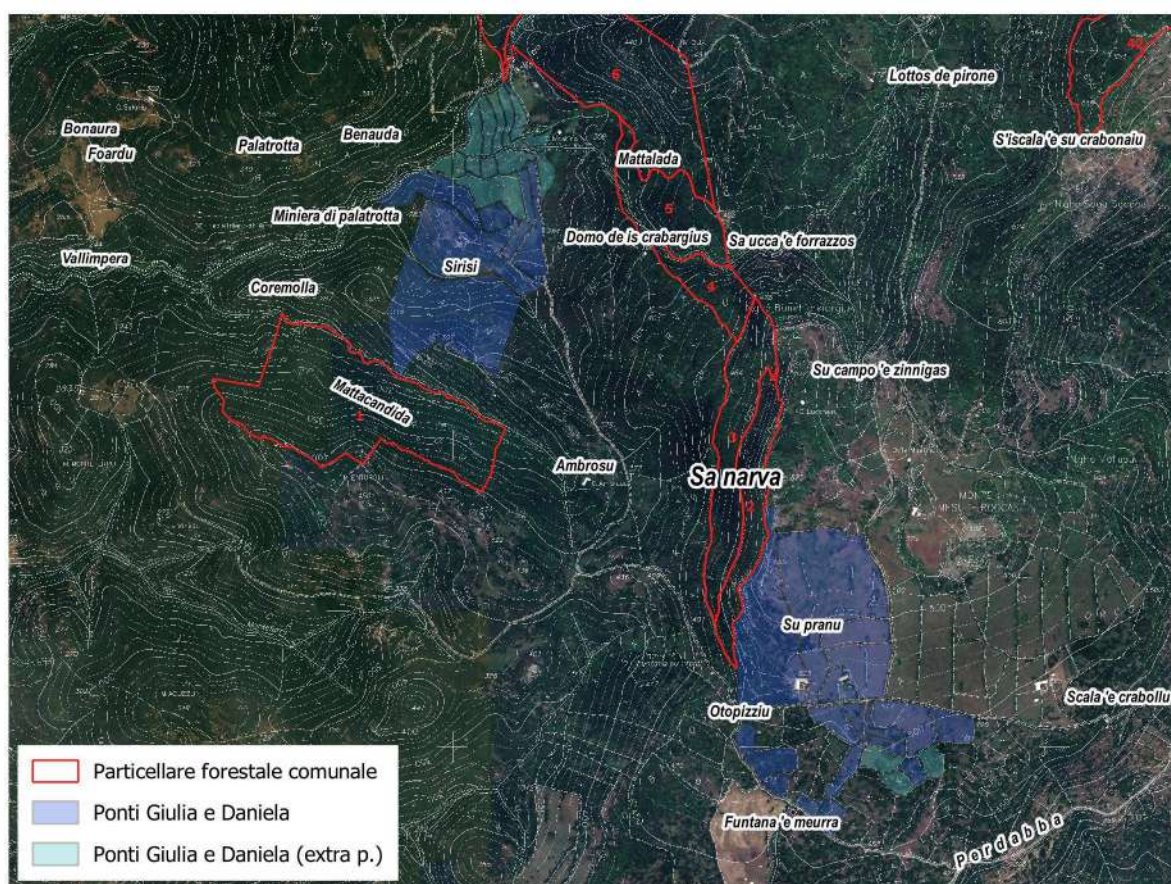
1.13 Proprietà referente Ponti Giulia e Daniela

1.13.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà dell'azienda Ponti è divisa in due grandi appezzamenti, uno in località "su pranu" dove ha sede il centro aziendale e l'altra in località "sirisi".

I terreni di "su pranu" sono facilmente raggiungibili dalla strada comunale che dal centro abitato di Seneghe conduce alla zona costiera. Dopo circa tre chilometri dal paese si può percorrere la pista di "scal'e crabollu" oppure dopo circa quattro chilometri si imbecca la pista che passa nei pressi di "funtana 'e meurra" e "ottopizziu" e attraversa i terreni aziendali.

Questa parte confina ad ovest con i terreni comunali e precisamente con la particella forestale numero 2 in località "sa narva". A sud, verso "perdabba" confina con le proprietà della famiglia Solinas. Nella zona di "funtana 'e meurra" sono quasi inglobate le proprietà della famiglia Catzeddu".



Il secondo appezzamento si trova a circa due chilometri a nord, in località "sirisi". Raggiungibile percorrendo una pista sterrata che da "otopizziu" va verso "ambrosu" e fino al pianoro di "sirisi". La proprietà, nella zona sud, si estende anche in un versante si "coremolla". A sud il confine arriva a toccare la particella numero 1 delle terre comunali in località "mattacandida" mentre a nord arriva a toccare la particella numero 6 in località "barracucco".

A nord confina con l'azienda della famiglia Mastinu (Referente Bruno Meloni) mentre per il resto con altri proprietari privati non aderenti all'associazione temporanea.

Rispetto ai terreni aziendali che erano stati inseriti inizialmente nell'elenco di Piano, in questa sede vengono considerati anche altri terreni che fanno comunque parte dell'azienda Ponti e contribuiscono a descrivere meglio la sua ampiezza e potenzialità.

Nella tabella che segue vengono elencate le particelle catastali evidenziano quelle fuori piano che sono comunque inserite in questa descrizione e nelle mappe.

L'azienda in totale ha una superficie di circa 78 ettari (64 iniziali e 14 inseriti in un secondo momento) suddivisa in due corpi distinti: "Su pranu" e "Sirisi".

Elenco particelle catastali della proprietà

Intestatari	Comune	Foglio	Particella	Superficie Ha	Località
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	50	2,9247	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	17	11,502	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	49	1,0145	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	47	9,566	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	14	23	1,849	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	32	0,567	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	30	0,5205	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	28	1,004	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	24	0,5545	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	23	1,41	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	4	0,6105	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	15	1,317	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	14	2,4365	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	13	0,689	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	12	0,418	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	11	0,3185	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	10	1,199	Su pranu

Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	56	0,826	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	23	55	0,3695	Su pranu
TOTALE Su pranu				39,0962	
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	33	0,7705	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	31	0,638	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	23	29	0,92	Su pranu
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	14	1	0,6	Su pranu
TOTALE Su pranu (extra p)				2,9285	
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	20	11,294	Coremolla
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	8	1,909	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	7	0,5515	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	5	2,735	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	12	0,551	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	11	0,8215	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela	Seneghe	12	10	6,9475	Sirisi
TOTALE Sirisi				24,8095	
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	12	6	2,1265	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	12	9	1,8045	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	29	0,8075	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	28	0,0995	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	27	0,357	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	26	0,29	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	25	0,3265	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	24	0,4235	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	23	0,6	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	22	0,6575	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	21	0,6575	Sirisi

Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	20	0,808	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	19	0,8855	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	18	0,935	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	32	0,0585	Sirisi
Ponti Giulia e Daniela (extra p.)	Seneghe	5	31	0,3615	Sirisi
TOTALE Sirisi (extra p)				11,1985	
Totale superficie iniziale				63,9057	
Totale superficie extra piano				14,1270	
Totale superficie aziendale				78,0327	

1.13.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

La zona di "Su pranu" si sviluppa in un pianoro con lieve pendenza a sud. L'altitudine varia da circa 460m slm in "Funtana 'e meurra" fino a 570 m slm nella zona alta di "su pranu".

Una buona parte delle superfici è costituita da prati stabili e campi coltivati a erbai. Spesso sono occupati da formazioni di lentisco e specie di macchia mediterranea bassa che hanno colonizzato i terreni che in passato erano campi aperti. Nella zona più a ovest, a confine con le terre comunali, è presente un soprassuolo a macchia in evoluzione.

La zona di "sirisi" nella parte nord ha una morfologia quasi pianeggiante ed è occupata da prati stabili intervallati anche qui da macchia mediterranea in evoluzione. Più a sud, verso "coremolla" le pendenze sono più accentuate e la conformazione è di versante con esposizione prevalente a nord. L'altitudine varia tra 280 m slm fino a 360 m slm.

1.13.3 Strutture e manufatti esistenti

L'azienda ha sempre avuto vocazione zootecnica e in passato ha raggiunto dimensioni medio alte con diverse centinaia di capi bovini. Il centro aziendale si trova a "su pranu" ed è costituito da diverse strutture in discreto stato di manutenzione: stalla con relativo paddock, fienile, depositi attrezzi e macchinari, abitazione del conduttore.

Per buona parte il confine dei terreni è costituito da muretti a secco realizzati con la tipologia costruttiva del luogo. I muri a tratti sono rovinati o interrotto dal passaggio di animali selvatici. Nella zona di "sirisi" non sono presenti manufatti o strutture.

1.13.4 Viabilità

I terreni di "su pranu" sono facilmente raggiungibili da una buona viabilità esterna essendo vicini ad una delle piste di collegamento principali tra il centro abitato e la zona montana. La viabilità interna è abbastanza strutturata ma necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La pista che viene utilizzata per raggiungere l'appezzamento di "sirisi" è più dissestata e a tratti difficilmente percorribile. Anche questa necessita di interventi straordinari per migliorarne la funzionalità. Sarebbe opportuno intervenire con ripulitura della vegetazione che invade la carreggiata e con opere di miglioramento del fondo e regolarizzazione del sistema di cunette. La zona di "coremolla" non è servita da piste trattorabili.

1.13.5 Gestione attuale

La proprietà ha sempre avuto una vocazione e una conduzione prevalentemente zootecnica. Attualmente la conduzione dell'azienda è in fase di ristrutturazione perciò rispetto ai decenni precedenti la dimensione della produzione zootecnica è ridotta.

I tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati unicamente al fabbisogno aziendale. Unitamente alla ristrutturazione aziendale per ottimizzare la struttura, si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

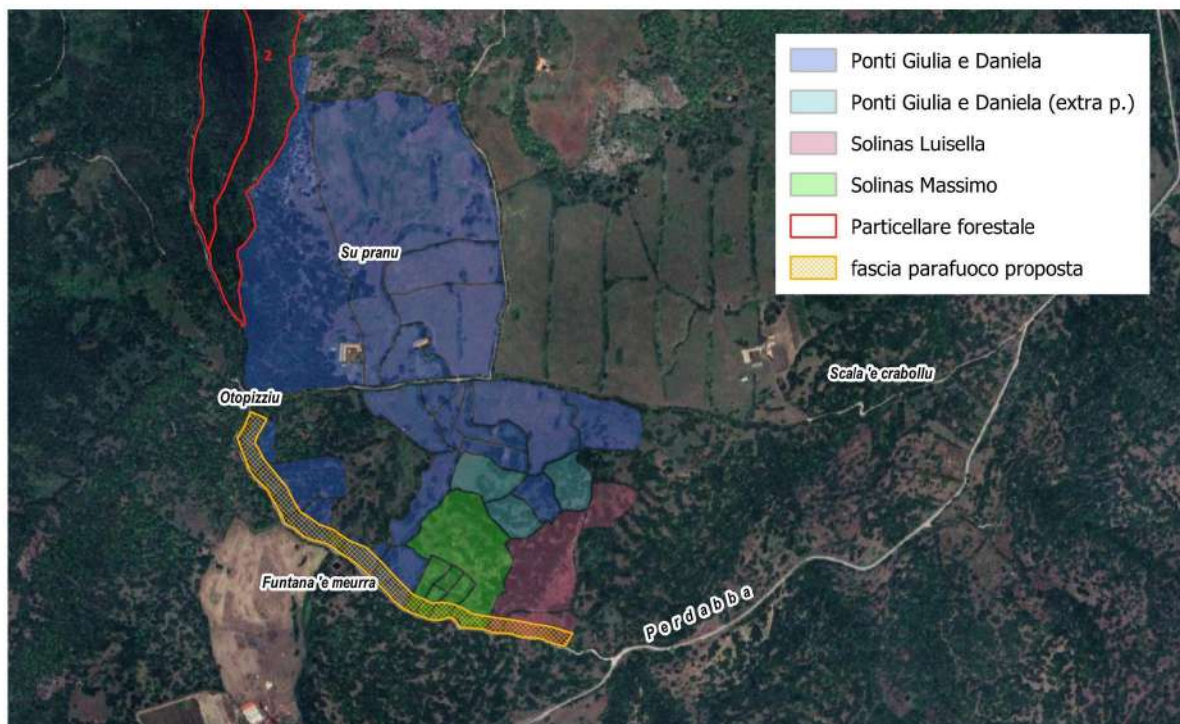
1.13.6 Pianificazione della proprietà

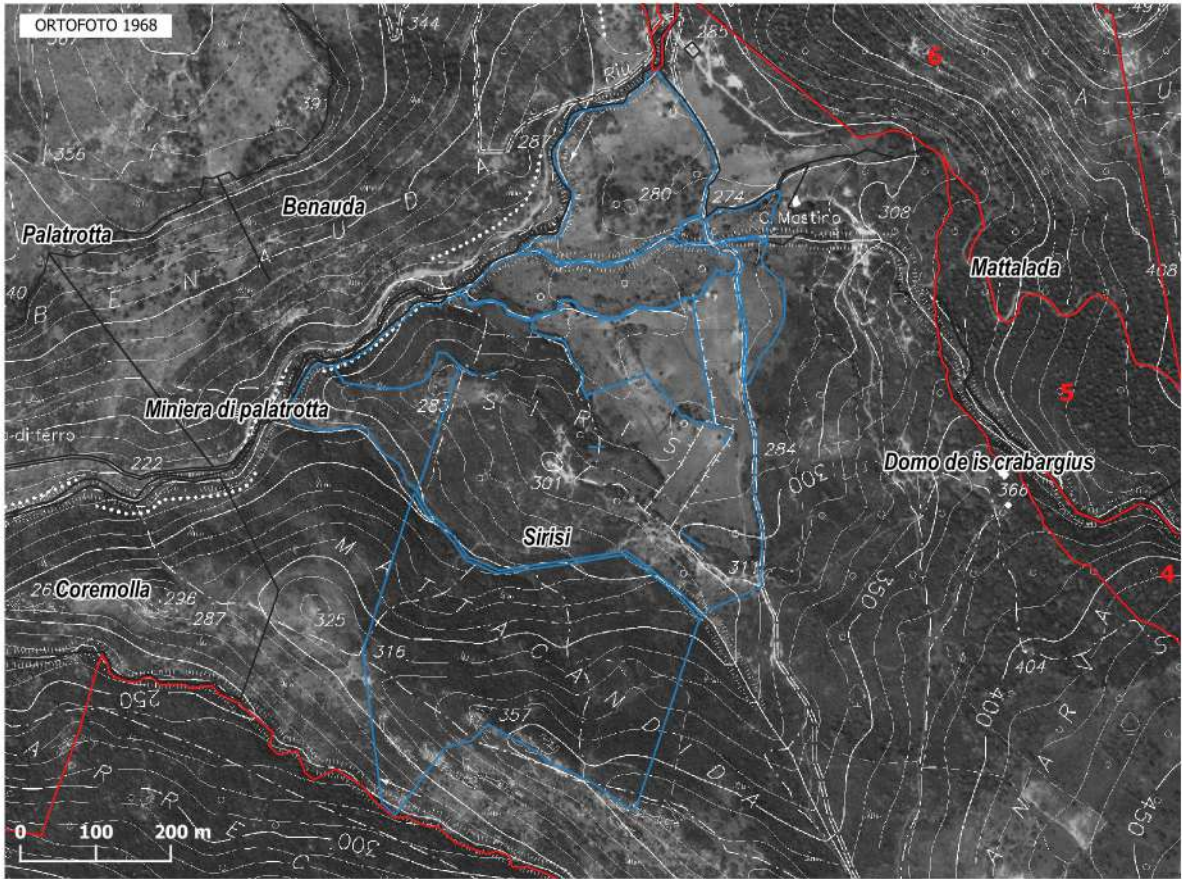
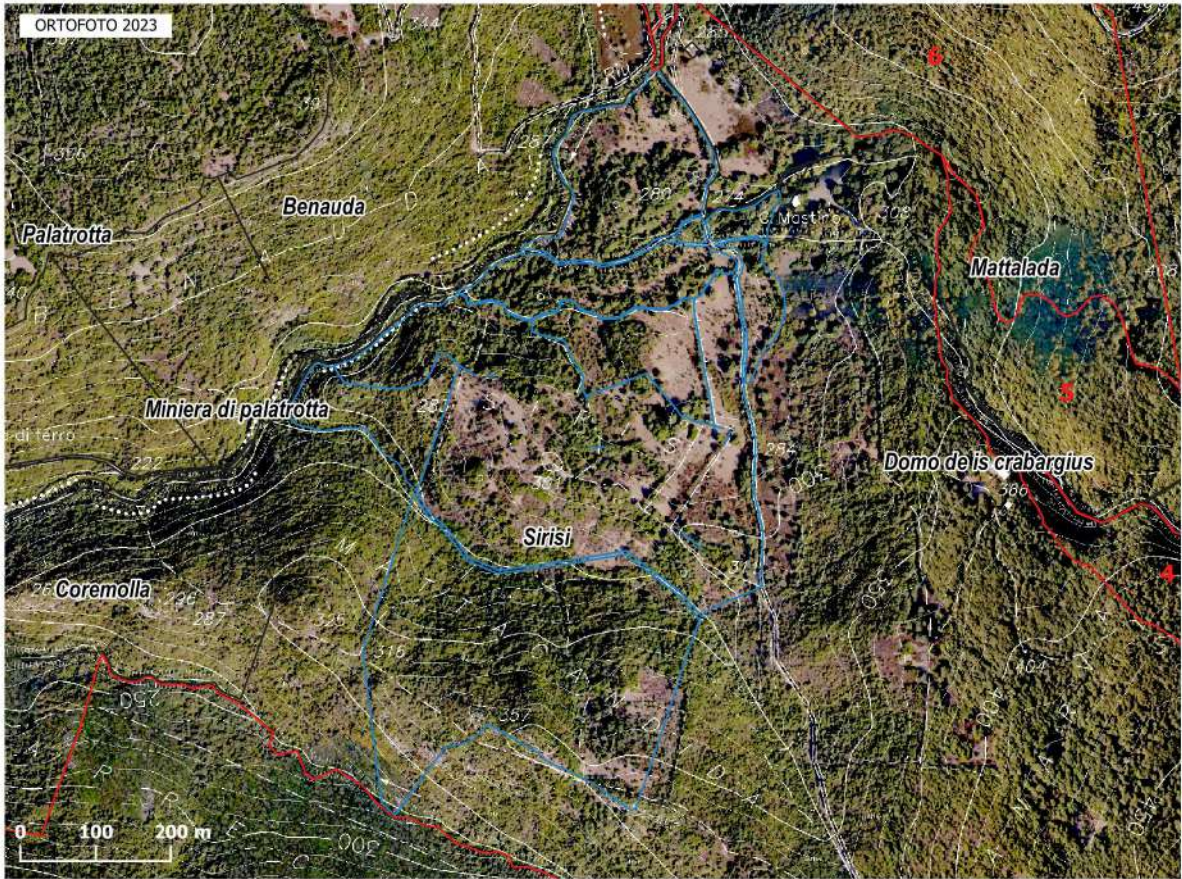
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e della funzione zootecnica e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti

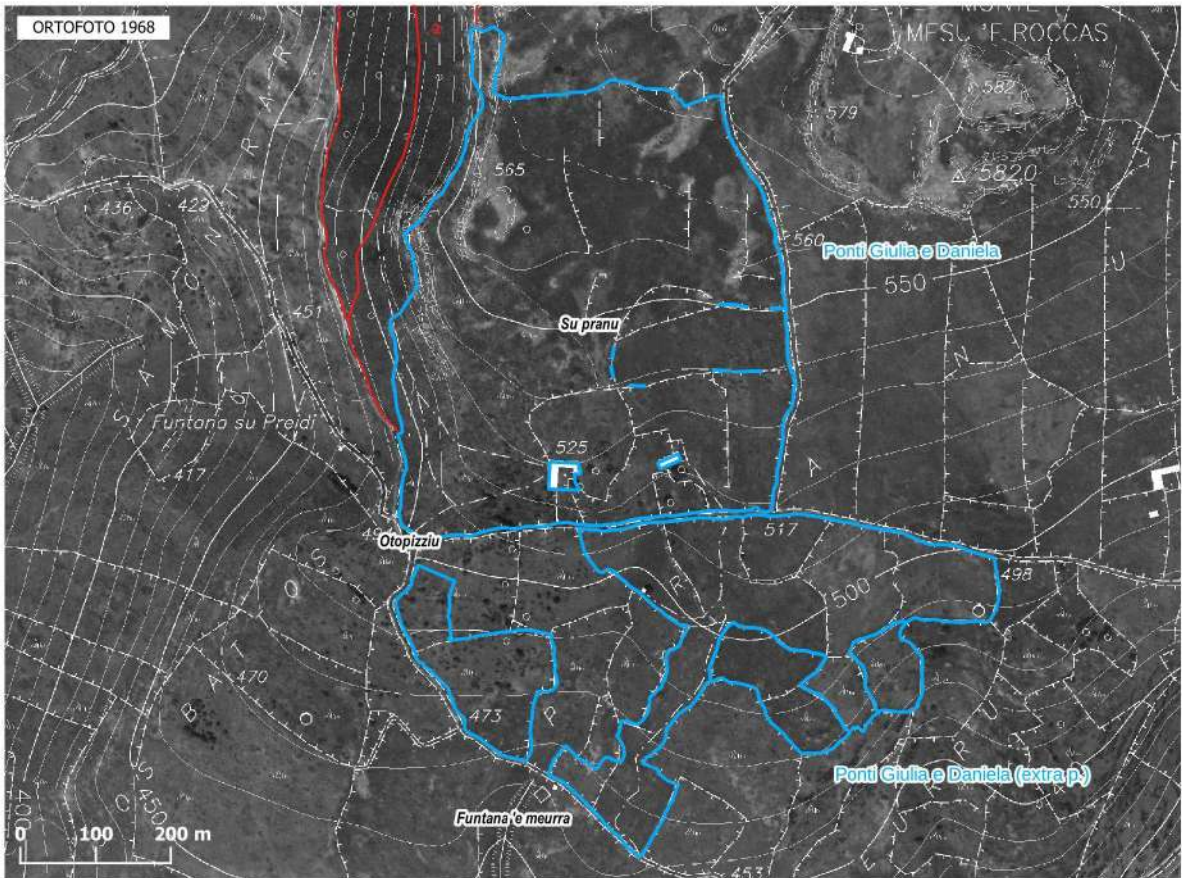
necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

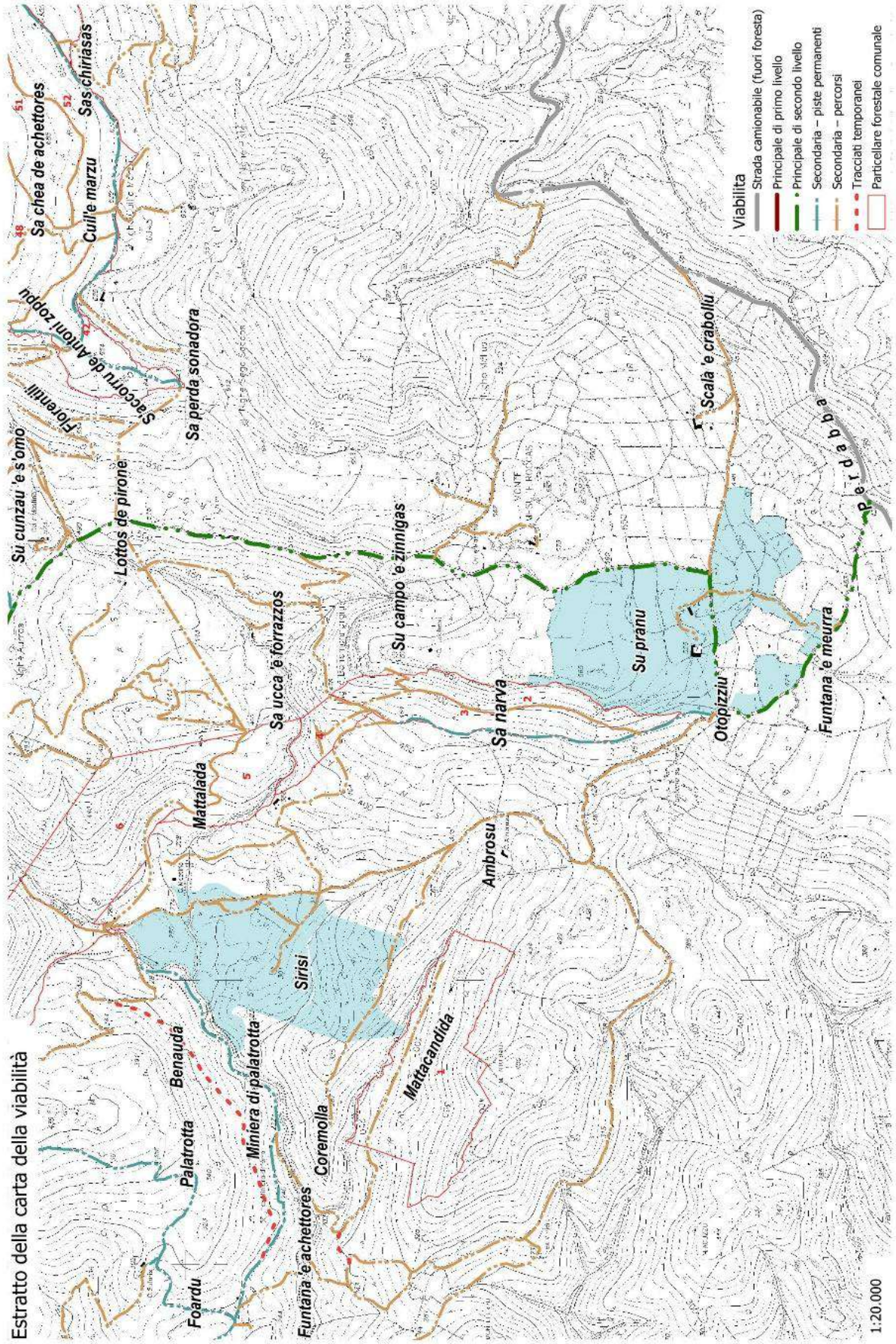
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Miglioramento fondiario per il recupero di terreno occupato dalla macchia a lentisco in espansione.
- Realizzazione di una fascia antincendio in località "su pranu" per migliorare la protezione da eventuali incendi che possano provenire dai quadranti dei venti dominanti.
- Individuare in località "sirisi" una zona in cui realizzare una fascia antincendio per interrompere la continuità della macchia fitta.







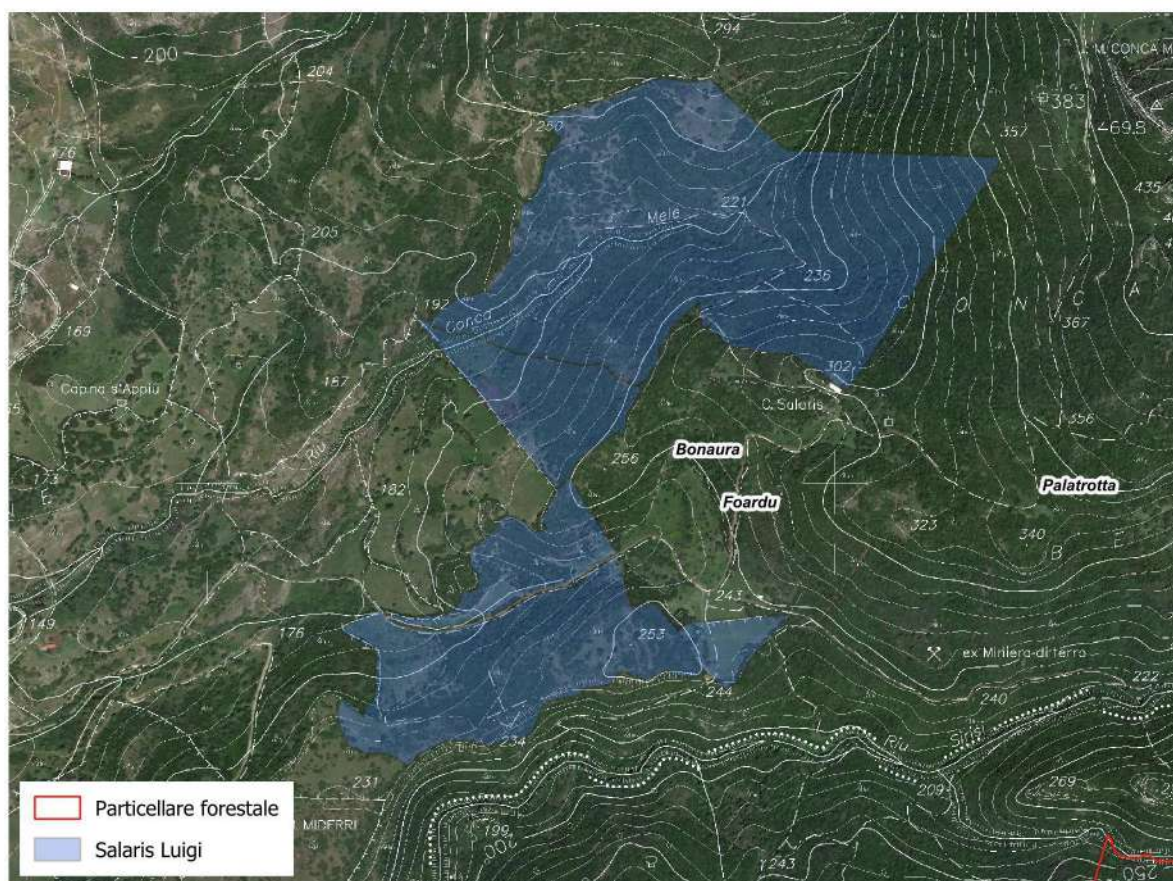
Estratto della carta della viabilità



1.14 Proprietà referente Salaris Luigi

1.14.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà di Luigi Salaris è formata da un unico appezzamento di forma irregolare per una superficie totale di circa 53,5 ettari nella zona del Comune di Cuglieri denominata “Bonaura”. Nella fase iniziale di redazione del presente Piano di Gestione, appartenevano a questa azienda anche le terre distinte al catasto terreni del Comune di Seneghe al foglio 1 mappale 44 di circa 12 ettari in località “Barracucco”. Di recente questo mappale è stato acquisito dal Comune di Seneghe pertanto verrà trattato in una sezione separata.



L'appezzamento di “Bonaura” si presenta di forma molto irregolare. A nord confina con le terre di Libero Brau, a sud con l'Azienda di Salvatore Salaris e per le restanti parti con altri privati non coinvolti in questa Associazione Temporanea finalizzata alla redazione del progetto di pianificazione.

Questa azienda è raggiungibile da una pista di penetrazione agraria che parte dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri. L'accesso dalla zona nord non è consentito a causa della presenza di una sola pista di proprietà privata.

Il terreno ha una superficie di circa 43,5 ettari in un unico appezzamento.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
CUGLIERI	70	10	3,8940	Bonaura
CUGLIERI	70	12	10,5460	Bonaura
CUGLIERI	70	38	26,1050	Bonaura
CUGLIERI	70	40	2,9580	Bonaura
		TOTALE	43,5030	

1.14.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni di “Bonaura” hanno esposizione variabili a causa della distribuzione in due distinti compluvi. La zona nord si sviluppa nei due versanti del “rio Conca mele” con andamento nord-est sud-ovest e relative esposizioni. L’altitudine varia tra 180 m slm e 350 m slm. Le pendenze sono medio alte soprattutto alle quote maggiori.

La zona più a sud nei pressi dell’ingresso principale della proprietà si estende in un compluvio che parte nella zona alta denominata “Fuardu”. Presenta una esposizione prevalente a nord-ovest e altitudine da 170 m slm a 250 m slm.

I soprassuoli sono composti principalmente da formazioni di macchia preforestale di olivastro, lentisco, fillirea, erica e macchia evoluta con presenza di sughera e leccio nelle zone più fresche a maggiore fertilità. La copertura forestale è spesso interrotta da prati pascolo naturali utilizzati per l’allevamento zootecnico ovino.

Nella zona più a nord sono presenti tratti forestali con discreta fertilità soprattutto in corrispondenza delle zone più fresche nel compluvio del “rio conca mele”.

1.14.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti edifici aziendali o manufatti di recente costruzione.

I confini dei terreni sono individuati in parte da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici e in parte da rete metallica.

Sono presenti numerose strutture, spesso in stato di abbandono, realizzate in tempi remoti per il ricovero degli animali e per la permanenza del pastore in zone così lontane dai centri abitati. Conosciuti come “pinnittus” sono realizzati con la base circolare in pietra murata a secco e una copertura in legno e frasche spesso ormai non più presente. Per la copertura veniva privilegiato il legno di fillirea facilmente reperibile in loco.

1.14.4 Viabilità

Alle terre di “Bonaura” si può accedere dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri. Da qui si percorre una strada di penetrazione agraria per circa 4 chilometri fino a

raggiungere l'ingresso dell'azienda. Internamente è presente una pista che dall'ingresso consente di raggiungere la zona più a nord attraversando la proprietà di Salvatore Salaris con diritto di passaggio. Tutte le piste necessitano di interventi di manutenzione e di adeguamento.

1.14.5 Gestione attuale

L'azienda ha una vocazione prevalentemente zootecnica per l'allevamento ovino.

Gli obiettivi della gestione attuale prevedono una ristrutturazione aziendale per il recupero di alcune zone soggette ad abbandono colturale con una ottimizzazione generale della proprietà.

La visione futura dell'assetto aziendale prevede anche la valorizzazione degli aspetti legati alla fruizione turistica con sistemazione dei manufatti, dei sentieri e delle peculiarità culturali che testimoniano usi passati legati alla cultura agricola e zootecnica come per esempio i "pinnittus".

Si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare.

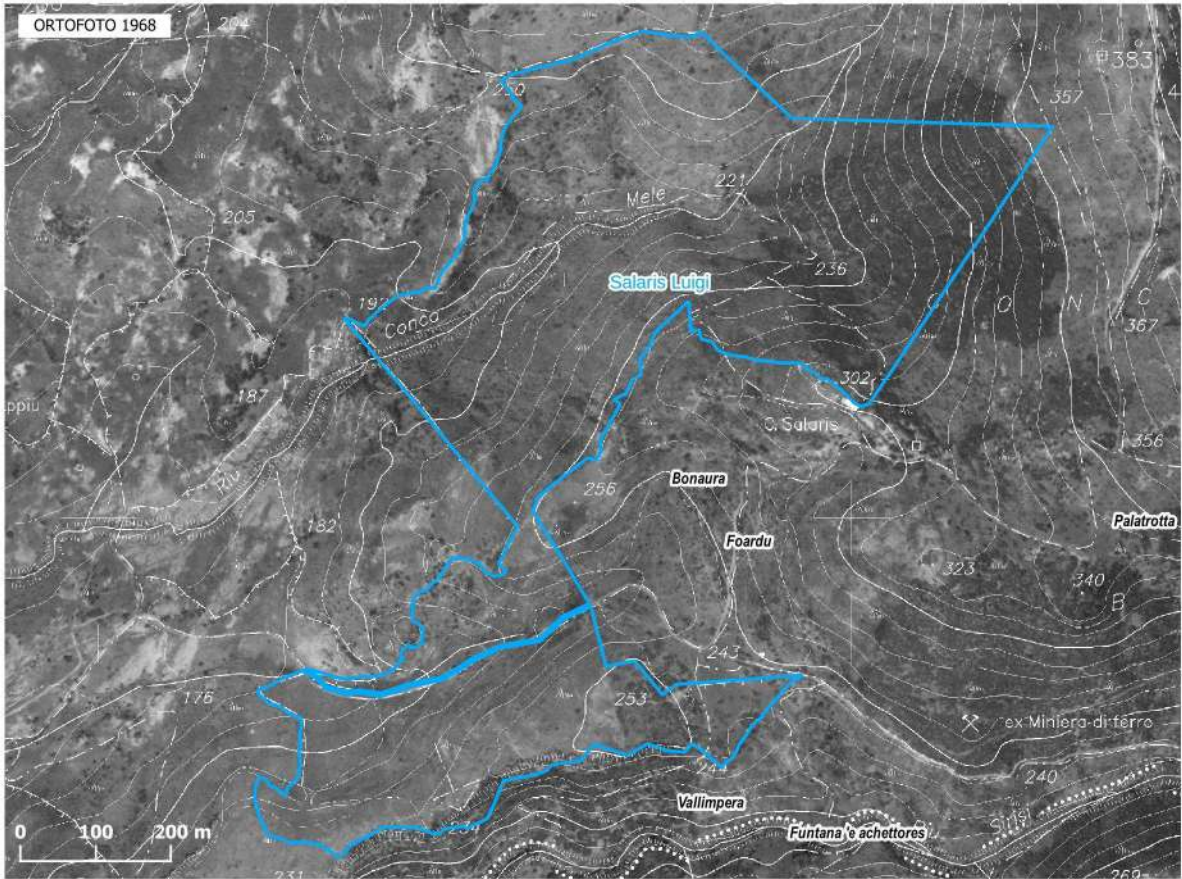
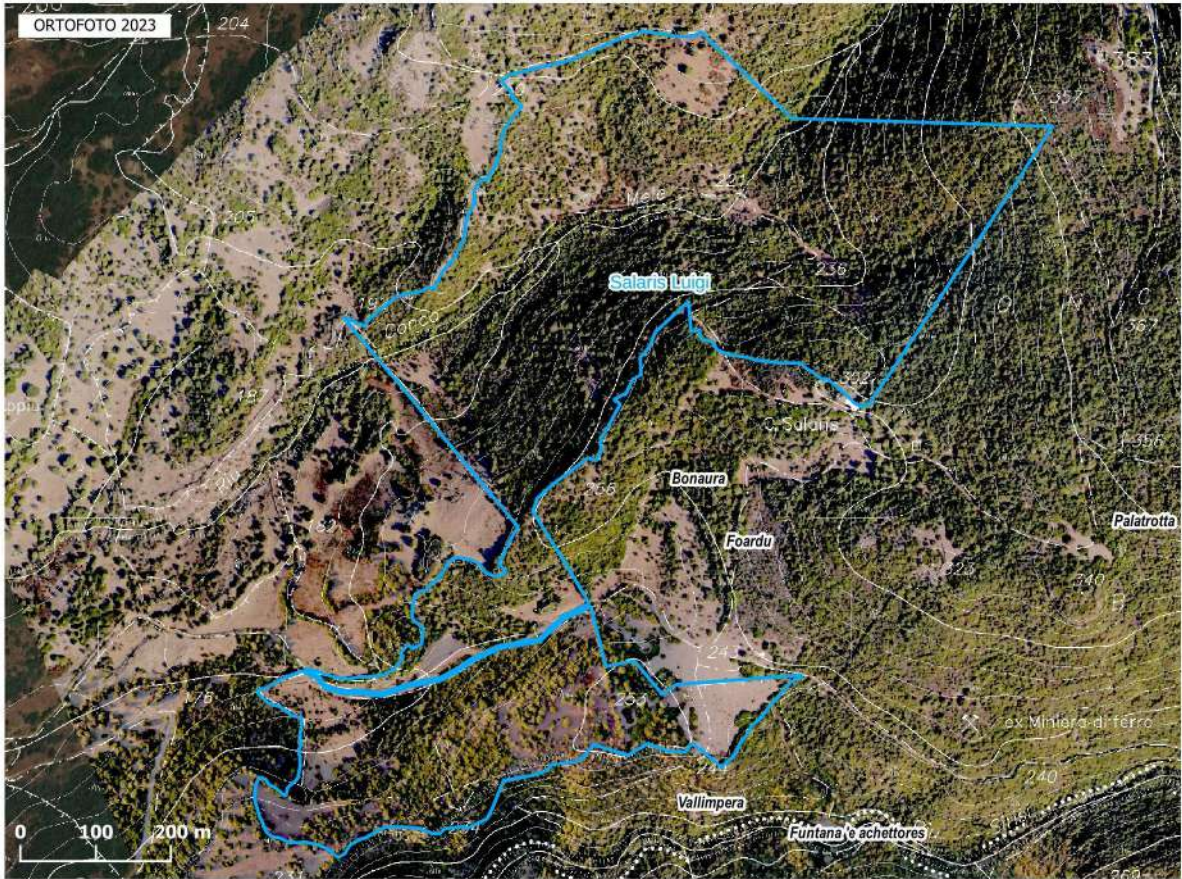
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.14.6 Pianificazione della proprietà

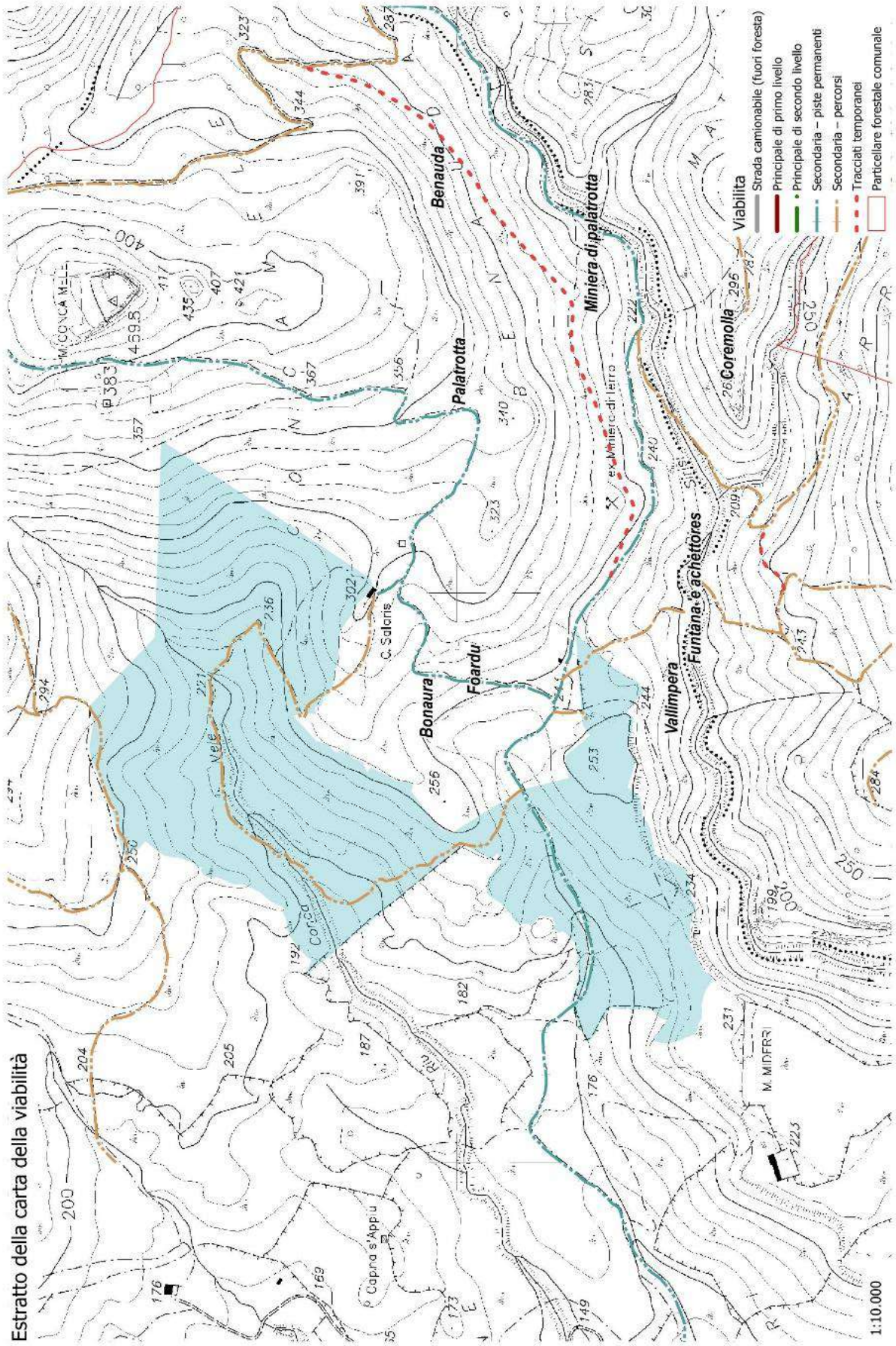
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Razionalizzazione del sistema di approvvigionamento idrico per valorizzare la fruizione zootecnica;
- Sviluppo dell'azienda ai fini di una valorizzazione delle potenzialità turistiche in merito ad aspetti legati alle escursioni, alla ricettività in generale.



Estratto della carta della viabilità



1.15 Proprietà referente Salaris Mario eredi

1.15.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà degli eredi di Salaris Mario è formata da un unico appezzamento di forma regolare nella località “nuraghe aurras”. A nord confina con l’azienda di Salaris Salvatore in “Aurras” e con le proprietà di Salaris Sebastiano in “funtana abbalughida”. Per il resto confina con altri proprietari privati non facenti parte di questa associazione temporanea.

Gli eredi del sig. Mario Salaris sono i seguenti:

EREDI REFERENTI	Quota parte del totale
Salaris Luigi	1/5
Salaris Marcella	1/5
Salaris Carla	1/5
Salaris Paola	1/5
Salaris Raimondo	1/5



Le terre sono raggiungibili agevolmente percorrendo la pista comunale che da “Ottopizziu” conduce a “Pilleddu” fino alla zona conosciuta come “lottos de pirone” e poi più avanti in corrispondenza del nuraghe “Aurras”. Si trova la proprietà che lo ingloba interamente

Il terreno ha una superficie di circa 4,7 ettari in un unico corpo.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	25	2,8395	Nuraghe aurras
SENEGHE	1	24	0,6590	Nuraghe aurras
SENEGHE	1	39	1,1680	Nuraghe aurras
TOTALE GENERALE			4,6665	

1.15.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni di “Nuraghe Aurras” hanno una esposizione prevalente a sud-ovest e pendenze mediamente moderate, altitudine tra 480 m slm e 510 m slm. Il soprassuolo è composto principalmente da grandi esemplari di leccio e in subordine sughera distribuiti non uniformemente sul territorio. Sono presenti chiarie e zone con alberature sparse.

1.15.3 Strutture e manufatti esistenti

Nell’appezzamento non sono presente edifici o manufatti recenti perché in passato faceva parte di una azienda più grande che accorpava terre e edifici aziendali. Esistono ancora le mura di una struttura di forma circolare adibita nel secolo scorso a ricovero del pastore che utilizzava abitualmente.

All’interno della proprietà è presente struttura di notevole pregio risalente al periodo nuragico denominato “nuraghe aurras”. Con molta probabilità nei dintorni sono presenti i resti di numerose capanne risalenti allo stesso periodo.

Quasi tutta la proprietà è delimitata da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici.

1.15.4 Viabilità

La zona di “nuraghe aurras” è raggiungibile dalla strada comunale “Ottopizziu – Pilleddu” nella quale il transito è spesso condizionato da lavori di manutenzione necessari soprattutto nel periodo delle piogge. Internamente è presente una pista che raggiunge la zona più a sud che necessita di lavori di ampliamento e adeguamento.

1.15.5 Gestione attuale

L’azienda aveva in passato una vocazione prevalentemente zootecnica per l’allevamento ovino e bovino perché faceva parte di una azienda molto più estesa. Attualmente i proprietari non esercitano più attività di allevamento diretto delle terre ma sporadicamente vengono concede in affitto ad altre aziende.

Gli obiettivi della gestione attuale prevedono una ristrutturazione aziendale per il recupero di alcune zone soggette ad abbandono colturale con una ottimizzazione generale della proprietà. La visione futura dell'assetto aziendale prevede anche la valorizzazione degli aspetti legati alla fruizione turistica e dei sentieri e delle peculiarità culturali che testimoniano usi passati legati alla cultura nuragica.

Qualsiasi intervento di ripulitura nelle zone archeologiche è naturalmente una prerogativa della Soprintendenza che deve necessariamente gestire e autorizzare.

Si rende necessario intervenire nelle zone più distanti dal nuraghe in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno familiare. Le sughere necessitano di interventi volti a migliorare la funzione produttiva ed aumentare la qualità del prodotto.

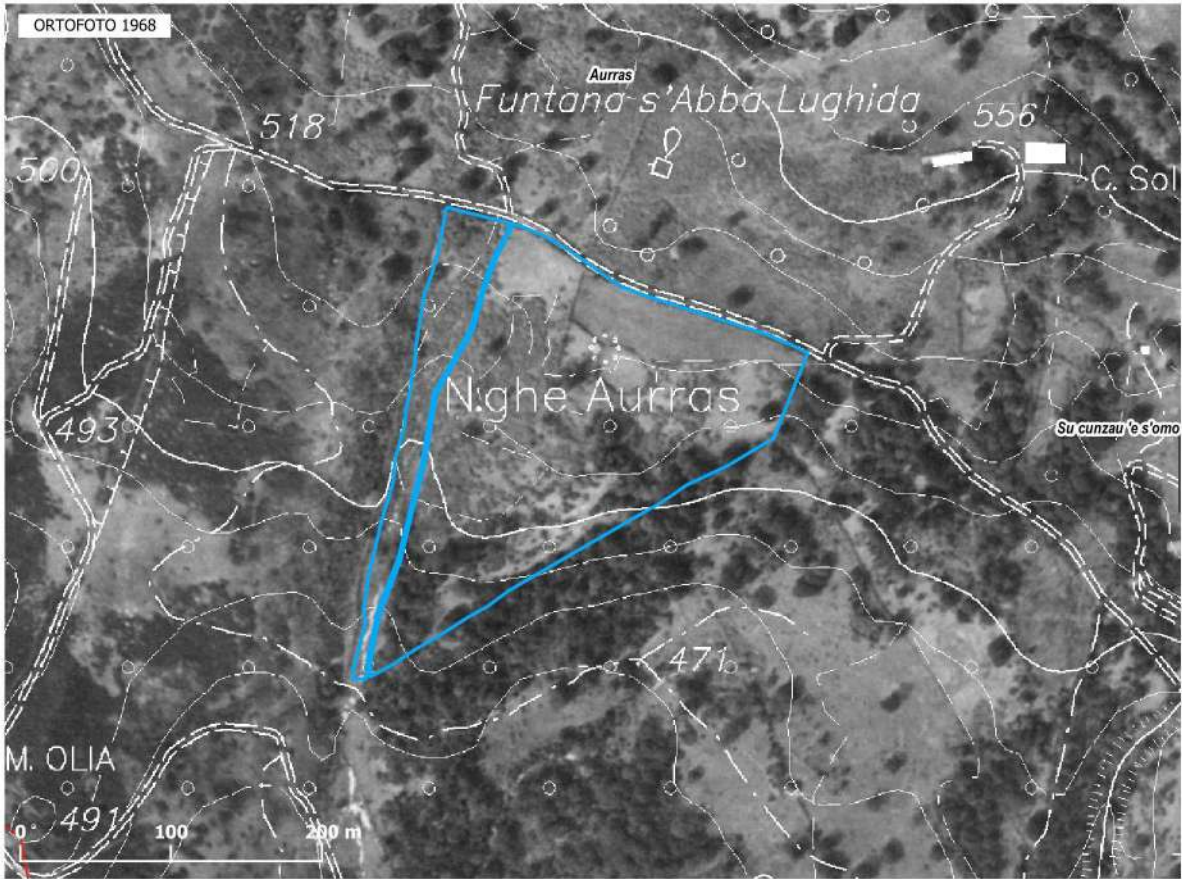
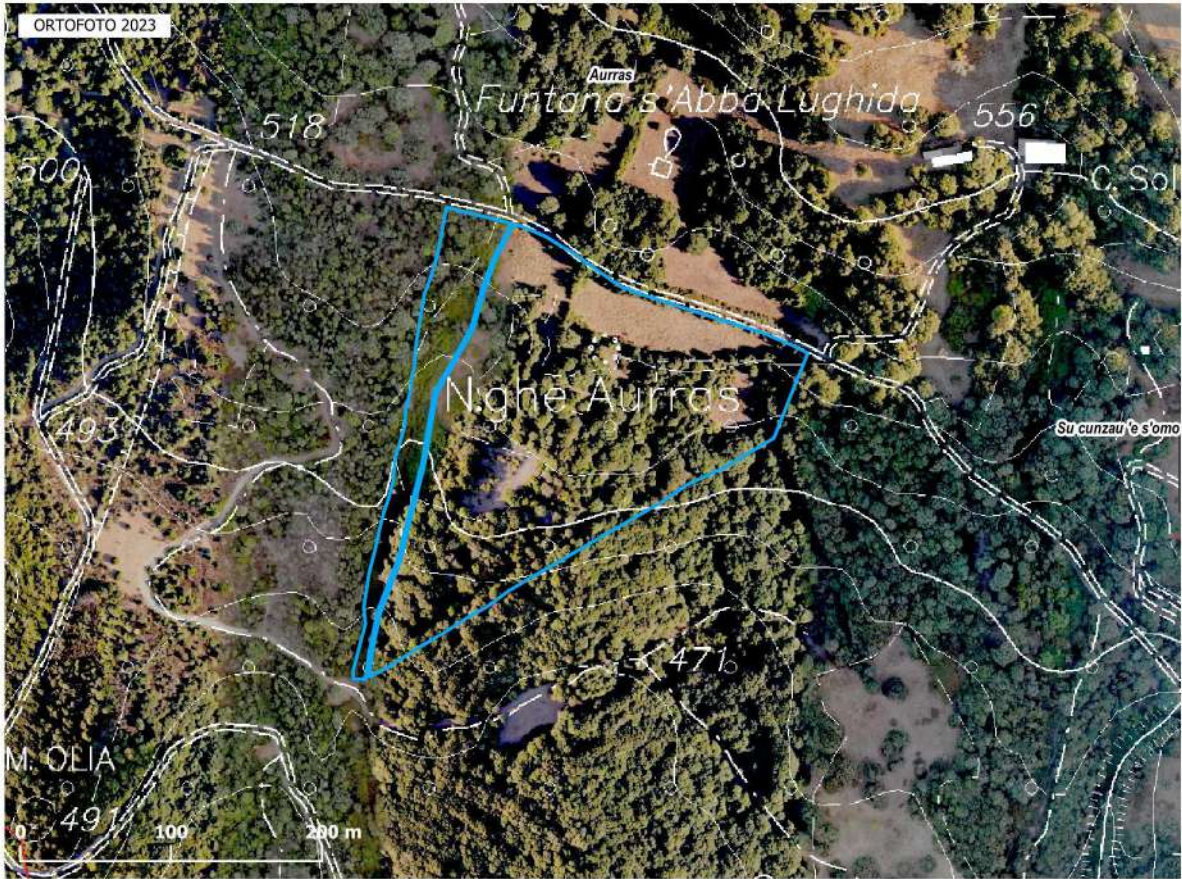
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.15.6 Pianificazione della proprietà

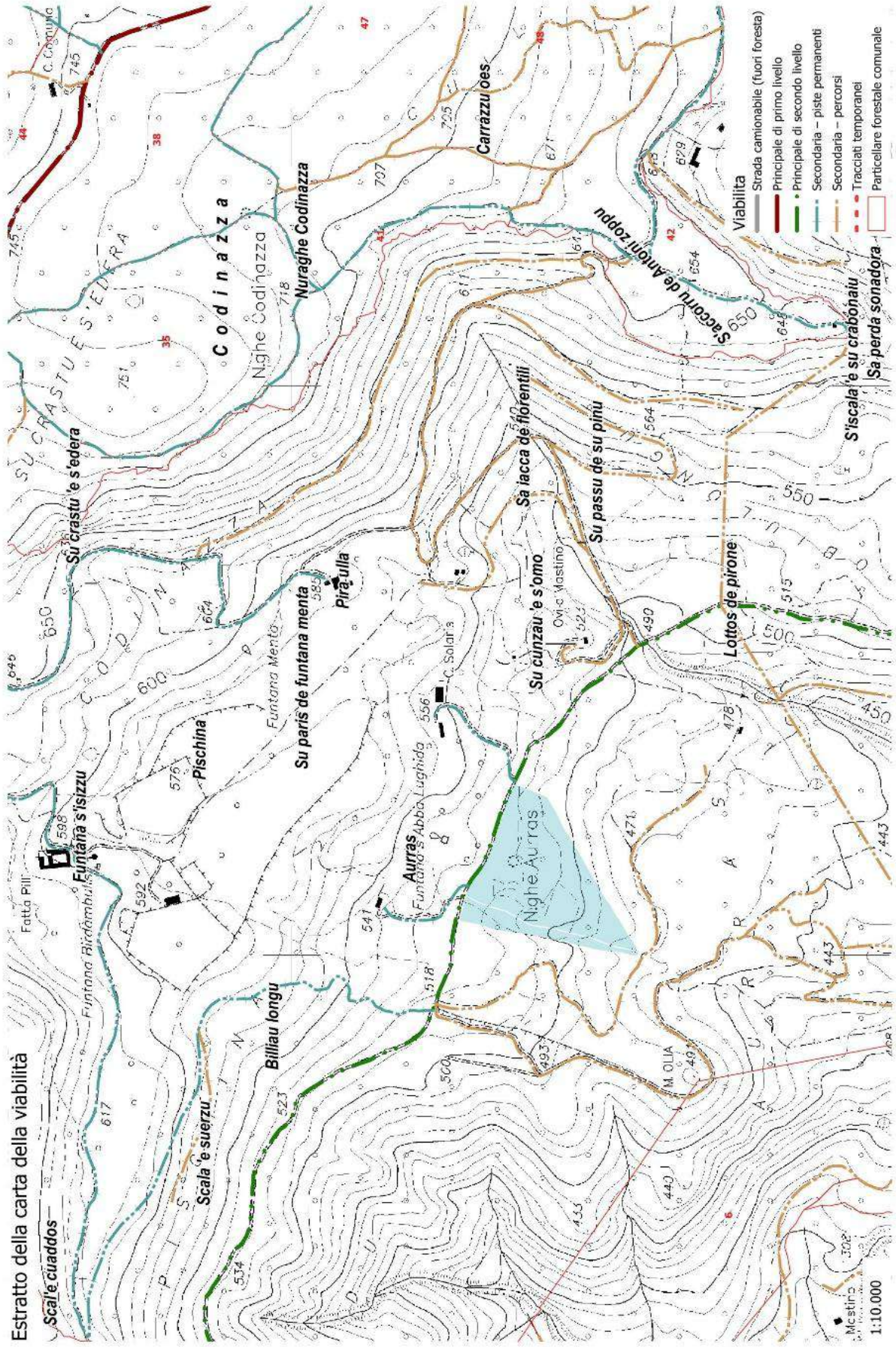
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Sviluppo dell'azienda ai fini di una valorizzazione delle potenzialità turistiche in merito ad aspetti legati alle emergenze archeologiche.



Estratto della carta della viabilità

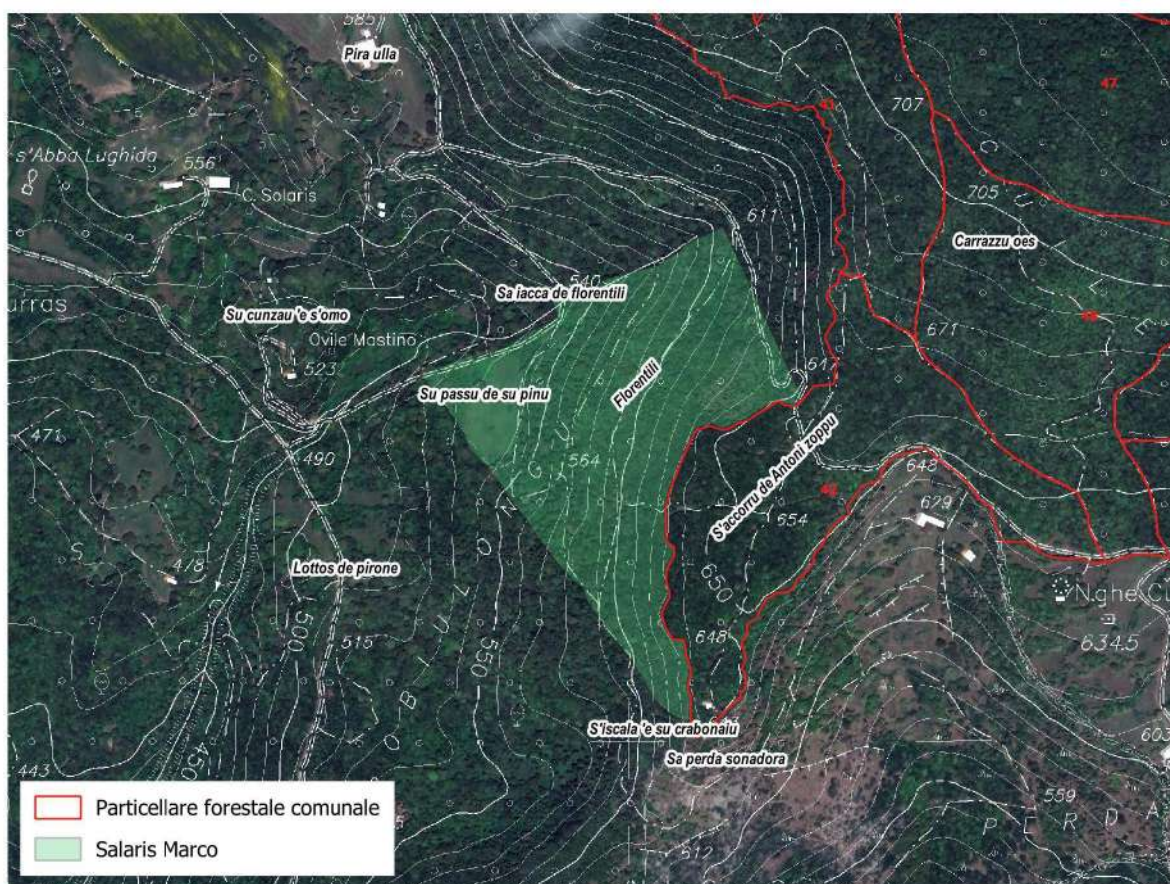


1.16 Proprietà referente Salaris Marco

1.16.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno preso in considerazione ha una superficie di circa 14,2 ettari sviluppata in unico corpo. confinano a nord con l'azienda Della famiglia Mastinu (referente Bruno Meloni) e con quella di Antonello Mele. Ad ovest confina con diversi appezzamenti denominati "lottos de pirone" mentre a est arriva alle terre comunali e in particolare confina con la particella forestale numero 42 in località "s'accorru de Antoni zoppu".

La proprietà è raggiungibile agevolmente dalla zona alta passando nella strada comunale che arriva da "cuil'e marzu". Un altro ingresso si trova nella zona bassa, nei pressi di "su passu 'e su pinu" raggiungibile percorrendo la pista comunale che da "Ottopizziu" conduce a "Pilleddu" fino alla zona conosciuta come "lottos de pirone".



Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	27	14,2300	Florentili
		TOTALE	14,2300	

1.16.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in alto versante da una quota di circa 510 m slm fino a 650 m slm. Esposizione è pressoché costante a ovest e pendenza medio alta che si attenua notevolmente nella zona bassa nei pressi di “su passu de su pinu”.

I soprassuoli sono caratterizzati da bosco di leccio evoluto a densità colma con presenza anche di esemplari di grandi dimensioni e sughere sparse nella zona bassa fino a quota 550. Nella parte più alta la struttura più frequente è assimilabile ad un soprassuolo di origine agamica con esemplari monocolti maturi e strato inferiore ceduo aduggiato. Questa struttura deriva da interventi di diradamento effettuati negli ultimi decenni per la produzione di legna da ardere. Nella zona bassa è presente un prato pascolo di superficie poco inferiore ad un ettaro.

1.16.3 Strutture e manufatti esistenti

Non sono presenti edifici o manufatti in questo appezzamento. I confini sono individuati interamente delimitati da muretto a secco in discrete condizioni generali ma a tratti rovinato dal passaggio di animali selvatici.

1.16.4 Viabilità

All'interno della proprietà sono presenti piste forestali in discreto stato di manutenzione utilizzate per l'esbosco del legname. In generale occorre comunque prevedere lavori di manutenzione anche straordinaria per migliorarne la percorribilità.

Nella zona sud, in corrispondenza di “s'iscala 'e su crabonaiu” è presente una antica pista comunale che veniva utilizzata per la transumanza del bestiame dai pascoli alti alle zone di fondovalle. Questa pista, ancora oggi identificata catastalmente è in disuso soprattutto a causa dell'assenza di manutenzione e perché nel punto di confine comunale è presente un passaggio molto scosceso che non consente la percorrenza con mezzi moderni.

Il sig. Salaris, per venire incontro alle esigenze della collettività e per migliorare la fruizione della propria azienda, è disposto a valutare la cessione di una zona adiacente alla vecchia pista per la realizzazione di un passaggio adeguato e consentire un ripristino della viabilità pubblica che da “su monte” conduce alla zona di “pirone”.

Internamente all'azienda sono presenti diverse piste utilizzate prevalentemente per l'esbosco della legna da ardere.

1.16.5 Gestione attuale

L'azienda Salaris è di medie dimensioni e svolge una attività prevalentemente zootecnica per l'allevamento di bovini di razza sardo modicana. Il centro aziendale è situato in località "santu pisente", abbastanza distante rispetto all'appezzamento di "florentili" che viene comunque utilizzato sia per l'attività zootecnica solo in alcuni periodi dell'anno per l'integrazione foraggera, sia per la produzione di legna da ardere.

Sono evidenti tracce di tagli effettuati in passato per la produzione di legna da ardere con interventi di diradamento molto leggero che hanno trasformato la struttura originaria di ceduo semplice matricinato, derivata dai tagli del periodo dei carbonai, in un soprassuolo con elementi monocolti adulti. Attualmente gli unici interventi di taglio sono effettuati in modo sporadico con l'obiettivo del soddisfacimento dei consumi aziendali e familiari.

Vista la posizione dei terreni, la potenziale propagazione di un eventuale incendio è elevata soprattutto per il pericolo che possa sopraggiungere da est spinto dai venti dominanti. Sono auspicabili interventi di miglioramento della viabilità e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio a contatto con le altre proprietà.

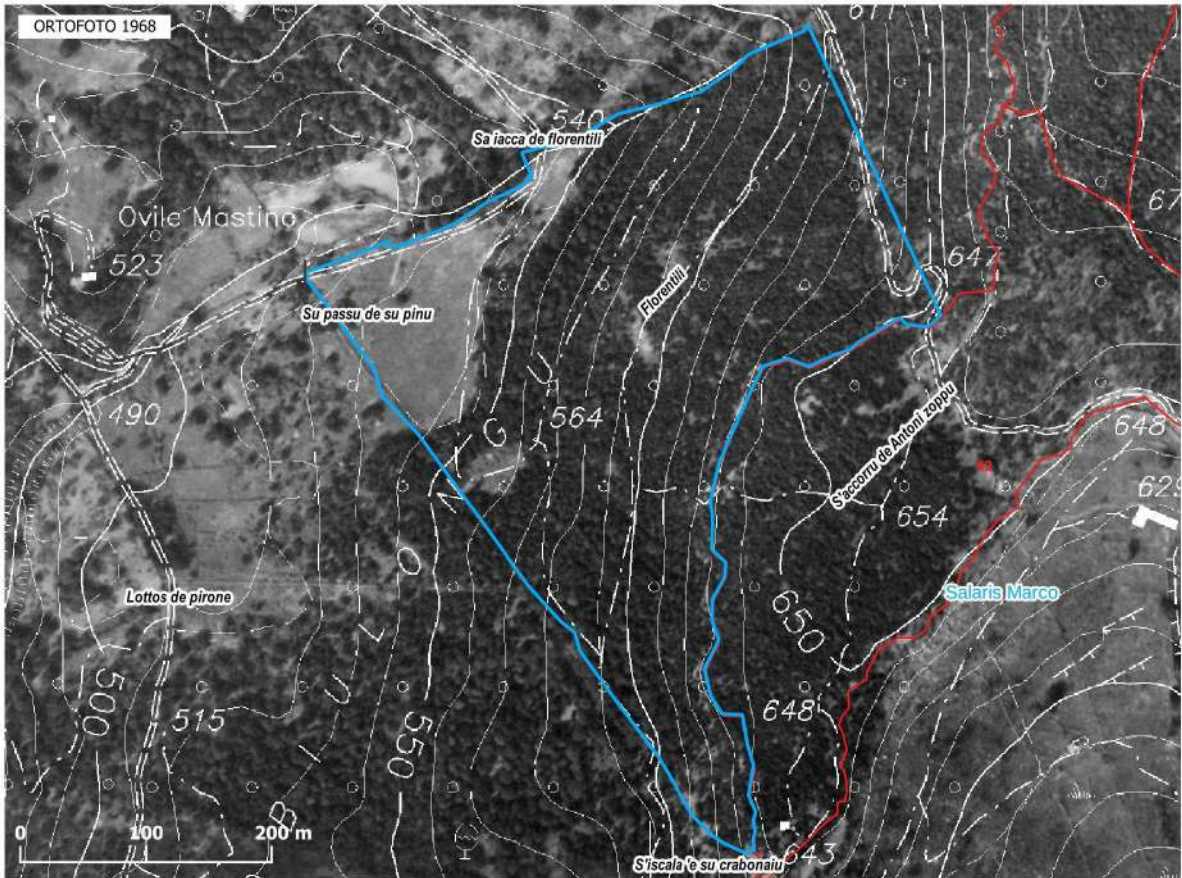
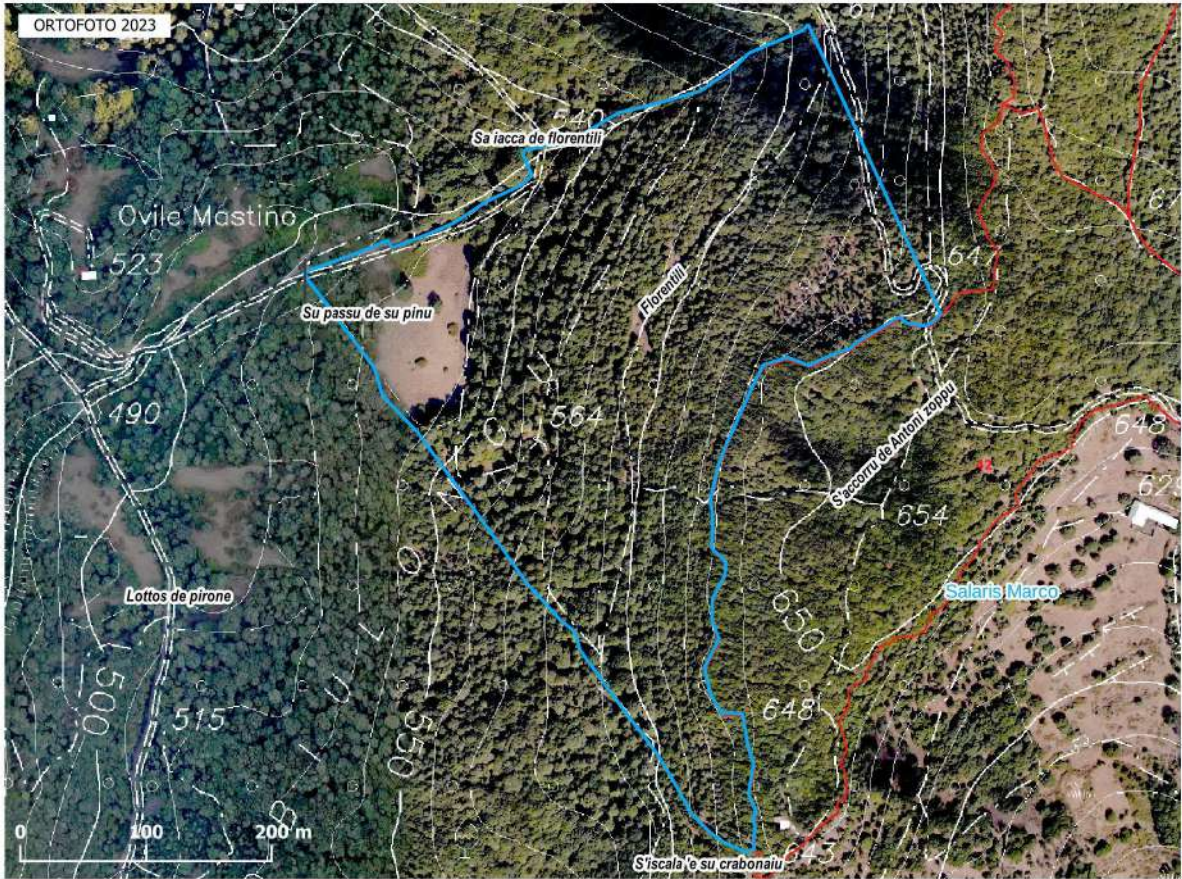
L'importanza di un riassetto della rete viaria è di vitale importanza sia per la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi sia per la valorizzazione delle potenzialità produttive dell'azienda.

1.16.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e dell'azienda e in generale per aumentare e ottimizzare le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

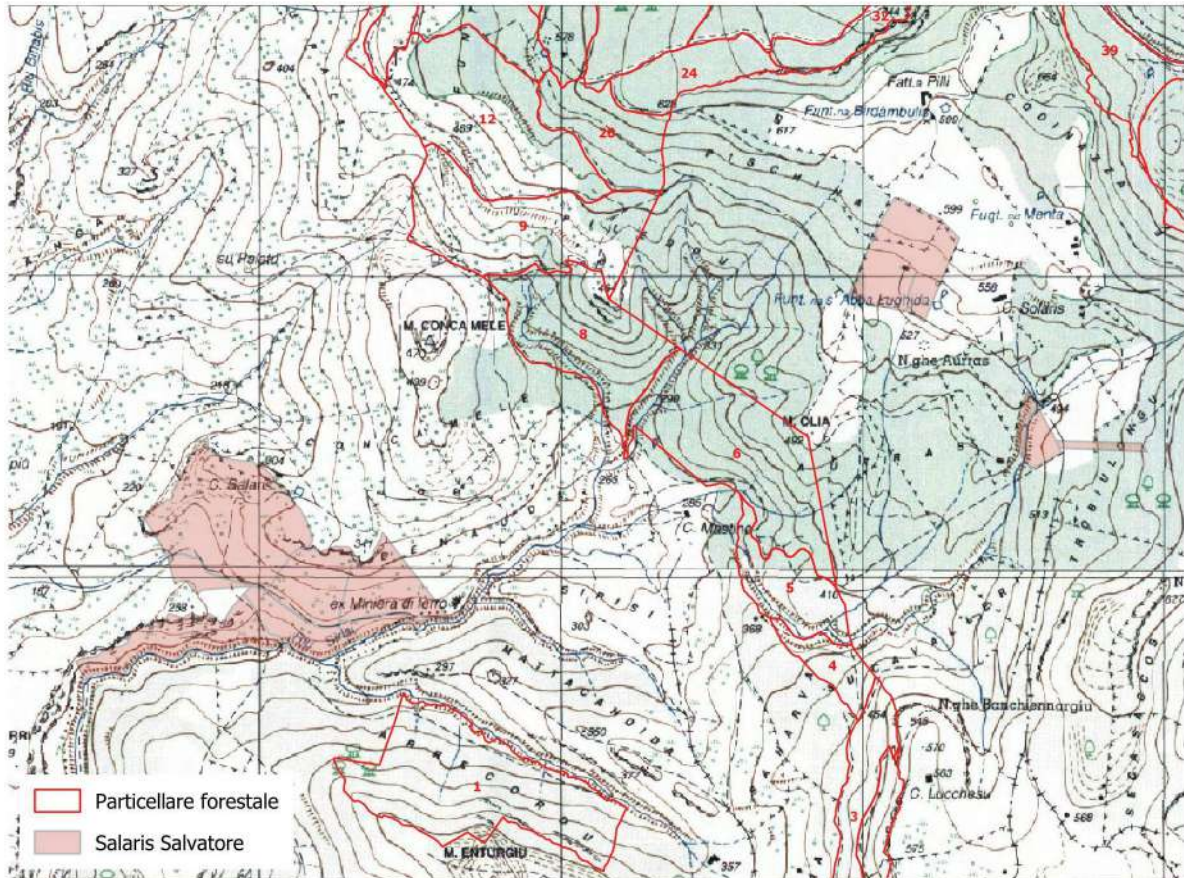
- Ripristino ove necessario dei muretti a secco del confine aziendale;
- Interventi di miglioramento della rete viaria interna alla proprietà e riorganizzazione della rete viaria esterna;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione degli incendi di chioma;
- Attuare interventi generali che possano anche favorire in futuro uno sviluppo turistico connesso con le altre realtà della zona.



1.17 Proprietà referente Salaris Salvatore

1.17.1 Inquadramento geografico e confini

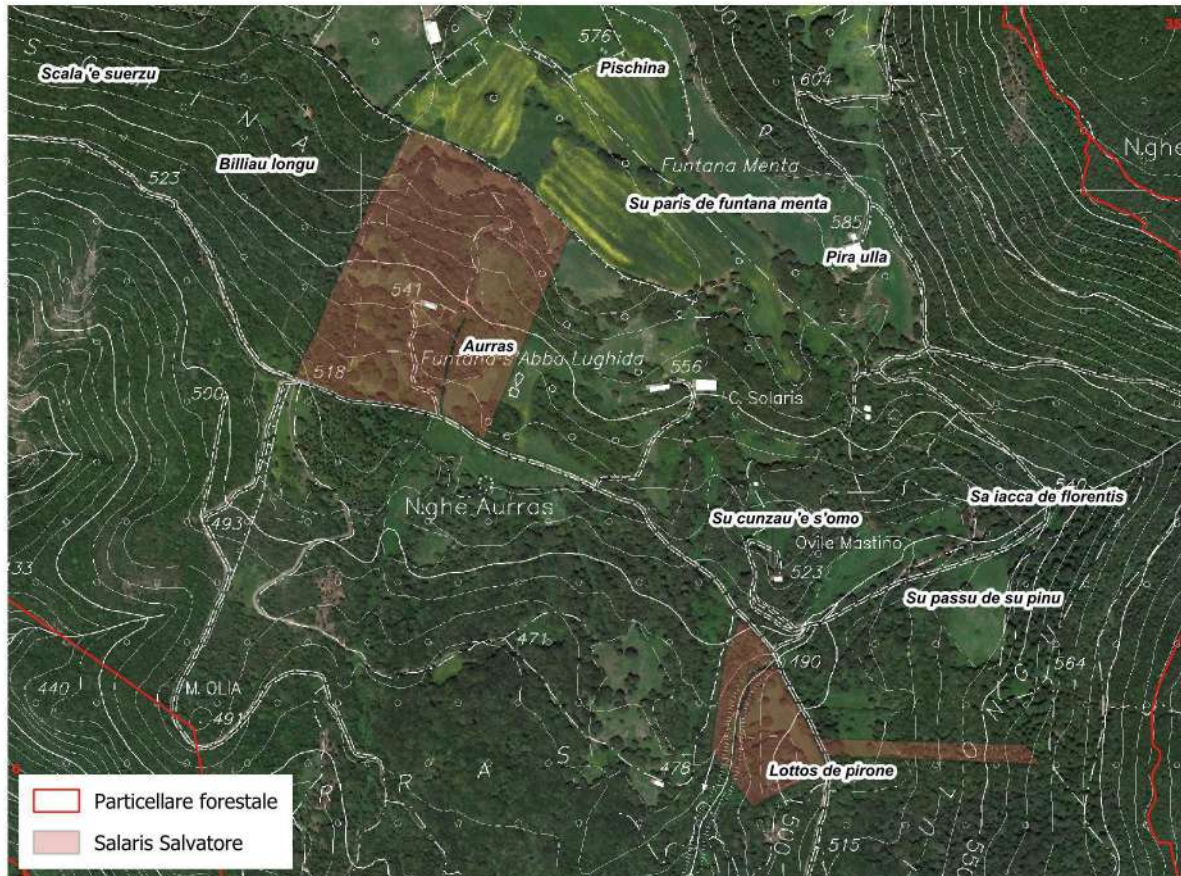
La proprietà Salaris è formata da tre corpi con caratteristiche distinte: “Abba lughida” di circa 8,9 ettari, Pirone di 2,8 ettari e Bonaura di 40,2 ettari per un totale di circa 52 ettari. L'azienda è composta anche di altre proprietà che non sono state inserite in questa programmazione.



L'appezzamento di “Abba lughida” si presenta di forma regolare quasi a formare un rettangolo. A ovest confina con le terre di Mario Uras, a nord con l'Azienda di Antonello Mele, a est con la proprietà di Sebastiano Salaris. Il confine sud è rappresentato dalla strada comunale che conduce da “Ottopizziu” a “Pilleddu” e si affaccia alla proprietà di Salaris Marcella nei pressi del Nuraghe “Aurras”.

In “Pirone” viene raggiunta una superficie poco inferiore a tre ettari, di forma irregolare. Il corpo principale confina nord con altri cooperanti tra cui le terre con referente Bruno Meloni, Gianni Mastinu e altri lotti nella zona denominata “lottos de pirone”. Il limite è rappresentato anche qui dalla strada comunale che conduce da “Ottopizziu” a “Pilleddu”. Adiacente al corpo principale è presente una fascia di circa 280 metri per 25 metri di larghezza sviluppata in

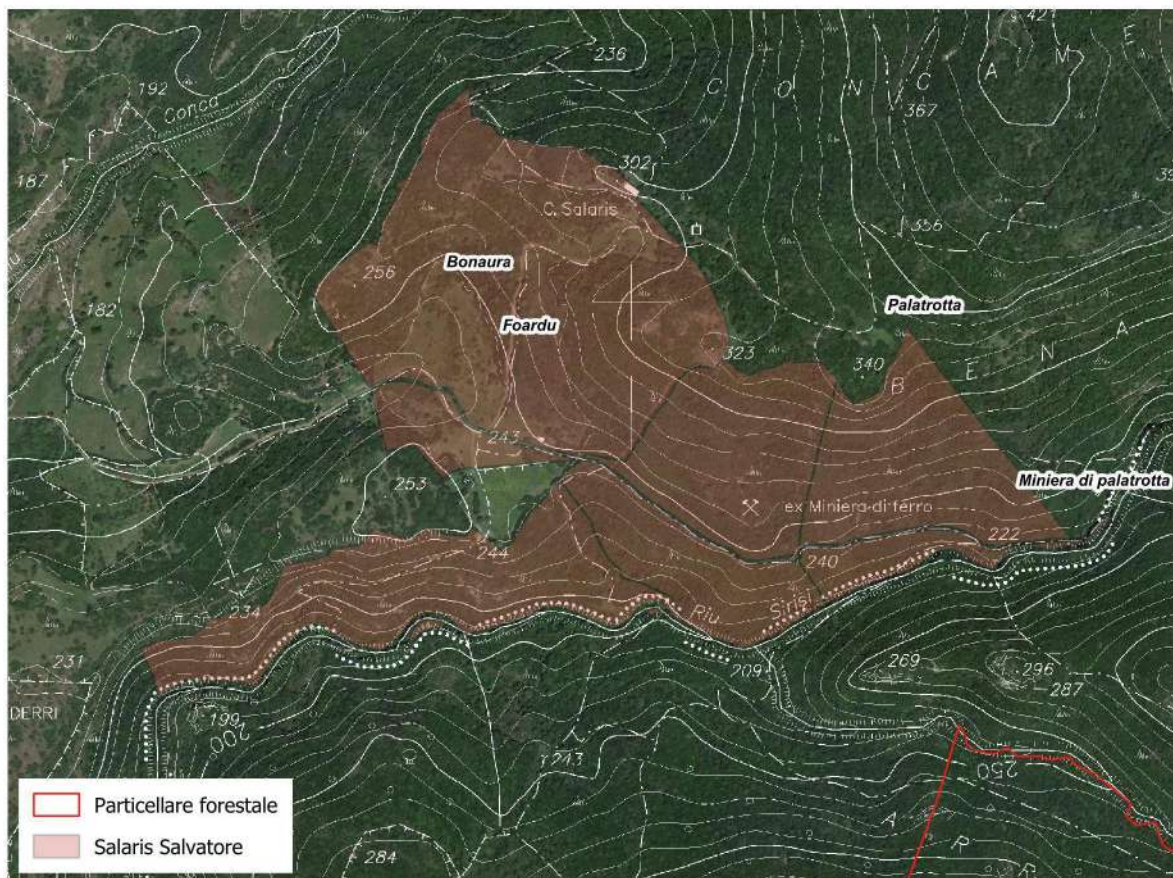
direzione ovest-est adiacente alla proprietà di Gianni Mastinu. Considerata come uno dei “lottos de pirone” si estende in direzione della massima pendenza fino alla proprietà di Marco Salaris.



La zona di “Bonaura” è quella con maggiore superficie rispetto alle altre e supera di poco 40 ettari. La forma dell’appezzamento è estremamente irregolare. Confina a ovest con la proprietà di Luigi Salaris, a est con le terre delle quali è il referente Bruno Meloni, a sud con proprietà di Mancosu e Cubeddu e altri privati. Il confine sud è rappresentato orograficamente dal rio “sirisi”. Questi terreni si estendono dalla zona di “Bonaura” passando per “Foardu” fino alla zona della miniera di “Palatrotta”.

Le zone di “Abbalughida” e “Pirone” sono raggiungibili agevolmente percorrendo la pista comunale che da “Ottopizziu” conduce a “Pilleddu” fino alla zona conosciuta come “lottos de pirone” e poi più avanti dopo il nuraghe “Aurras”.

La zona di “Bonaura” è invece raggiungibile da una pista di penetrazione agraria che parte dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri.



Il terreno ha una superficie di circa 52 ettari suddivisa in tre corpi distinti.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	55	8,9248	Abba lughida
Totale Abba lughida			8,9248	
SENEGHE	1	43	0,6675	Pirone
SENEGHE	2	50	0,693	Pirone
SENEGHE	5	10	1,471	Pirone
Totale Pirone			2,8315	
SENEGHE	11	1	0,059	Rio sirisi
SENEGHE	11	2	0,02	Rio sirisi
CUGLIERI	70	11	15,8655	Bonaura
CUGLIERI	70	15	7,192	Rio sirisi
CUGLIERI	70	16	5,272	Foardu

CUGLIERI	70	17	5,6278	Foardu Palatrotta
CUGLIERI	70	18	1,307	Rio sirisi
CUGLIERI	70	42	1,471	Foardu
CUGLIERI	70	43	3,4	Rio sirisi
	Totale Bonaura		40,2143	
	TOTALE GENERALE		51,9706	

Recentemente è stato acquisito dal proprietario il mappale catastale numero 49 del foglio 2. Si tratta di una striscia di terra contigua al mappale 50 del foglio numero 2.

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	49	4,355	Pirone

1.17.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni di "s'Abba lughida" hanno una esposizione sud-ovest e pendenze mediamente moderate, altitudine tra 510 m slm e 590 m slm. Il soprassuolo è composto principalmente da grandi esemplari di sughera e in subordine leccio distribuiti non uniformemente sul territorio. Sono presenti chiarie e zone con alberature sparse.

Anche a "Pirone" la specie predominante è la sughera con esemplari di grandi dimensioni in formazioni pure intervallate da chiarie più o meno ampie che formano prati pascolo. Nella zona a est aumenta la percentuale di leccio. La morfologia del terreno è quella di compluvio poiché è attraversato dal rio che arriva dalla zona di "Codinazza" per unirsi più a valle con il "rio Barracucco". L'esposizione prevalente è ovest, Le pendenze sono moderate e l'altitudine varia tra 470 m slm e 500 m slm.

I terreni in "Bonaura" occupano un versante destro del rio sirisi che decorre in direzione est-ovest perciò le esposizioni più frequenti sono quelle a sud eccetto che nella zona di "foardu" che passano al versante est. L'altitudine è variabile tra 200m slm e 330m slm. Le pendenze sono moderate nella zona di "foardu" mentre si accentuano nei versanti prossimi al rio "Sirisi". I soprassuoli sono composti principalmente da formazioni di macchia preforestale di olivastro, lentisco, fillirea, erica e macchia evoluta con presenza di sughera e leccio nelle zone più fresche a maggiore fertilità. La copertura forestale è spesso interrotta da prati pascolo naturali utilizzati per l'allevamento zootecnico ovino.

1.17.3 Strutture e manufatti esistenti

Nell'appezzamento di "s'Abba lughida" è presente un edificio risalente al secolo scorso di oltre 120 metri quadrati adibito in parte a stalla e fienile e in parte a casa padronale del centro aziendale. Anche in località "Bonaura" è presente un edificio risalente al secolo scorso di oltre 120 metri quadrati utilizzato in passato come centro aziendale e ricovero animali. Nella zona di "foardu" è presente anche un deposito per l'approvvigionamento idrico di circa 20.000 litri di capienza e una corte in muri a secco per il ricovero degli animali. In "Pirone" non sono presenti manufatti. I confini dei terreni sono individuati in buona parte da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici.

Sono presenti numerose strutture, spesso in stato di abbandono, realizzate in tempi remoti per il ricovero degli animali e per la permanenza del pastore in zone così lontane dai centri abitati. Conosciuti come "pinnittus" sono realizzati con la base circolare in pietra murata a secco e una copertura in legno e frasche spesso ormai non più presente.

1.17.4 Viabilità

La zona di "s'Abba lughida" è raggiungibile dalla strada comunale "Ottopizziu – Pilleddu" nella quale il transito è spesso condizionato da lavori di manutenzione necessari soprattutto nel periodo delle piogge. Internamente è presente una pista che dalla parte bassa risale fino alla casa e poi prosegue nella zona alta. Sono presenti alcune piste laterali che necessitano lavori di ampliamento e adeguamento.

A "Pirone" è presente una pista interna che necessita anche questa di lavori di manutenzione. Alle terre di "Bonaura" si può accedere dalla strada litoranea nei pressi di S. Caterina di Pittinuri. Da qui si percorre una strada di penetrazione agraria per circa 4 chilometri fino a raggiungere l'ingresso dell'azienda. Internamente è presente una pista che dall'ingresso consente di raggiungere la casa padronale e un'altra che corre parallelamente al rio "sirisi" verso le miniere di "Palatrotta" per proseguire poi verso "Barracucco". Tutte le piste necessitano di interventi di manutenzione e di adeguamento.

1.17.5 Gestione attuale

L'azienda ha una vocazione prevalentemente zootecnica per l'allevamento ovino e comprende anche altre proprietà al di fuori di queste elencate. Il proprietario, e conduttore, ha stabilito il centro aziendale nella casa padronale di s'Abba lughida.

Gli obiettivi della gestione attuale prevedono una ristrutturazione aziendale per il recupero di alcune zone soggette ad abbandono colturale con una ottimizzazione generale della proprietà. La visione futura dell'assetto aziendale prevede anche la valorizzazione degli aspetti legati

alla fruizione turistica con sistemazione dei manufatti, dei sentieri e delle peculiarità culturali che testimoniano usi passati legati alla cultura agricola e zootecnica come per esempio i “pinnittus”.

Si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno aziendale e familiare. Le sughere necessitano di interventi volti a migliorare la funzione produttiva ed aumentare la qualità del prodotto.

Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

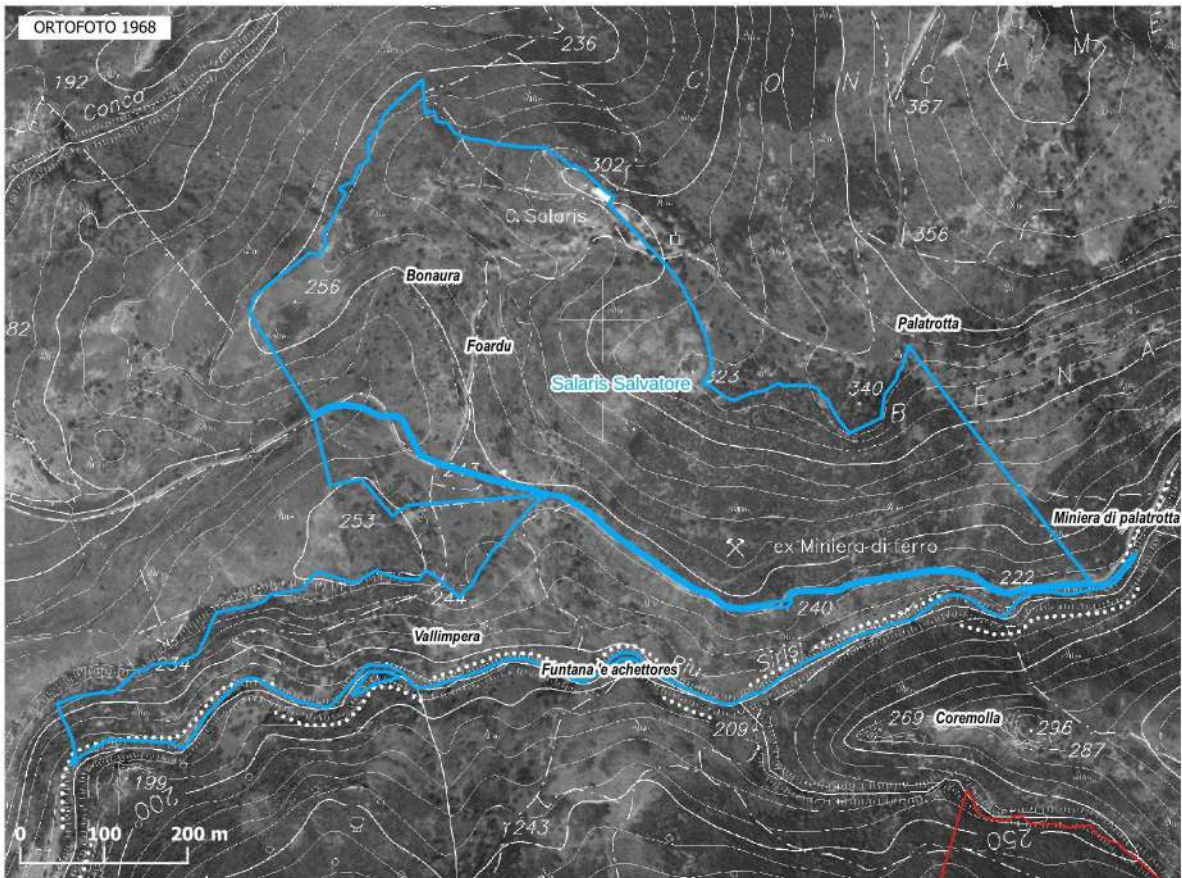
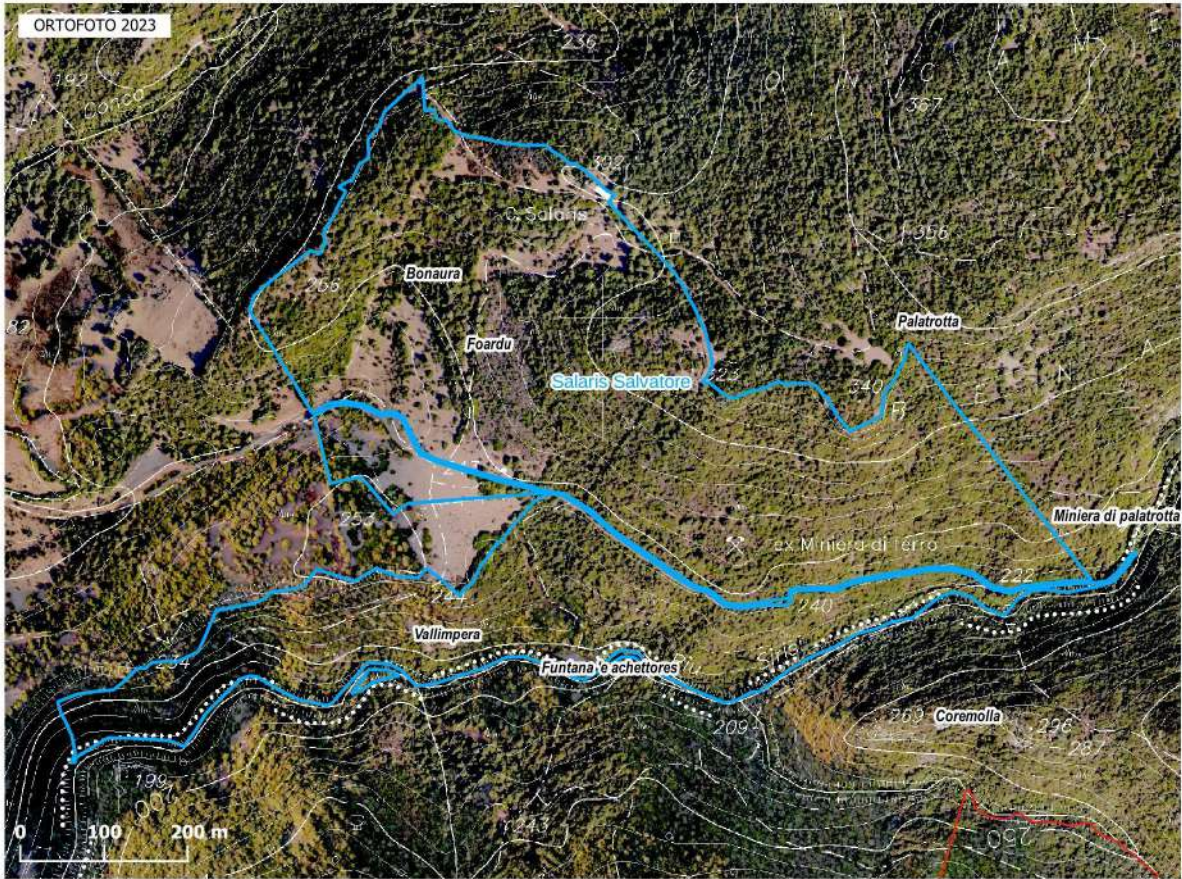
1.17.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Razionalizzazione del sistema di approvvigionamento idrico per valorizzare la fruizione zootecnica;
- Sviluppo dell'azienda ai fini di una valorizzazione delle potenzialità turistiche in merito ad aspetti legati alle escursioni, alla ricettività in generale;
- Adeguamento e ristrutturazione degli edifici esistenti.





1.18 Proprietà referente Salaris Sebastiano

1.18.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà di Salaris Sebastiano è formata da un unico appezzamento di forma regolare nella località “s’abba lughida”. A ovest confina con l’azienda di Salaris Salvatore in “Aurras”, a nord con l’azienda di Antonello Mele, a est con le proprietà della famiglia Mastinu (referente Bruno Meloni) e a sud con le proprietà di Salaris Marcella e altri privati non facenti parte di questa associazione temporanea.



Le terre sono raggiungibili agevolmente percorrendo la pista comunale che da “Ottopizziu” conduce a “Pilleddu” fino alla zona conosciuta come “lotos de pirone” e poi più avanti in corrispondenza del nuraghe “Aurras” si trova l’ingresso dell’azienda.

Il terreno ha una superficie di circa 7,7 ettari in un unico corpo.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	57	7,6826	Funatana s’abba lughida
TOTALE GENERALE			7,6826	

1.18.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

I terreni di “Nuraghe Aurras” hanno una esposizione prevalente a sud-ovest e pendenze mediamente moderate, altitudine tra 510 m slm e 580 m slm. Il soprassuolo è composto principalmente da grandi esemplari di sughera e in subordine leccio distribuiti non uniformemente sul territorio. Sono presenti chiarie e zone con alberature sparse. La vegetazione rispecchia una vocazione e un utilizzo prevalentemente zootecnico dei terreni.

1.18.3 Strutture e manufatti esistenti

Nell’appezzamento sono presenti edifici e manufatti ad uso zootecnico: stalla e relativo paddock, fienile, ricovero attrezzi e macchinari e abitazione del conduttore. In passato costituiva il centro di una azienda più grande che accorpava terre attualmente suddivise e cedute ad altri proprietari.

Tutta la proprietà è delimitata da muretto a secco realizzato con la tipologia tipica della zona. In alcuni tratti è rovinato dal passaggio di animali selvatici e necessita di interventi di manutenzione.

Al confine con la proprietà di Salvatore Salaris è presente una antica sorgente naturale che conferisce il nome alla zona circostante: “funtana s’abba lughida”.

1.18.4 Viabilità

La proprietà di “funtana s’abba lughida” è raggiungibile dalla strada comunale “Ottopizziu – Pilleddu” nella quale il transito è spesso condizionato da lavori di manutenzione necessari soprattutto nel periodo delle piogge. Internamente è presente una pista che raggiunge gli edifici aziendali ma che necessita di lavori di adeguamento.

1.18.5 Gestione attuale

La proprietà aveva in passato una vocazione prevalentemente zootecnica per l’allevamento ovino e bovino e costituiva il centro aziendale più importante con superfici notevolmente maggiori rispetto ad oggi. Attualmente il proprietario non esercita più attività di allevamento diretto delle terre ma sporadicamente le concede in affitto ad altre aziende.

Gli obiettivi della gestione attuale prevedono una ristrutturazione aziendale per il recupero di alcune zone soggette ad abbandono colturale con una ottimizzazione generale della proprietà. La visione futura dell’assetto aziendale prevede anche la valorizzazione degli aspetti legati alla fruizione turistica e dei sentieri e delle peculiarità culturali e ambientali che testimoniano usi passati legati alle tradizioni locali.

Per quanto riguarda le zone boscate più evolute, i tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati al fabbisogno familiare. Le sughere necessitano di interventi volti a migliorare la funzione produttiva ed aumentare la qualità del prodotto.

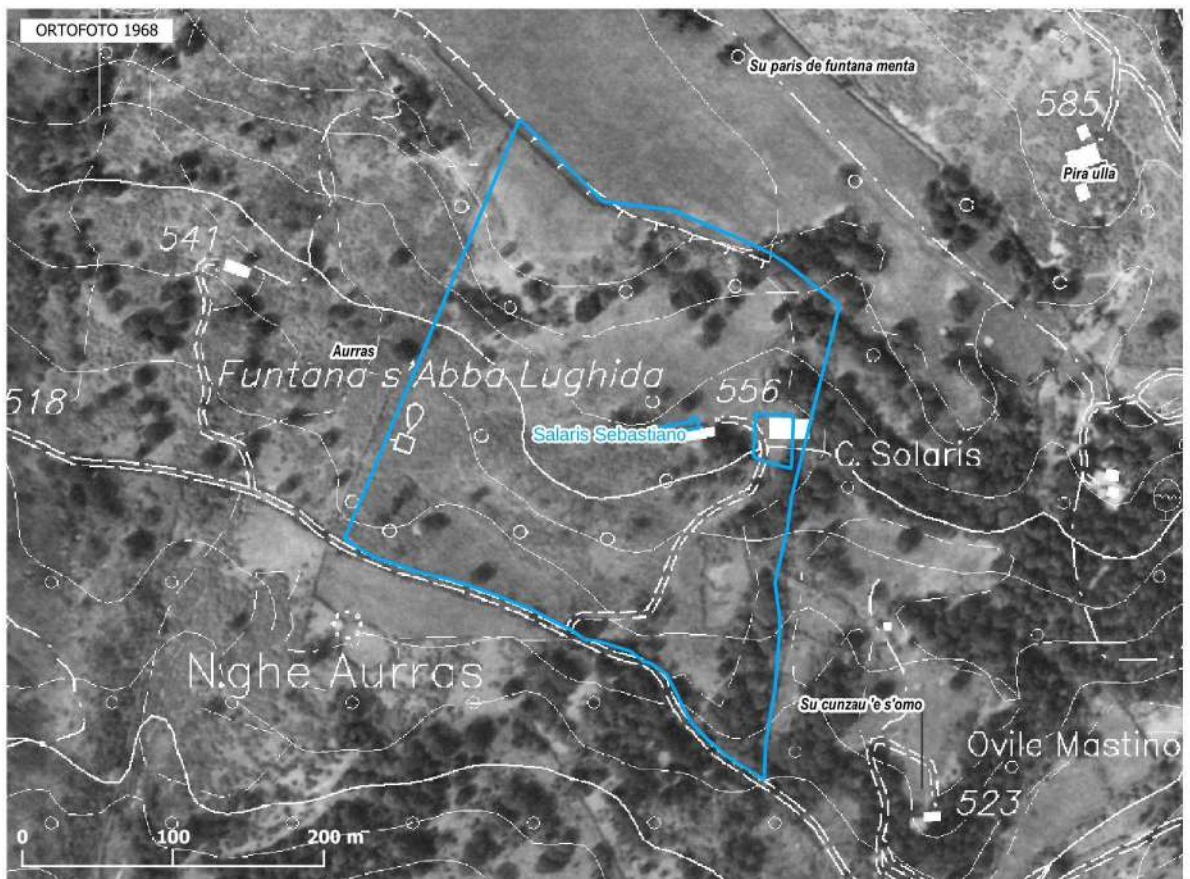
Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

1.18.6 Pianificazione della proprietà

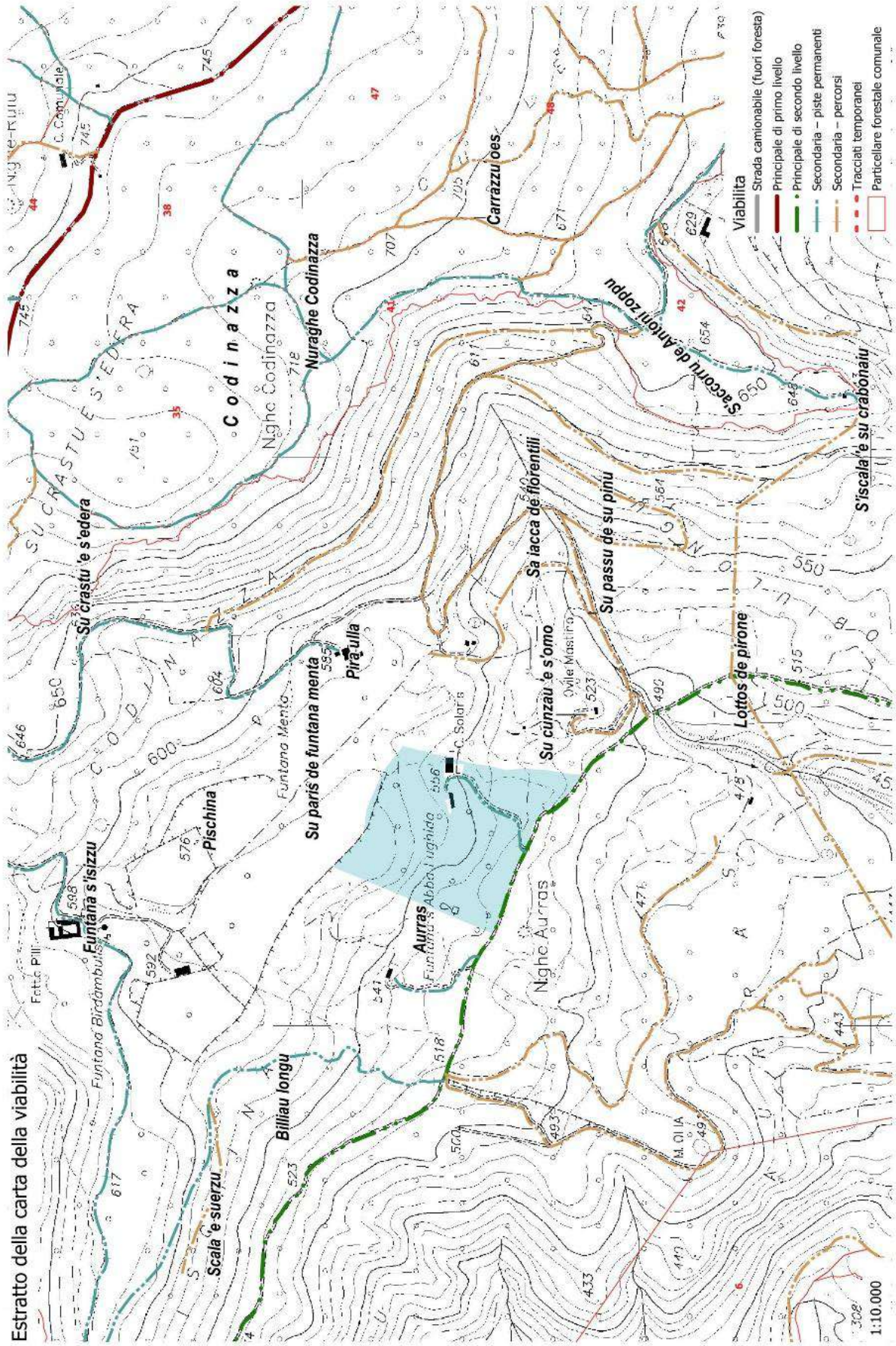
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e valorizzare le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Ristrutturazione degli edifici aziendali per migliorare l'efficienza produttiva e la eventuale fruizione turistica in un futuro programma di sviluppo;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Sviluppo dell'azienda ai fini di una valorizzazione delle potenzialità turistiche in merito ad aspetti legati alle emergenze archeologiche.



Estratto della carta della viabilità

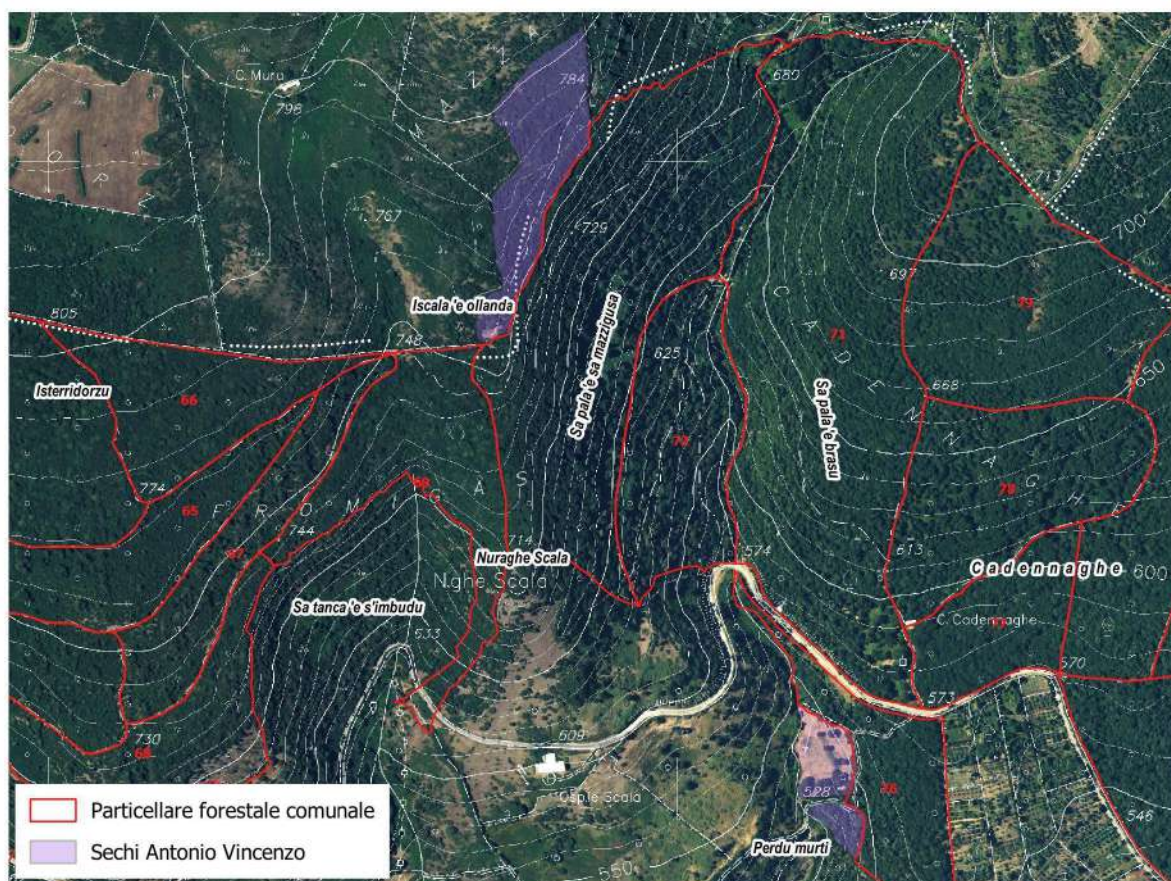


1.19 Proprietà referente Sechi Vincenzo

1.19.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà è costituita da due corpi distinti, uno nel Comune di Santulussurgiu e l'altro nel comune di Seneghe.

Il primo è situato a nord ovest della valle di “Sa pala'e sa mazzigusa”, Tra “Isterridorzu” e “Cadennaghe” nella località del Comune di Santulussurgiu denominata Mazzana Arzana. Si estende per una superficie di circa 4,4 ettari. Raggiungibile da sud percorrendo la pista comunale di “S'iacca 'e mesu” fino alla località “Iscale 'e ollanda”. Da est non è raggiungibile a causa delle cattive condizioni della pista comunale che risale il versante.



Il secondo corpo è in località Cadennaghe nella località denominata “perdu murti”, si estende per una superficie di circa 1,6 ettari. Può essere raggiunto percorrendo la strada provinciale 16 fino a Cadennaghe e da qui una strada sterrata per circa 50 metri.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	3	17	0,5165	Perdu murti
SENEGHE	3	16	1,1135	Perdu murti

SANTULUSSURGIU	70	19	4,3900	Mazzana arzana
		TOTALE	6,0200	

1.19.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

La zona di “Mazzana Arzana” è posta in medio versante con esposizione Sud-est e media pendenza ad una altezza sul livello del mare di circa 750m. Ha una forma allungata e confina per buona parte con la proprietà comunale di Seneghe.

Bosco prevalente di leccio con densità elevata e copertura colma, presenza di sughere. La struttura è eterogenea con presenza di individui di grosse dimensioni misti a esemplari medi e piccoli con presenza di tratti riconducibili a interventi di ceduzione. Presenza di individui di sughera.

La zona di “Perdu murti” è suddivisa in due corpi separati dalla strada comunale. A nord una particella di oltre un ettaro con caratteristiche di prato pascolo arborato da esemplari di sughera. A sud una particella di poco più di mezzo ettaro costituita da bosco di Sughera. Posta su versante esposto a ovest con pendenze moderate e medie ad una altezza sul livello del mare di circa 500m.

1.19.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti strutture o edifici. Tutte le particelle sono delimitate da una recinzione realizzata con muretto a secco a tratti rovinato e interrotto dal passaggio di animali selvatici. Sono presenti tratti di recinzione pastorale non contigui e con necessità di ripristino. Sono totalmente assenti sistemi di approvvigionamento idrico.

1.19.4 Viabilità

La foresta di Mazzana Arzana è attraversata da una pista a partire dall'ingresso in “isterridorzu” che percorre la proprietà con andamento sud-nord e si interrompe all'interno dei confini. Lo stato di manutenzione è scarso e necessita di interventi ordinari e straordinari.

La foresta di “perdu murti” non è attraversata internamente da piste, quella utilizzabile per raggiungerla è la pista comunale che separa la proprietà in due corpi. Si rendono necessari interventi di manutenzione per garantire una buona percorribilità.

1.19.5 Gestione attuale

Il proprietario utilizza regolarmente la foresta per la produzione di sughero. L'ultima estrazione risale al 2021 per una produzione totale di circa 50 quintali.

In un'altra località il proprietario possiede un allevamento ovino e utilizza il campo di “perdu murti” per lo sfalcio e la produzione di fieno aziendale.

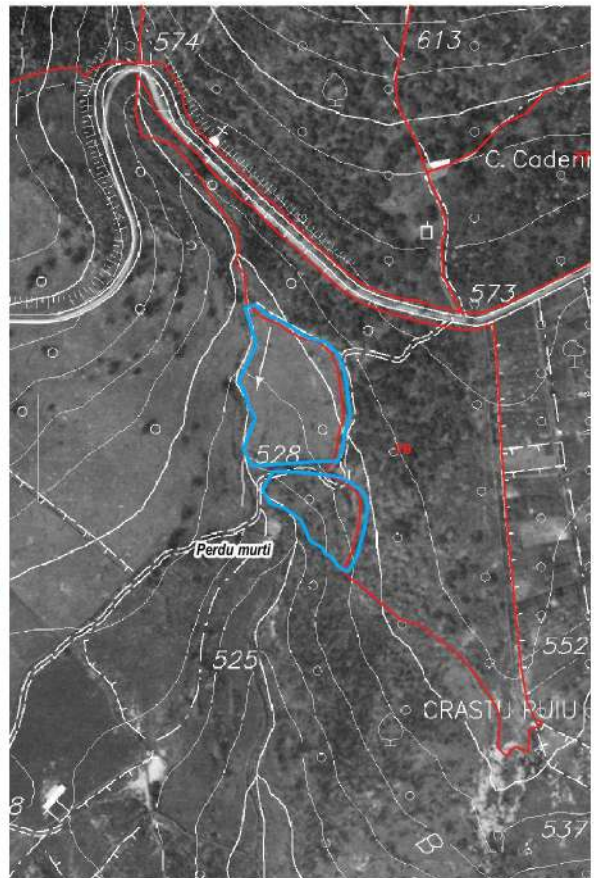
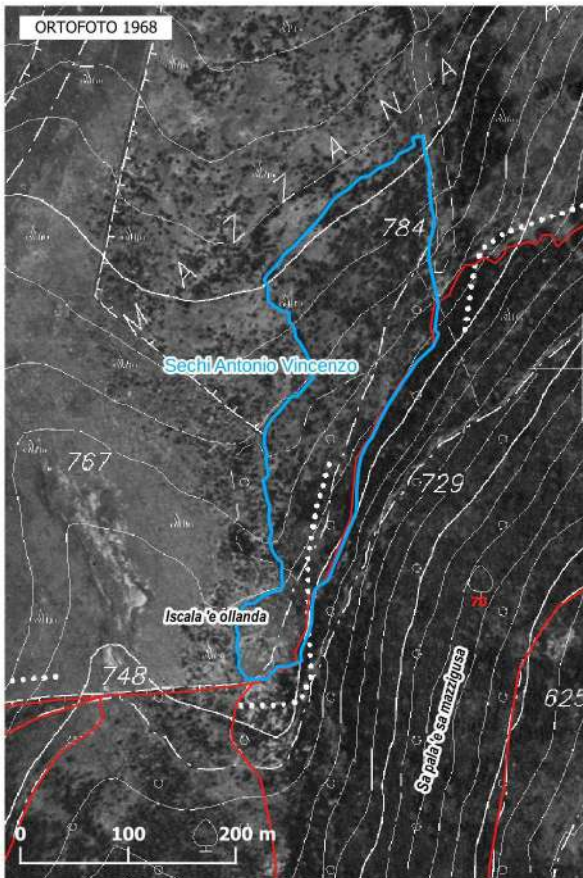
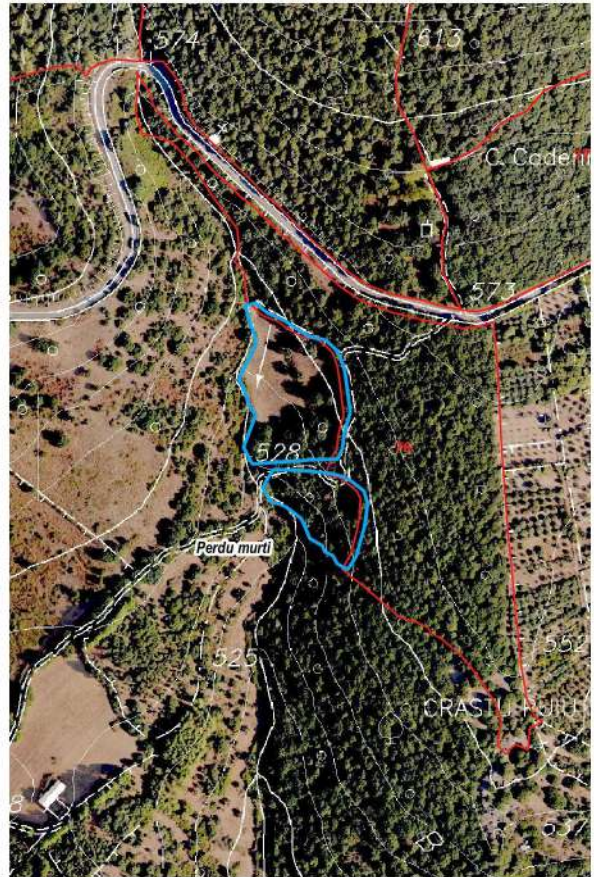
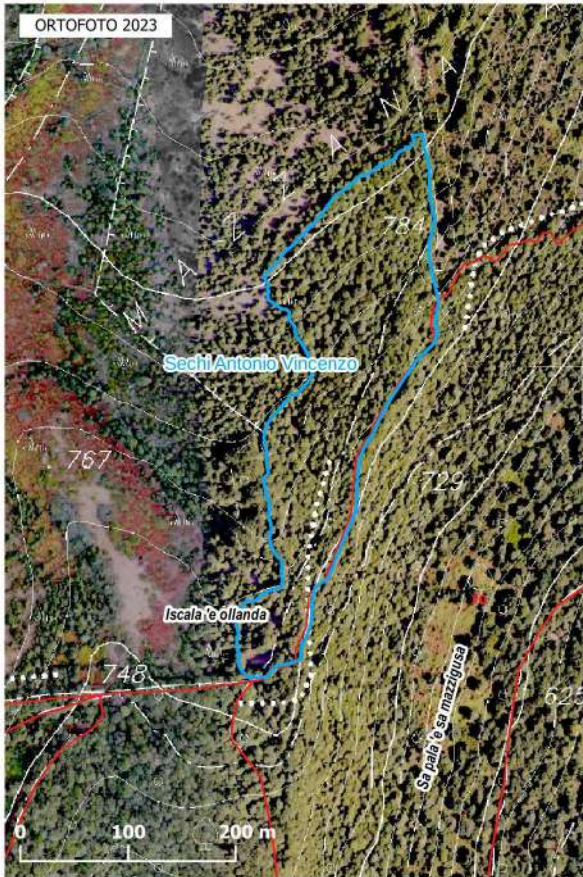
La produzione di legna da ardere è sporadica e legata al fabbisogno familiare.

1.19.6 Pianificazione della proprietà

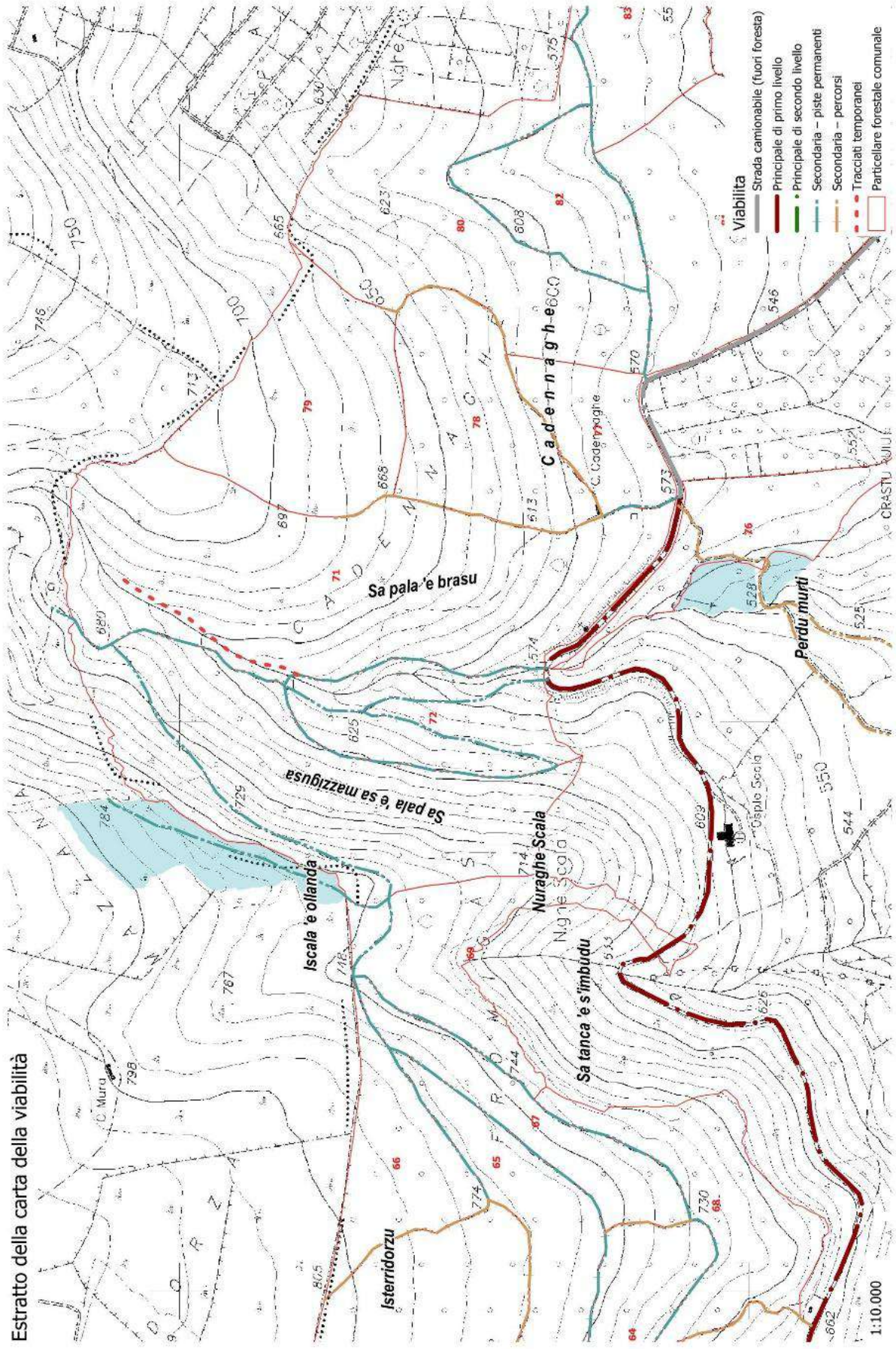
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e aumentarne le capacità produttive. Vista la conduzione di tipo privato e la ridotta superficie totale, gli interventi, sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, sia interna alla proprietà che a servizio, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Miglioramento della produttività delle sughere e decortica delle piante non ancora in produzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Realizzazione di un sistema generale di gestione della risorsa idrica per favorire la diffusione di punti di approvvigionamento;
- Miglioramento dei confini aziendali con ripristino dei muretti a secco e della recinzione.



Estratto della carta della viabilità



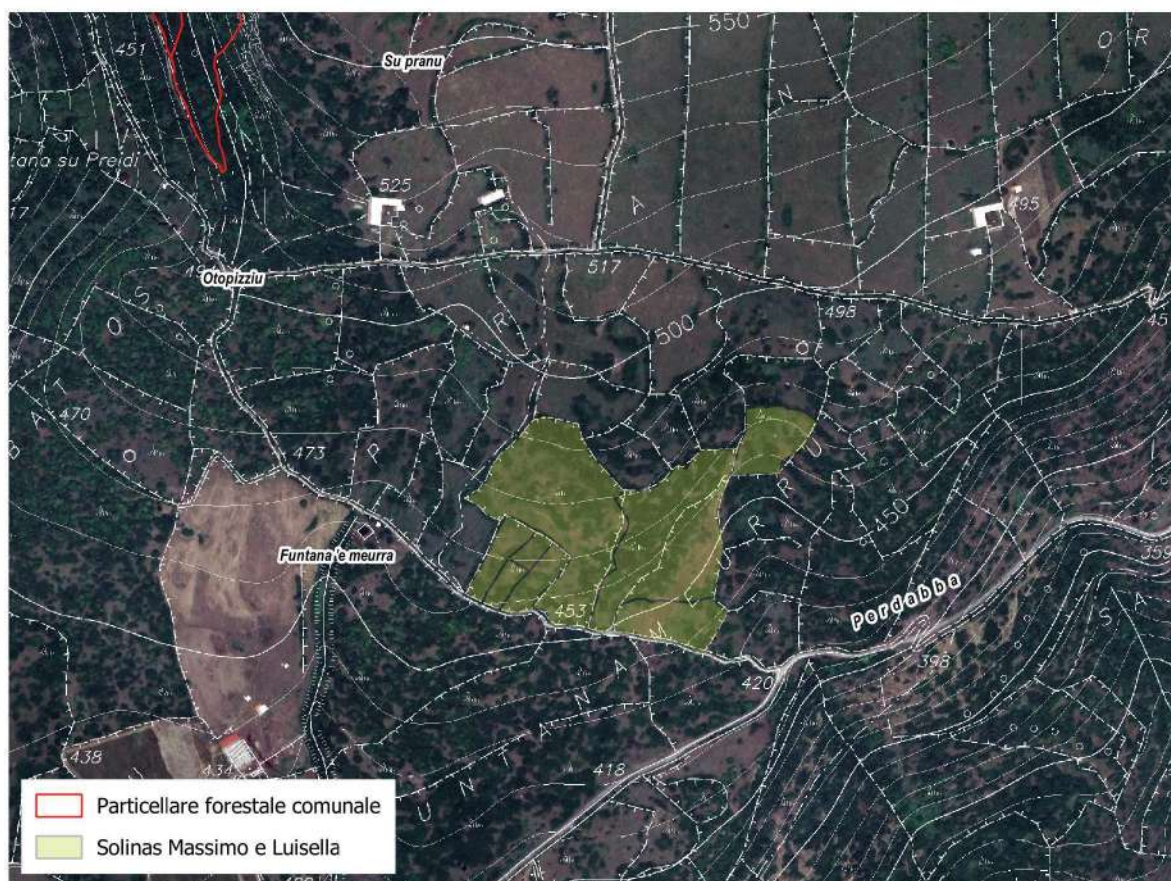
1.20 Proprietà referente Solinas Massimo e Luisella

1.20.1 Inquadramento geografico e confini

La proprietà della famiglia Solinas si trova nella parte a sud di “su pranu” tra “funtana ‘e meurra” e “Perdabba”.

I terreni sono facilmente raggiungibili dalla strada comunale che dal centro abitato di Seneghe conduce alla zona costiera. Dopo circa tre chilometri dal paese si percorre la pista che prosegue in direzione di “ottopizziu”.

I terreni confinano a nord e ad ovest con l’azienda Ponti mentre il limite sud è rappresentato dalla pista comunale.



La proprietà è suddivisa tra i due fratelli e in totale ha una superficie di circa 8 ettari accorpati.

Elenco particelle catastali della proprietà

Intestatari	Comune	Foglio	Particella	Superficie Ha	Località
Solinas Luisella	Seneghe	23	36	0,7135	Su pranu
Solinas Massimo	Seneghe	23	57	0,3765	Su pranu
Solinas Massimo	Seneghe	23	58	0,1500	Su pranu

Solinas Massimo	Seneghe	23	59	0,3605	Su pranu
Solinas Luisella	Seneghe	23	60	2,5800	Su pranu
Solinas Luisella	Seneghe	23	88	0,7625	Su pranu
Solinas Massimo	Seneghe	23	172	0,1915	Su pranu
Solinas Massimo	Seneghe	23	173	2,9855	Su pranu
Totale superficie iniziale				8,1200	

1.20.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

La zona di si sviluppa in un versante con lieve pendenza a sud. L'altitudine varia da circa 440m slm fino a 480 m slm.

Una buona parte delle superfici è costituita da ex prati stabili spesso da formazioni di lentisco e specie di macchia mediterranea bassa che hanno colonizzato i terreni che in passato erano ampiamente utilizzati a scopo zootecnico.

1.20.3 Strutture e manufatti esistenti

All'interno della proprietà non sono presenti edifici o manufatti poiché la conduzione del fondo è stata sempre data in affidamento ad altra azienda. Ancora oggi i terreni sono in concessione pascolo alla confinante azienda Ponti.

Per buona parte il confine dei terreni è costituito da muretti a secco realizzati con la tipologia costruttiva del luogo. I muri a tratti sono rovinati o interrotto dal passaggio di animali selvatici.

1.20.4 Viabilità

I terreni di "su pranu" sono facilmente raggiungibili da una buona viabilità esterna essendo vicini ad una delle piste di collegamento principali tra il centro abitato e la zona montana. La viabilità interna è poco strutturata.

Sarebbe opportuno intervenire nelle piste a servizio della proprietà con ripulitura della vegetazione che invade la carreggiata e con opere di miglioramento del fondo e regolarizzazione del sistema di cunette.

1.20.5 Gestione attuale

La proprietà ha sempre avuto una vocazione e una conduzione prevalentemente zootecnica ma senza una struttura indipendente a causa della ridotta superficie e infatti i terreni sono dati in affitto alla vicina azienda Ponti.

I tagli per la produzione di legna da ardere sono sporadici e legati unicamente al fabbisogno familiare.

Per migliorare la vocazione produttiva si rende necessario intervenire nelle zone in cui la vegetazione ha occupato i prati pascolo per ridare vitalità alla funzione zootecnica.

Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio prevedendo interventi di miglioramento della viabilità e riduzione della biomassa nelle zone più a rischio.

In accordo con i proprietari limitrofi viene proposta la realizzazione di una fascia antincendio che protegga le superfici dall'eventuale propagazione di incendi provenienti dal versante occidentale.

1.20.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta e della funzione zootecnica e aumentarne le capacità produttive. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, molti interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, miglioramento del fondo stradale, ripristino delle cunette longitudinali, taglio e potatura di alberi che ostacolano il normale transito di mezzi anche ai fini della lotta attiva agli incendi boschivi e di prevenzione;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;
- Miglioramento fondiario per il recupero di terreno occupato dalla macchia a lentisco in espansione.
- Realizzazione di una fascia antincendio nella zona a sud per migliorare la protezione da eventuali incendi che possano provenire dai quadranti dei venti dominanti.

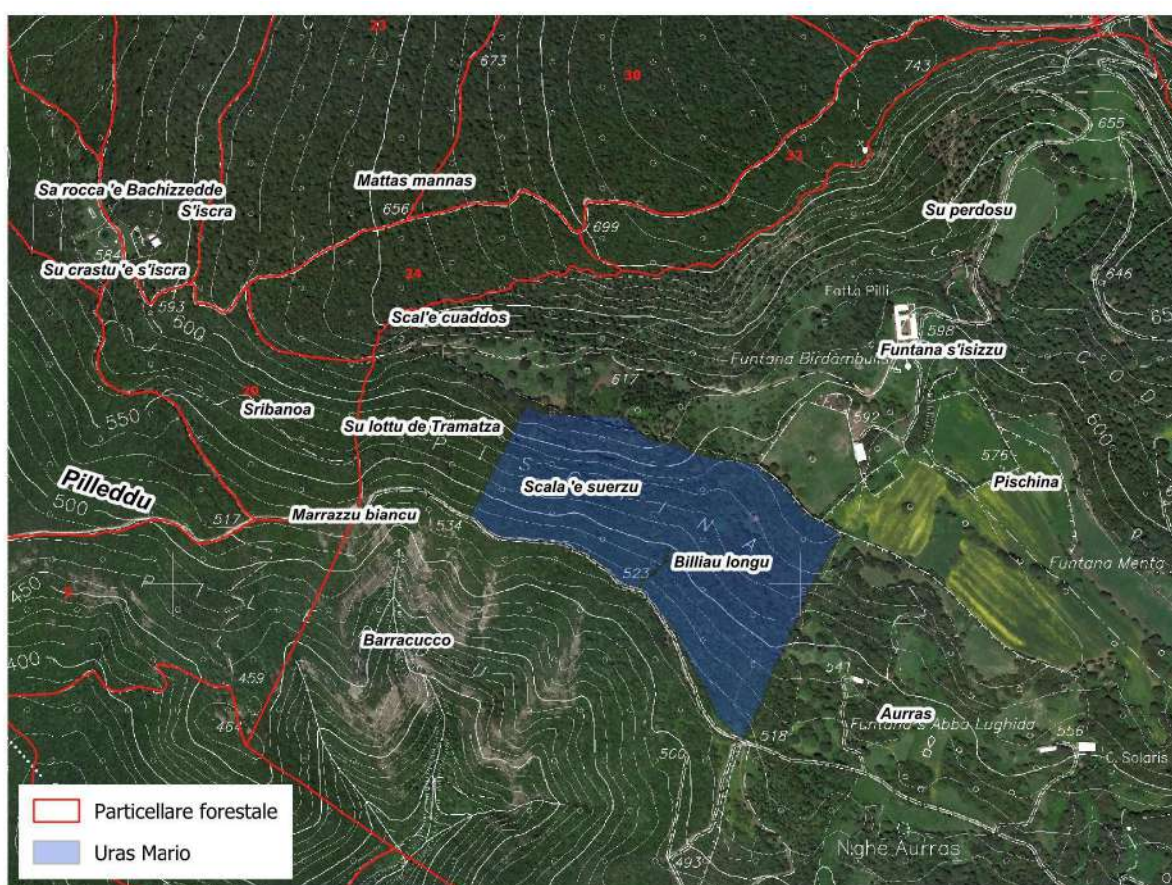




1.21 Proprietà referente Uras Mario

1.21.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno ha una superficie di poco più di quattordici ettari sviluppata in unico corpo aziendale. A nord confina con i terreni dell'azienda di Antonello Mele, a ovest con il terreno conosciuto come "su lottu de Tramatzza" che a sua volta confina con la particella forestale numero 20 del bosco comunale in località "sribanoa". A sud il limite è rappresentato dalla strada comunale "Zinnigas - Pilleddu" che a sua volta delimita terreni privati tra cui il versante di "Barracucco" appartenente in passato a Luigi Salaris e acquisito di recente dal Comune di Seneghe. A est confina con terreni dell'azienda di Salaris Salvatore in località Aurras.



La proprietà è raggiungibile da due ingressi distinti: dalla zona alta percorrendo la strada comunale che attraversa "sos paris", proseguendo verso "su pranu 'e cuguzzu" fino all'ingresso della pista sterrata di "scal'e cuaddos". Da qui si prosegue per la sterrata attraversando "su lottu de Tramatzza" fino all'ingresso di "scal'e suerzu". Questo è il percorso più agevole per raggiungere la casa aziendale.

Da sud si può accedere al secondo ingresso percorrendo la pista comunale che da "ottopizziu" conduce a "pilleddu" e si può trovare dopo circa trecento metri dal nuraghe "aurras".

La proprietà si estende per oltre 14 ettari ed è delimitata da un unico mappale catastale.

Elenco particelle catastali della proprietà

Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	1	46	14,3540	Scala 'e suerzu – Billiau longu
		TOTALE	14,3540	

1.21.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in medio-alto versante da una quota di circa 510 m slm fino a 610 m slm. Esposizione è pressoché costante a sud-ovest e pendenza media che si attenua nelle zone più orientali.

Nelle zone a quote più elevate i soprassuoli sono caratterizzati prevalentemente da bosco di leccio evoluto a densità colma con presenza di sughere. Nelle zone a quote inferiori degrada a formazioni di macchia in evoluzione con presenza di leccio e corbezzolo fino a una struttura con predominanza di fillirea e corbezzolo.

1.21.3 Strutture e manufatti esistenti

All'interno della proprietà, nella zona di "billiau longu" a circa 580 m slm, è presente un edificio di recente costruzione adibito a casa padronale e utilizzata come ricovero attrezzi e punto di appoggio.

I confini dei terreni sono individuati per lunga parte da muretto a secco a tratti rovinato o interrotto dal passaggio di animali selvatici e da rete metallica.

1.21.4 Viabilità

I due ingressi sono collegati da una pista forestale percorribile agevolmente nel tratto nord fino alla casa e con mezzi fuoristrada nell'accesso da sud. All'interno sono presenti altre piste utilizzate in passato per l'esbosco del legname ma spesso sono abbandonate e invase dalla vegetazione. Tutte le piste necessitano di lavori di manutenzione per migliorarne la percorribilità.

1.21.5 Gestione attuale

In passato sono stati effettuati tagli dei soprassuoli per la produzione di legna da ardere con interventi di diradamento molto leggero. Attualmente gli unici interventi di taglio sono effettuati in modo sporadico con l'obiettivo del soddisfacimento dei consumi aziendali e familiari. Risulta assente l'attività zootecnica.

Per buona parte della superficie il bosco è molto vigoroso a densità colma e spesso la quantità di biomassa presente anche nello strato inferiore è molto elevata.

Un aspetto molto importante da considerare è la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio che dovrebbe essere mitigato con interventi di miglioramento della viabilità e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio. Per questo si rende necessario intervenire con tagli che abbiano una finalità di prevenzione dagli incendi boschivi pur essendo di carattere produttivo e dunque a macchiatico positivo.

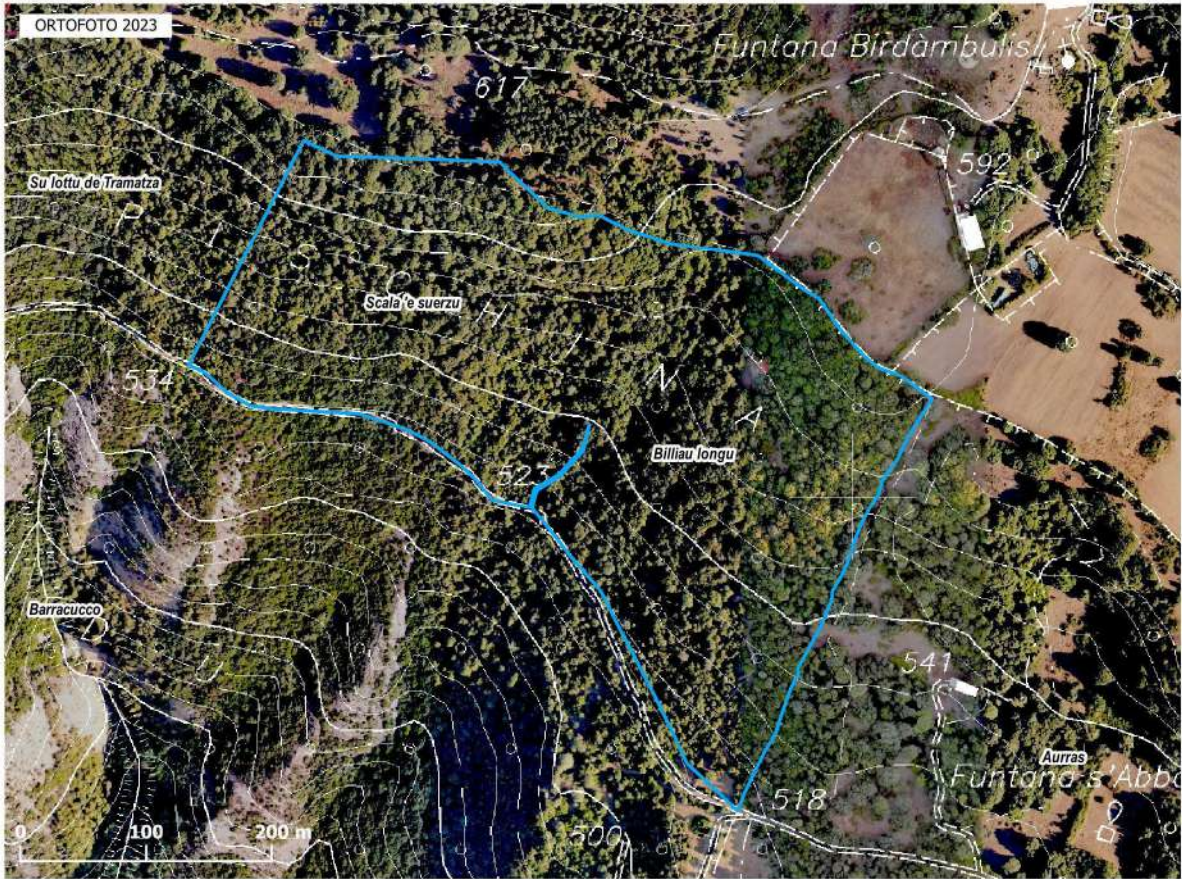
Gli interventi sono comunque legati alle difficoltà di utilizzazione ed esbosco a causa della assenza di una buona viabilità interna.

1.21.6 Pianificazione della proprietà

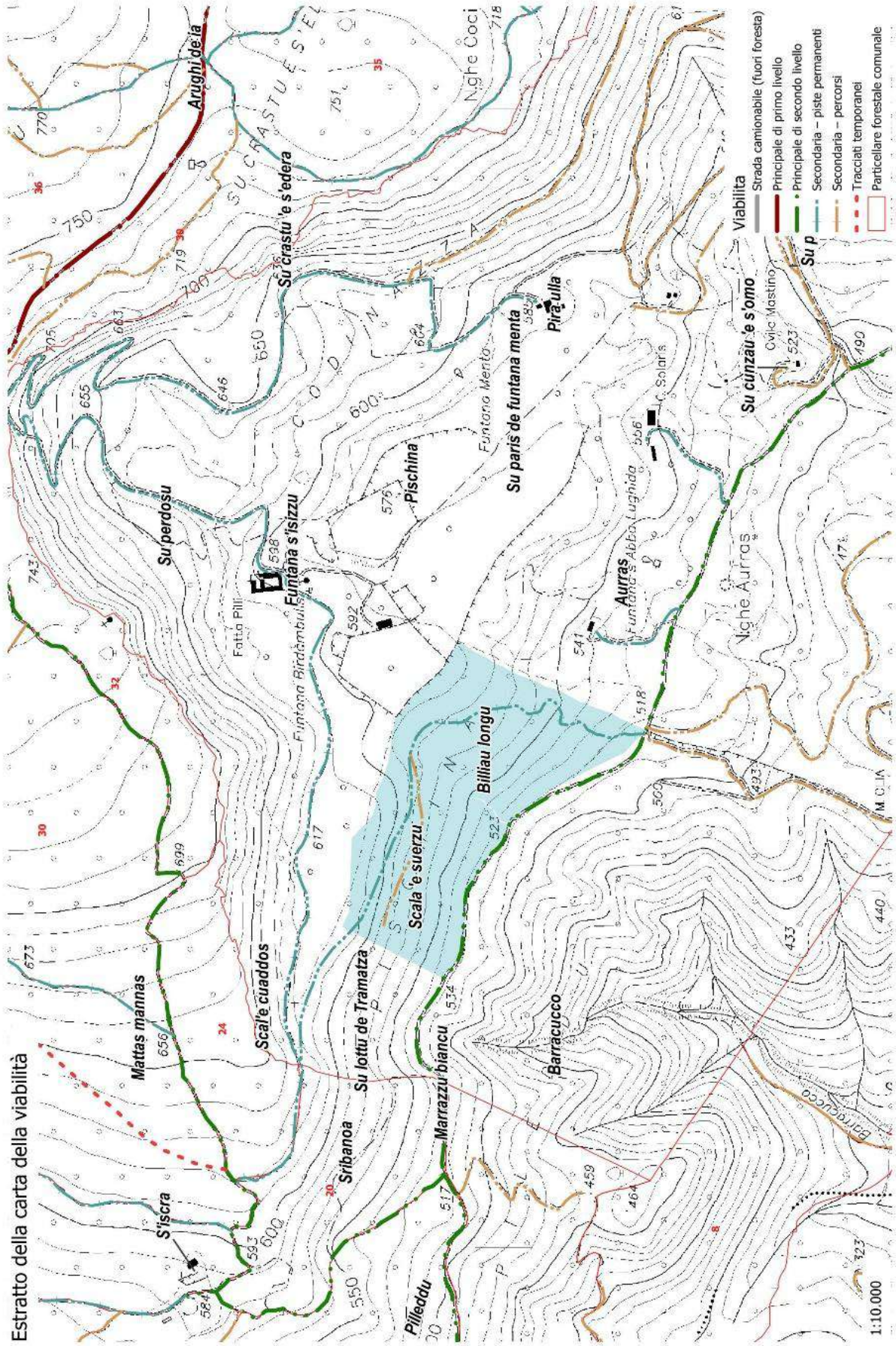
Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta dell'azienda in generale per aumentarne e ottimizzare le capacità produttive e la pericolosità nei riguardi degli incendi boschivi. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Ripristino dei muretti a secco e delle recinzioni del confine aziendale;
- Ristrutturazione e miglioramento strutturale dell'edificio aziendale e delle sue pertinenze;
- Interventi di miglioramento della rete viaria interna alla proprietà;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;



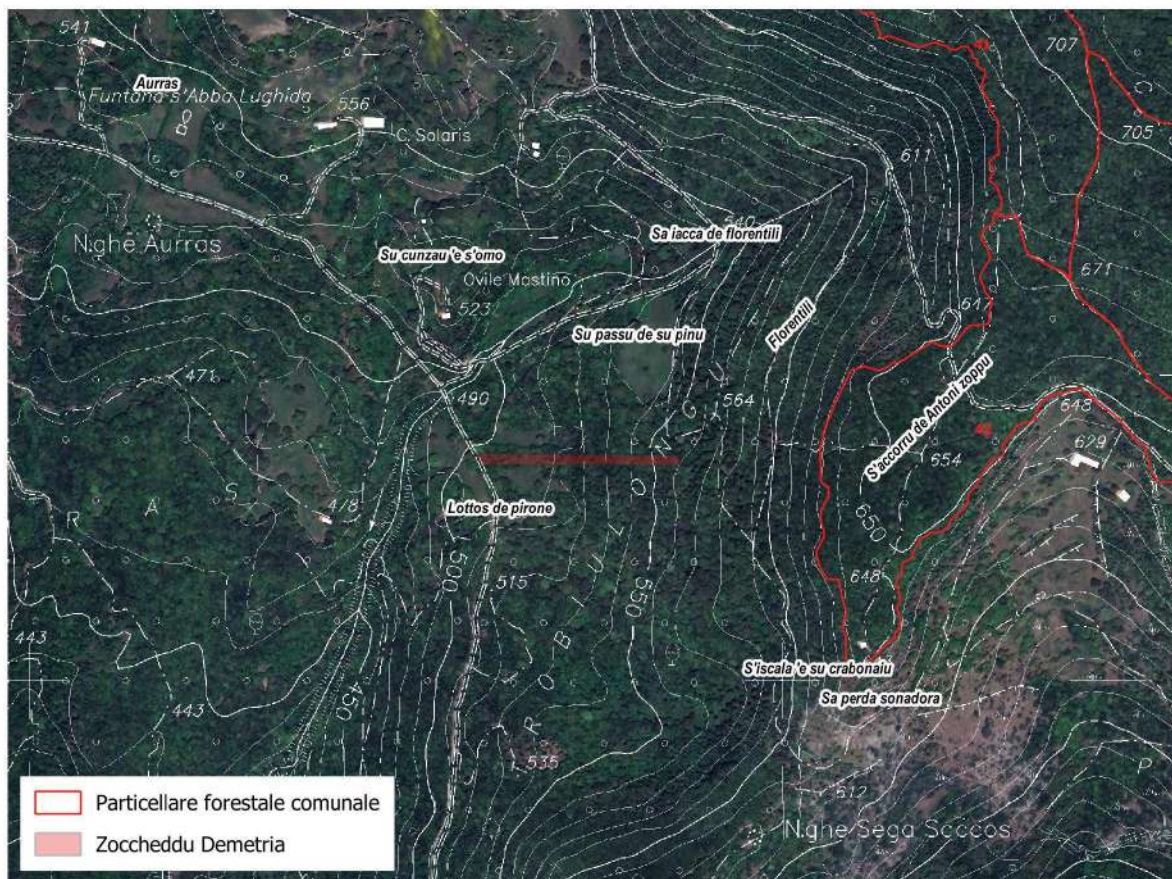
Estratto della carta della viabilità



1.22 Proprietà referente Zoccheddu Demetria

1.22.1 Inquadramento geografico e confini

Il terreno preso in considerazione ha una superficie di circa 0,4 ettari sviluppata in una striscia di larghezza variabile tra 15 m e 16 m per una lunghezza di circa 270 m in direzione della massima pendenza del versante. Questo terreno fa parte di quei piccoli appezzamenti denominati "lottos de pirone".



Comune	Foglio	Particella	Superficie - Ha	Località
SENEGHE	2	48	0,4125	Lottos de pirone
		TOTALE	0,4125	

1.22.2 Morfologia e caratteristiche della vegetazione

Terreni posti in medio versante da una quota di circa 500 m slm fino a 550 m slm. Esposizione è pressoché costante a ovest e pendenza medio bassa che si attenua notevolmente nella zona più occidentale formando un leggero pianoro.

I soprassuoli sono caratterizzati da bosco di leccio evoluto a densità colma con presenza di esemplari di grandi dimensioni e sughere sparse.

1.22.3 Strutture e manufatti esistenti

Nella proprietà non sono presenti manufatti o strutture.

1.22.4 Viabilità

All'interno della proprietà non sono presenti piste forestali.

1.22.5 Gestione attuale

Sono evidenti tracce di tagli effettuati in passato per la produzione di legna da ardere con interventi di diradamento molto leggero. Attualmente gli unici interventi di taglio sono effettuati in modo sporadico con l'obiettivo del soddisfacimento dei consumi familiari. Risulta assente l'attività zootecnica.

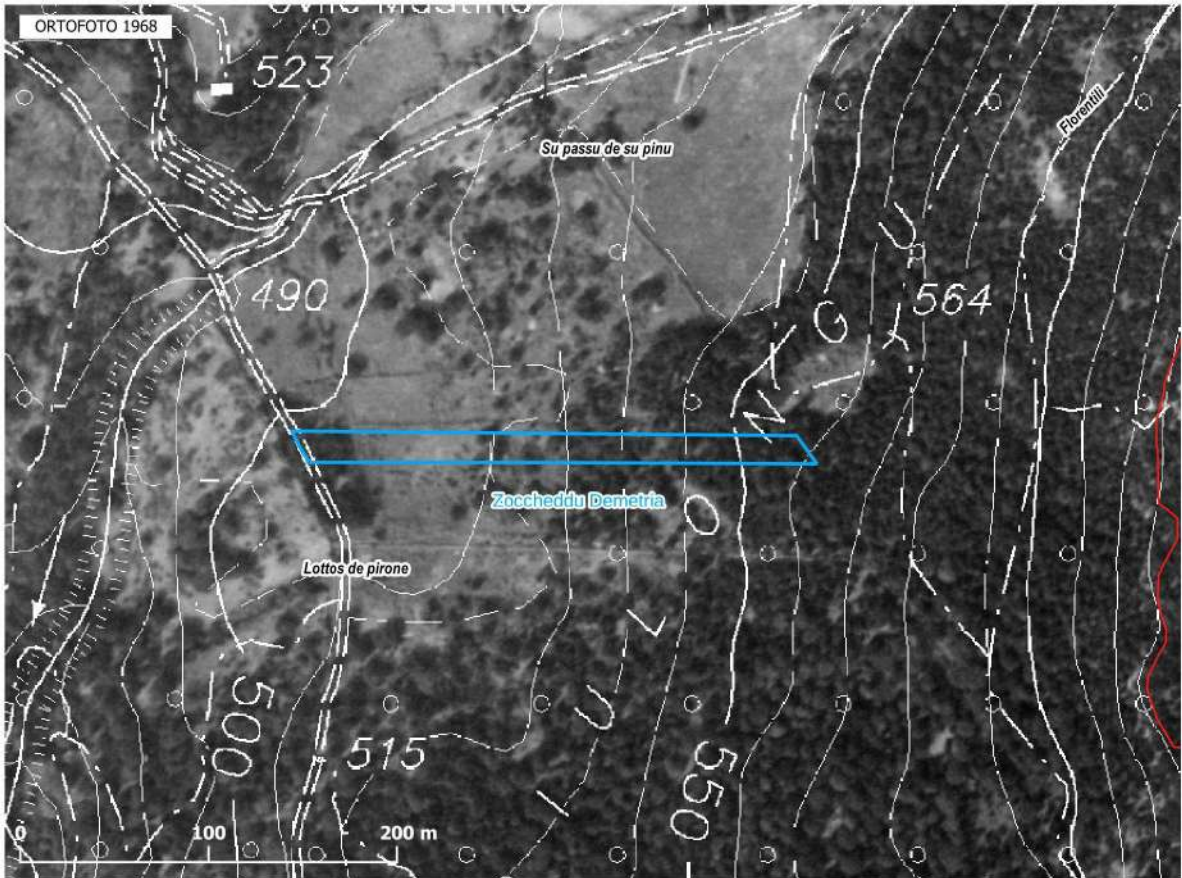
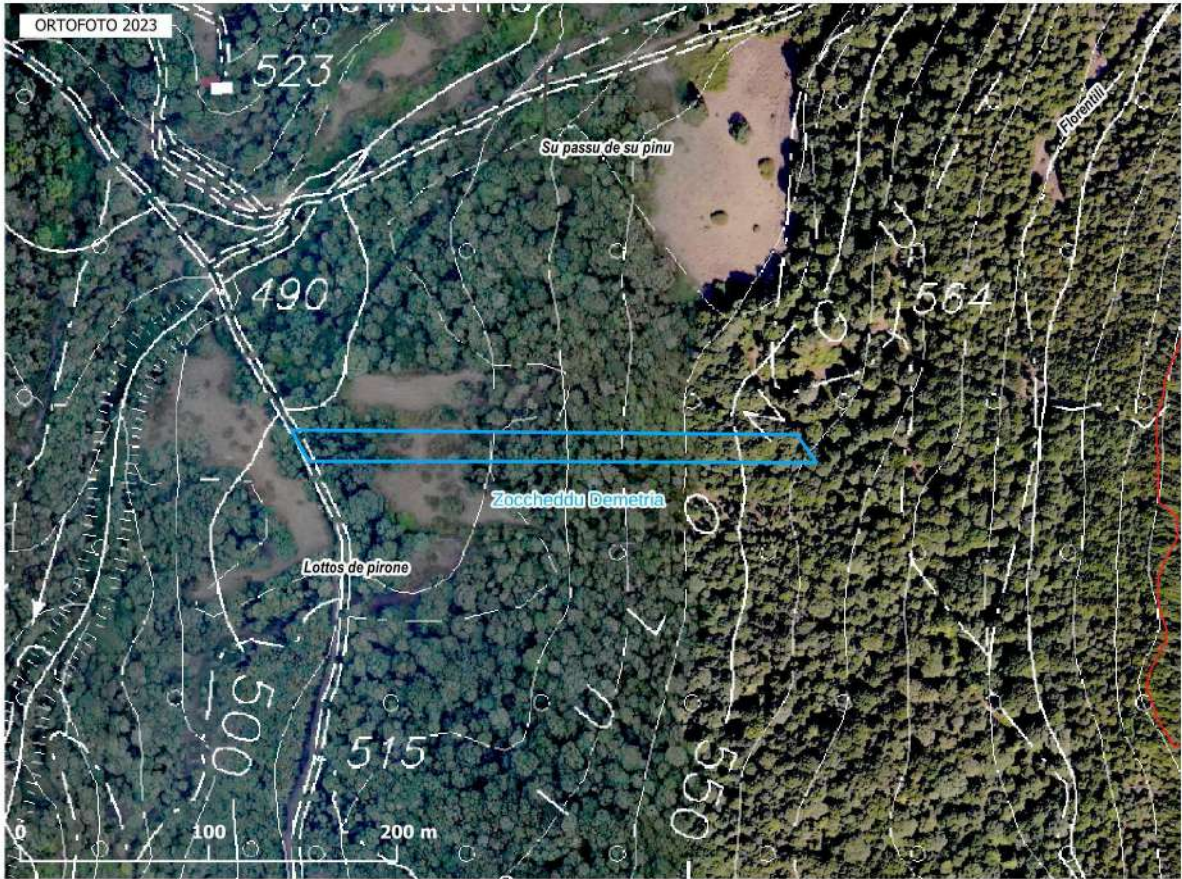
Vista la posizione dei terreni, la potenziale pericolosità di propagazione di un eventuale incendio che possa sopraggiungere da est spinto dai venti dominanti, è elevata. Sono auspicabili interventi di miglioramento della viabilità esterna e di riduzione della biomassa nelle zone più a rischio a contatto con le altre proprietà.

1.22.6 Pianificazione della proprietà

Per valorizzare la proprietà forestale occorre programmare interventi volti a migliorare le infrastrutture a servizio della foresta in generale per aumentarne e ottimizzare le capacità produttive e la pericolosità nei riguardi degli incendi boschivi. A causa di un difficile ritorno economico adeguato rispetto agli investimenti necessari, gli interventi sono condizionati dalla necessità di avere contributi economici esterni all'azienda per la realizzazione.

Gli interventi proposti si possono così riassumere:

- Ripristino ove necessario dei muretti a secco del confine aziendale;
- Interventi di miglioramento della rete viaria a servizio della proprietà;
- Interventi di prevenzione antincendio boschivo volti alla diminuzione della biomassa per ridurre l'eventuale propagazione a incendi di chioma;



Estratto della carta della viabilità

